

## RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO **2020**



## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>III</b>
<b>1 INTRODUZIONE. L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE</b> .....	<b>1</b>
1.1 Il Comitato. ....	1
1.2 Redattori della relazione. ....	1
1.3 La Struttura organizzativa e amministrativa – L'attività della segreteria. ....	2
<b>2 FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITÀ.</b> .....	<b>11</b>
2.1 La risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione elettroniche e utenti. ..	11
2.1.1 Piattaforma “ConciliaWeb”, “Help Desk” e Numero Verde – supporto e guida agli utenti (non soltanto c.d. deboli) nella presentazione delle istanze di conciliazione e definizione delle controversie.....	11
2.1.2 Il tentativo obbligatorio di conciliazione. ....	15
2.1.3 Il procedimento ex art.5 (provvedimenti temporanei). ....	19
2.1.4 Procedimento su istanza dell'Operatore. ....	20
2.1.5 Conciliazione semplificata.....	21
2.1.6 Definizione delle controversie. ....	22
2.2 Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMAR, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità. ....	25
2.2.1 Tutela dei Minori. TV e nuovi media. ....	40
2.3 Accordo di collaborazione (ex art. 15 della legge 241/1990) Co.Re.Com. Calabria, Università degli Studi di Messina Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria. ....	41

2.4	Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'art.32, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo unico della radiotelevisione.	46
2.5	Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel nuovo Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusioni dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.	47
2.6	Il Registro degli Operatori della Comunicazione.	47
<b>3</b>	<b>LE FUNZIONI PROPRIE.</b>	<b>52</b>
3.1	Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana (Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico).	52
3.2	Sistema di registrazione emittenti televisive locali.	54
3.3	Obiettivo specifico intersettoriale n. 5, riflessi sull'utilizzo consapevole del Web.	59
3.4	Programmi per l'Accesso Radiotelevisivo.	62
3.5	Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali - Par Condicio - Campionatura emittenti televisive.	67
	<b>PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2021 E RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO.</b>	<b>95</b>
	<b>ALLEGATI.</b>	<b>96</b>
	Allegato n. 1 - Graduatorie Programmi per l'Accesso Radiotelevisivo	97

## PREMESSA

Il 2020, oltre a essere stato caratterizzato a livello nazionale (e planetario) dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, per il Co.Re.Com. è stato caratterizzato dal fatto che a seguito delle dimissioni di uno dei componenti, il Comitato (vedi paragrafo 1.1), fin dal 14 gennaio non ha più operato collegialmente.

La conseguenza è stata che per l'intero anno non sono stati prodotti atti deliberativi; e anche le definizioni delle controversie, di competenza dell'Organo collegiale, per cui è stata completata interamente la fase istruttoria, ivi compresa la relazione del Direttore, non sono state approvati. Infatti, nella piattaforma ConciliaWeb si rinvenivano 40 deliberazioni di definizioni *in attesa*, appunto, *dell'approvazione dell'Organo deliberante competente*. Va precisato nondimeno che, in virtù della delega conferita al Direttore della Struttura, le deliberazioni di inammissibilità/rigetto/archiviazione sono state da questi adottate, per cui esse sono state definitivamente concluse (e questo chiarisce la ragione per cui le deliberazioni pendenti sono soltanto 40).

Ma, tranne questa "stasi", si può ben dire - e i dati forniti con la presente relazione ne sono la conferma -, che l'intera attività delegata, e anche quella derivante dalle funzioni proprie, è stata al massimo.

I numeri, oltre a quantificare, non smentiscono gli asserti, e quelli forniti nella relazione che segue, dimostrano che molte delle attività (come, per fare un esempio, il monitoraggio), sono andate, con piena soddisfazione di questo Co.Re.Com., oltre i risultati dell'anno scorso, e ben oltre i minimi che l'AgCom richiede.

Il *lockdown*, che è riuscito ad allentare, se non a volte a bloccare, il sistema Paese, ebbene, non ha inciso minimamente su tutte le attività di questo Co.Re.Com.

Tra le funzioni, quella (risoluzione delle controversie) che richiede un contatto più diretto e immediato con l'utenza, e dunque col cittadino, non ha subito battuta d'arresto, e ciò grazie all'impegno profuso da tutto il personale, alla ormai collaudata piattaforma ConciliaWeb e al Numero Verde/Help Desk, grazie ai quali, a tutti, oltre che ai cosiddetti utenti deboli, sono stati assicurati i servizi. Anzi, anche per tale servizio al cittadino, i dati mostrano che vi è stata un'impennata rispetto all'anno scorso, e che i cittadini che si sono rivolti all' Numero Verde/Help Desk sono, naturalmente, aumentati.

Non può sottacersi che, nei casi di effettiva necessità, e nel rispetto dei protocolli di sicurezza, alcuni cittadini, anche nel periodo di *lockdown*, sono stati accolti in presenza per prestare loro assistenza nell'inserimento delle istanze nella piattaforma.

Si trascrivono, a seguire, le disposizioni sulle misure di sicurezza e organizzazione aziendale.

A tutti i dipendenti

**SEDE**

**Disposizione n. 1/COVID-19**

**Oggetto: Emergenza epidemiologica da Covid-2019 – Misure di cautela.**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante: “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante: “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- La direttiva numero 1/2020, datata 25 febbraio 2020, del Ministero per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto: “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto legge n. 6 del 2020”;

**RITENUTO** che la suddetta direttiva è stata esaminata nella riunione dei dirigenti del Consiglio regionale, tenutasi in data odierna;

**CONSIDERATO** urgente rafforzare le misure di sorveglianza sanitarie e controllo adottate al fine di prevenire, contenere e mitigare la diffusione di malattia infettiva diffusiva da COVID-19;

**DISPONE**

**con effetto immediato, allo scopo di prevenire e contrastare eventuali trasmissioni del virus e quindi per la salvaguardia della salute nel luogo di lavoro:**

- di evitare assembramenti nelle stanze; l'eventuale presenza di colleghi, altro personale o utenti, deve limitarsi al tempo strettamente necessario all'assolvimento dei compiti di ufficio ovvero all'evasione delle richieste dell'utenza.

Reggio Calabria, 27 febbraio 2020

Il Dirigente

*Rosario Carnevale, avvocato*



ROSARIO CARNEVALE  
CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA CALABRIA  
Dirigente  
27.02.2020 14:27:57 UTC

### **Sulla ricezione dell'utenza esterna**

Ferme restando le misure adottate in base al decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 e in seguito al DPCM del 4 marzo u.s., allo scopo di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, si informano le SS.LL. che, a far data dal ricevimento della presente, qualsiasi utente esterno dovrà essere ricevuto, previa registrazione e preavviso a questa Segreteria, dal personale addetto all'accoglienza della Società Portanova S.p.A..

Ciò al fine di provvedere ad un'adeguata ricezione della stessa utenza esterna, nel rispetto dei provvedimenti di legge, e anche in adempimento a quanto previsto nell'accennato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo u.s., recante: *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, le cui disposizioni sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020.

In particolare, si precisa che verranno utilizzati come uffici adibiti al ricevimento dell'utenza esterna le sale di "attesa avvocati" del piano terra e primo - laddove si raccomanda, altresì, di evitare il sovraffollamento, anche attraverso lo scaglionamento degli accessi - alla presenza dell'addetto al servizio, che sarà, di volta in volta, incaricato a fornire le informazioni richieste, nel rispetto della distanza sociale per la sicurezza interpersonale.

Si evidenzia, da ultimo, che questo Settore continuerà ad assicurare, in via ordinaria, e salvo indicazioni contrarie, la normale apertura degli uffici e il regolare svolgimento di tutte le proprie attività istituzionali, garantendo, nell'ambito delle proprie competenze, l'applicazione delle misure oggetto dei recenti interventi legislativi.



ROSARIO CARNEVALE  
CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA CALABRIA  
Dirigente  
05.03.2020 15:08:15 UTC

Il Dirigente  
*Rosario Carnevale, avvocato*

Uguale andamento ha avuto anche la Par Condicio.

La Regione Calabria, come si può vedere nel paragrafo 3.5, è stata interessata da ben 3 consultazioni elettorali, tutte di elevata importanza e delicatezza, e attraverso la costante vigilanza, i suggerimenti e la disponibilità di tutti gli addetti ai lavori, si sono svolte nel migliore dei modi.



La Segreteria – come è normale - è stata il cuore di tutto ciò, colei che, attraverso anche la presenza fisica in Ufficio, ha dato impulso e coordinato l'intera attività.

Anche qui sono i numeri a parlare.

Insomma, nonostante tutto, ancora una volta, il Co.Re.Com., in modo egregio, ha portato a compimento le funzioni che gli sono state delegate dall'Autorità e le funzioni proprie (anche per queste ultime, per la mancanza del numero legale dell'Organo collegiale, non si è potuto deliberare l'approvazione delle graduatorie degli ultimi 3 trimestri per l'Accesso radiotelevisivo, come riportato nel paragrafo 3.4).

## **1 INTRODUZIONE. L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE.**

### **1.1 Il Comitato.**

Il Comitato è stato nominato con *decreto del 15 giugno 2016, n. 9 del Presidente del Consiglio regionale della Calabria, On.le Nicola Irto*, ed era così composto:

*Dott. Giuseppe Rotta* .....*Presidente;*

*Avv. Massimiliano Cileone*.....*Vice Presidente;*

*Avv. Frank Mario Santacroce* .....*Segretario.*

L'organo collegiale, nel corso dell'anno 2020, in un primo tempo, non ha potuto deliberare, e, in un secondo tempo, è decaduto.

Gli è, circa la non possibilità di deliberare, che il 9 gennaio 2020 (data in cui l'allora Presidente l'ha resa nota) il componente, avv.to Frank Mario Santacroce (il quale ne ha dato comunicazione a mezzo PEC il 23 dicembre 2019, acquisita agli atti col n. 933 di protocollo), si è dimesso dall'incarico, così da potersi candidare alle elezioni del Consiglio regionale della Calabria (tenutasi il 26 gennaio 2020). Il successivo 14 gennaio, il Presidente e l'altro componente, prendevano atto delle dimissioni.

Il Comitato poi (con i 2 componenti), decorsi i termini di proroga e *prorogatio*, è decaduto l'8 agosto 2020.

### **1.2 Redattori della relazione.**

La relazione è frutto dell'impegno comune del personale assegnato alla Struttura.

In particolare, si devono:

- ✓ all'avv. Anna Cannizzaro il paragrafo 1.3;
- ✓ al sig. Francesco Arcangelo Papasergio e alla sig.ra Rita Cotroneo l'elaborazione dei dati e la redazione dei grafici dell'"Help Desk" di cui al paragrafo 2.1.1;
- ✓ all'avv. Salvatore Muraca, il paragrafo 2.1.2;
- ✓ alla dott.ssa Carmen Zagaria, i paragrafi 2.1.3, 2.1.4 e 2.1.5;
- ✓ all'avv. Antonia Repaci, il paragrafo 2.1.6;
- ✓ all'avv. Michele Ripepi, i paragrafi 2.2, 2.2.1 e 2.4;
- ✓ al Dirigente, avv. Rosario Carnevale, con il supporto e l'ausilio della dott.ssa Carmen Zagaria, il paragrafo 2.3;
- ✓ al dott. Isidoro Bruzzese, i paragrafi 2.5, 2.6, 3.1 (in collaborazione con l'avv. Antonino Mallamaci) e 3.4;

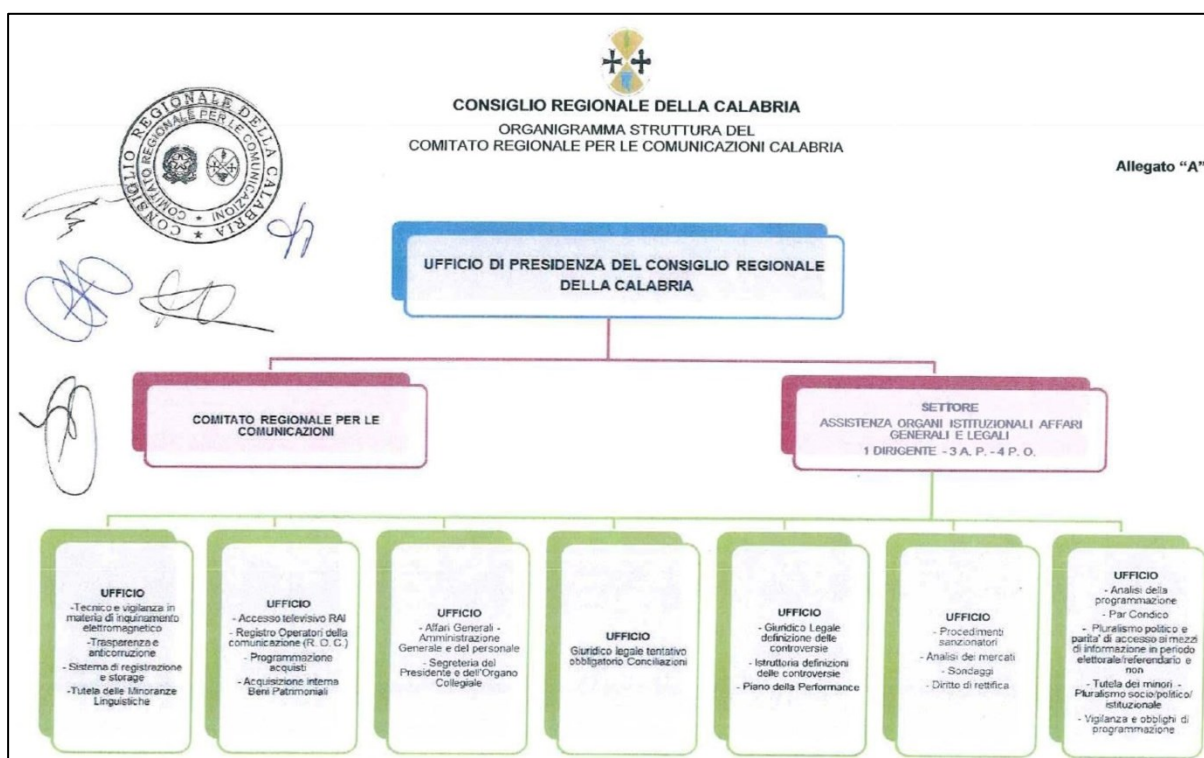
✓ all'avv. Antonino Mallamaci, i paragrafi 3.1 (in collaborazione con il dott. Isidoro Bruzzese), 3.2 e 3.3;

✓ al dott. Orazio Crisalli, il paragrafo 3.5.

Si devono invece:

al geom. Baldassare Ferrara, con la collaborazione del dott. Antonino Germolè, l'assemblaggio, la formattazione e la stampa della relazione.

### 1.3 La Struttura organizzativa e amministrativa – L'attività della segreteria.



Ad inizio anno questa Struttura contava 26 unità di personale. Successivamente, un esecutore B1 e un istruttore C1 hanno ricevuto incarichi di componenti interni di Struttura, con decorrenza, rispettivamente, dal 6 e dal 5 ottobre 2020. Altro istruttore amministrativo C1 è stato invece distaccato presso la Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'area dello Stretto dal 20 novembre 2020 (vi resterà sino al 19 novembre 2021). Un'altra (cat D) è stata collocata in quiescenza.

Della Struttura fanno parte, al 31 dicembre 2020, 22 unità di personale, oltre al Dirigente, di cui: 11 funzionari - cat. D; 8 istruttori - cat. C; 2 operatori informatici - cat. B; 1 ausiliario - cat. A.

La dotazione organica risulta così articolata (l'asterisco indica che la risorsa è utilizzata in più uffici):

Ufficio	Dotazione di fatto
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico;</li> <li>• Trasparenza ed anticorruzione;</li> <li>• Sistema di registrazione e storage;</li> <li>• Tutela delle Minoranze Linguistiche.</li> </ul>	<p>3 funzionari (*) 3 istruttori (*)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso televisivo RAI;</li> <li>• Registro operatori della Comunicazione (ROC);</li> <li>• Programmazione acquisti;</li> <li>• Acquisizione interna beni patrimoniali.</li> </ul>	<p>2 funzionari 1 funzionario (*) 1 istruttore (*)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affari generali;</li> <li>• Amministrazione generale e del personale;</li> <li>• Segreteria del Presidente e dell'Organo Collegiale.</li> </ul>	<p>1 funzionario 1 operatore informatico 2 istruttori 1 ausiliario</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuridico-legale Tentativo obbligatorio conciliazioni.</li> </ul>	<p>5 funzionari 3 funzionari (*) 1 istruttore 1 operatore informatico(*)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuridico-legale definizioni delle controversie;</li> <li>• Istruttoria definizioni delle controversie;</li> <li>• Piano della Performance.</li> </ul>	<p>2 funzionari 1 operatore informatico(*)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedimenti sanzionatori;</li> <li>• Analisi dei mercati;</li> <li>• Sondaggi;</li> <li>• Diritto di rettifica.</li> </ul>	<p>2 funzionari (*)</p>

Ufficio	Dotazione di fatto
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi della programmazione;</li> <li>• Par Condicio;</li> <li>• Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale, referendario e non;</li> <li>• Tutela dei minori;</li> <li>• Pluralismo sociopolitico e istituzionale;</li> <li>• Vigilanza e obblighi di programmazione.</li> </ul>	<p>2 funzionari (*)</p> <p>5 istruttori</p> <p>3 istruttori (*)</p> <p>1 operatore informatico(*)</p>

### **L'attività della Segreteria.**

Con riferimento all'anno 2020 l'attività della Segreteria si è svolta in maniera molto articolata, adattandosi all'improvviso mutamento normativo, conseguente all'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha avuto effetti diretti anche – è appena il caso di rimarcarlo - nella Pubblica Amministrazione.

Sin dai primi mesi dell'anno sono state avviate tutte le procedure necessarie ad attivare modalità di lavoro agile (telelavoro/*smart working*) all'interno di questo Organismo, secondo le indicazioni del Ministro per la Pubblica Amministrazione, con contestuale riassetto della macchina organizzativa. Le nuove tecnologie hanno consentito di superare il concetto della “*timbratura del cartellino*” e della presenza fisica in ufficio, e quindi dell'attività lavorativa svolta in sede e dell'orario di lavoro definito.

In seguito alla sospensione delle attività didattiche, ai sensi della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.1 del 25 febbraio 2020, nell'adozione delle suddette modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, sono stati, inizialmente, favoriti i lavoratori portatori di patologie maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che utilizzano i servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e i lavoratori su cui grava la cura dei figli. Successivamente tutti i dipendenti, e non solo quelli sopra elencati, sono stati autorizzati, previo accordo con il Dirigente, a ricorrere a modalità di lavoro in *smart working*, avvalendosi dei propri dispositivi e della propria connessione a internet, concordando, altresì, fasce di reperibilità, contenuti e obiettivi dell'attività lavorativa da svolgere, nonché gli orari e i giorni in cui fosse garantita la presenza presso la sede di lavoro.

Il Co.Re.Com. si è adattato perfettamente alle nuove esigenze e alla diversa realtà, ponendo in essere: una cultura manageriale e un modello organizzativo fondati sulla esplicitazione dei processi, sulla pianificazione e sul proseguimento di obiettivi e di risultati; maggiore autonomia, capacità decisionale e flessibilità per i lavoratori, sviluppando una

responsabilità di risultato piuttosto che di mera prestazione, e inoltre una maggiore motivazione, tenuto anche conto degli effetti sul *work life balance*.

I rapporti professionali si sono basati sulla fiducia e sulla gestione intelligente del lavoro, favorendo, in tal modo, comportamenti virtuosi e uno spirito di collaborazione e valorizzazione delle capacità. A ciò si è aggiunta massima comunicazione e condivisione delle informazioni e sistemi tecnologici ed organizzativi che hanno sostenuto l'accesso agli strumenti piuttosto che alla titolarità della postazione di lavoro, arrivando a superare l'identificazione della sede di lavoro con gli spazi messi a disposizione e portando, di fatto (ma non inaspettatamente), a un miglioramento dei servizi, all'aumento della produttività, a un maggiore, e riscontrabile, benessere organizzativo, oltretutto a una non trascurabile diminuzione dei costi.

In deroga a quanto previsto nel vigente disciplinare sull'orario di lavoro, è stata consentita a tutti i dipendenti, nel rispetto dell'orario di lavoro settimanale di 36 ore, compatibilmente con le esigenze di servizio, la più ampia flessibilità, attraverso la temporanea eliminazione delle fasce orarie di presenza obbligatoria.

A cura della Segreteria sono stati elaborati gli ordini di servizio per l'autorizzazione dei dipendenti allo svolgimento del lavoro agile, con l'articolazione di fasce di reperibilità e definizione di contenuti e obiettivi dell'attività lavorativa, nel rispetto delle mansioni attinenti alle categorie specifiche per ciascun dipendente. Sono state predisposte forme e modalità di rendicontazione del lavoro, riassuntive dell'attività svolta da remoto. I report giornalieri sono stati opportunamente classificati e fascicolati all'interno del Sistema di gestione documentale dell'Amministrazione, per una maggiore trasparenza e accessibilità e per ogni utilità che dovrebbe rendersi in futuro necessaria.

Al di là dell'attività *strictu sensu* ordinaria della Segreteria, la stessa è stata di supporto al Dirigente nella redazione degli atti, nella supervisione, accettazione e inserimento delle presenze/assenze dei dipendenti, nella gestione della protocollazione e archiviazione digitale nel sistema PiTre, affrontando tutte le emergenze via, via intervenute nel periodo pandemico. Così come emerge anche dalle svariate disposizioni di servizio che si sono susseguite nel corso dell'anno, intervenute a rimodulare il lavoro agile e dirette alla riorganizzazione dell'attività lavorativa, anche alla luce dell'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020, nr. 34, in cui lo *smart working* dei dipendenti è stato alternato al presidio fisico in ufficio, pur restando modalità ordinaria di svolgimento della prestazione all'interno della Struttura.

In particolare, per la riorganizzazione lavorativa, la Segreteria ha previsto l'elaborazione di un quadro riepilogativo per la pianificazione della turnazione, detto Piano organizzativo del presidio fisico, che ha, appunto, consentito l'avvio del presidio fisico negli uffici della Struttura.

L'articolazione organizzativa è stata però in continua evoluzione, adattandosi alle necessità del periodo.

In linea con le direttive del Governo, si è proceduto al monitoraggio costante sul rispetto delle nuove regole sociali da parte dei dipendenti. La Segreteria ha sempre verificato l'adempimento e il rispetto di tutte le misure organizzative in atto, in considerazione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria: distanziamento interpersonale, igiene dei locali, numero di unità di dipendenti previsto per stanza. Il tutto, in conformità alle disposizioni normative emanate, fra cui: delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante: *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*; decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante: *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*; direttiva numero 1/2020, datata 25 febbraio 2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto: *“Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6 del 2020”*.

**Fra le attività della Segreteria sono da annoverare:**

- attività di rendicontazione semestrale per l'AgCom;
- elaborazione disposizioni di servizio per l'attribuzione delle specifiche responsabilità dei dipendenti e per la redistribuzione del carico di lavoro dei conciliatori;
- attività di ricerche ed elaborazione di dossier tematici e pareri giuridici specifici;
- elaborazione Piani ferie;
- resocontazione di riunioni in videoconferenza;
- rilevazione fabbisogni qualitativi e quantitativi di personale, nel rispetto degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e del Regolamento degli Uffici e Servizi, ai sensi dell'art.16, comma 1, lettera a- bis e art. 17, comma 1 d-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e tenuto conto degli obiettivi generali e specifici;
- gestione e tenuta contabile delle missioni effettuate da dipendenti, Dirigente e membri del Comitato;
- comunicazioni in merito alla programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 - articolo 21, commi 1 e 6, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) - di competenza del Settore Provveditorato, Economato e Contratti;

- comunicazioni in merito all'integrazione del Fondo del Provveditore – Art. 98, comma 1, del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità;
- attestazione esistenza/inesistenza debiti fuori bilancio e passività potenziali, come previsto dall'articolo 73 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. e dagli articoli 58 e 59 del Nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, ai fini del rendiconto esercizio finanziario 2019 del Consiglio regionale;
- riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine della predisposizione del rendiconto del Consiglio regionale;
- elaborazione del fabbisogno presunto, relativo agli esercizi 2021-2023, con prospetto Excel (sulla base dei cronoprogrammi di spesa previsti dal principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011), relativo alla situazione dei capitoli di spesa di competenza, suddivisa in spesa finanziata dal Consiglio regionale e spesa finanziata dall'AgCom;
- attività di supporto al Dirigente riguardante la elaborazione e/o la *due diligence* e/o l'avvio, tramite Sistema di gestione documentale PiTre, del flusso delle determinazioni per la liquidazione dei contributi dovuti alle Associazioni.

Fra queste: Determinazione dirigenziale n. 108 del 27 febbraio 2020 - Liquidazione contributo a Movimento Forense, sezione di Crotone per Progetto "Zerobullismo. Usiamo il web senza subirlo"; Determinazione dirigenziale n. 109 del 27 febbraio 2020 - Liquidazione contributo ad Associazione Culturale Colori Musicali Vibo Valentia per Progetto "I'mNotFake" - Come difendersi dalle Fake News"; Determinazione dirigenziale n. 121 del 6 marzo 2020 - Spese per Pubblicità Istituzionale e Piano di Comunicazione Istituzionale. Liquidazione somme; Determinazione dirigenziale n. 123 del 06 marzo 2020 - Liquidazione somma per Convegno congiunto organizzato da Associazione Nazionale Forense; Determinazione dirigenziale n. 270 del 20 aprile 2020 - Liquidazione somma Convegno: "I pericoli della rete e la tutela dei minori e delle famiglie nel web. Quadro normativo, profili giuridici e carenze del sistema normativo italiano" organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale "IMPATTO"; Determinazione dirigenziale n. 271 del 20 aprile 2020 - Risoluzione delle controversie, contributo forfettario agli Enti Territoriali per il servizio di videoconferenza. Anno 2019; Determinazione n. 277 del 20 aprile 2020 - Accertamento somme attribuite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni a titolo di saldo del contributo finanziario per l'esercizio 2019;



Determinazione nr. 419 del 24 giugno 2020 per la liquidazione del contributo all'Associazione "Famiglie in attesa", progetto denominato: "Web demo on demand, progetto di educazione al Web"; Determinazione n. 431 del 2 luglio 2020 - Accertamento somme attribuite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni a titolo di acconto del contributo finanziario per l'esercizio 2020; Determinazione n. 452 del 15 luglio 2020 per liquidazione contributo all'Associazione culturale Vento del Sud - Progetto "Cyberbulli & Cyberpupe 2"; Determinazione dirigenziale n. 471 del 22 luglio 2020 a favore dell'A.S.D. - Associazione Sportiva Dilettantistica - e culturale "FZ Service" di Bisignano per la liquidazione di contributo - progetto "Fake news e politica"; Determinazione n. 607 del 29 settembre 2020 - liquidazione contributo all'Associazione cristiana evangelica "Parola della Fede" di Mesoraca - Progetto "Share not shame: diventare consapevoli in classe e on line"; Determinazione n. 732 dell'11 dicembre 2020 - Liquidazione contributo ad A.GI.FOR. - Associazione Giovanile Forense - Sezione di Catanzaro, per l'organizzazione congiunta di convegni su temi di interesse Co.Re.Com. Calabria;

- elaborazione degli ordinativi di pagamento;
- attività in merito alla Performance: obiettivo intersettoriale nr 5, avente ad oggetto: *"Organizzare, in collaborazione con l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e l'Ufficio scolastico regionale, percorsi formativi per gli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, in ordine all'utilizzo consapevole e sicuro della rete – Web -, con particolare riguardo ai fenomeni del cyberbullismo, dell'hate speech e delle fake news. Ciò in conformità, anche, a quanto previsto (per le funzioni proprie) dall'art. 3, comma 1, lett. a), punto 8, della legge regionale del 22 gennaio 2001, n. 2"*. Nell'ambito dell'obiettivo indicato, la Segreteria ha atteso a: affiancamento e assistenza ai componenti della Commissione giudicatrice nella selezione delle opere pervenute; esame delle domande di concorso; esame della documentazione a corredo delle opere, con particolare riferimento alla scheda di partecipazione, alla liberatoria per i diritti di utilizzazione delle opere, alla dichiarazione liberatoria dei soggetti rappresentati e all'informativa per il trattamento dei dati personali; attività di raccordo e di coordinamento con tutti gli Uffici del Co.Re.Com. e del Consiglio regionale, sino all'espletamento di tutte le procedure concorsuali, ivi compresa la premiazione; redazione dei verbali della Commissione giudicatrice; acquisizione agli atti e conservazione delle

liberatorie; convocazione dei vincitori; organizzazione della cerimonia di premiazione; affiancamento e assistenza ai componenti della Commissione giudicatrice durante la cerimonia di premiazione; custodia e conservazione delle opere pervenute; organizzazione delle attività volte a promuovere la diffusione delle opere vincitrici;

- supporto tecnico e amministrativo in merito al Progetto obiettivo, avente ad oggetto: *“Azioni di miglioramento nella gestione operativa delle risorse documentali mediante l’introduzione di nuovi sistemi di classificazione nonché ricerca e reperimento, digitalizzazione, conservazione e rappresentazione documentale, al fine di potenziare la fruibilità interna ed esterna e ottimizzare l’azione amministrativa”*;
- gruppo di lavoro per l’individuazione dei punti di accesso fisico nell’ambito della risoluzione delle controversie tra utenti ed operatori a favore degli utenti deboli. Con tale gruppo di lavoro si è inteso perseguire finalità primarie a tutela dell’utenza debole, attraverso l’individuazione su tutto il territorio regionale di “punti di accesso fisico”, ove i cittadini possano ricevere adeguata assistenza per l’inserimento delle proprie istanze e per lo svolgimento delle udienze. Sono *in itinere* le procedure per la formalizzazione delle collaborazioni con i Comuni delle cinque Province aderenti all’iniziativa;
- ristrutturazione del nuovo sito internet Co.Re.Com. – attività di coordinamento del gruppo di lavoro e resocontazione delle sedute in video conferenza;
- in merito agli accordi di collaborazione precedentemente stipulati relativamente alla gestione dei servizi di videoconferenza per lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione e dell’udienza di discussione in sede di definizione delle controversie, per i Comuni di Acquappesa, Badolato, Castrovillari, Cinquefrondi, Rende, Vibo Valentia e Provincia di Crotone, si è proceduto con il recesso unilaterale, così come previsto dall’art. 2 dell’Accordo di collaborazione specifico per ogni Ente locale. Con delibera numero 32 del 14 giugno 2019, il Comitato ha stabilito di recedere dal citato Accordo, in seguito all’entrata in funzione della Piattaforma ConciliaWeb, e alla luce delle innovazioni procedurali e logistiche/virtuali a essa conseguenti, concretizzatesi, fra l’altro, nelle differenti modalità per lo svolgimento dell’udienza. La Segreteria, ha pertanto, organizzato la fase del ritiro della strumentazione, precedentemente concessa in comodato gratuito, fase che è tutt’ora *in itinere*;

- adempimenti *ex lege* 241/90 connessi al procedimento amministrativo relativo alle istanze di accesso.

Stante la perdurante situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 e le correlate misure restrittive, si è reso altresì necessario percorrere la strada della formazione a distanza (FAD), agevolmente realizzabile nella fase in questione.

In particolare, nel corso dell'anno 2020, la Segreteria, in linea con quanto previsto dal Piano di formazione dell'Ente, ha informato costantemente tutto il personale dipendente sui percorsi formativi promossi dall'Amministrazione, consentendogli, previa autorizzazione del Dirigente, e tenuto conto delle esigenze organizzative, di usufruire dei percorsi formativi individuati, la cui partecipazione è stata equiparata ad attività di servizio a tutti gli effetti.

Tra le risorse formative gratuite, disponibili sul web, l'Amministrazione ha individuato la Piattaforma TRIO (tecnologia, ricerca, innovazione, orientamento), collaudato sistema di *web learning* della Regione Toscana, già in uso presso altre Pubbliche Amministrazioni, che mette gratuitamente a disposizione prodotti e servizi formativi su argomenti trasversali o specialistici. Nello specifico, si è ritenuto utile definire due percorsi formativi on line (PFO) tematici, relativi a discipline trasversali: l'informatica e la lingua inglese.

Infine, in linea a quanto previsto nel Piano della formazione e prevenzione della corruzione e della trasparenza, sempre nell'ambito del percorso formativo, sono stati ricompresi anche i webinar, curati dall'IFEL- fondazione ANCI, in materia di anticorruzione e trasparenza, e fra questi: 1. Il *whistleblowing* e gli aspetti organizzativi e applicativi alla luce del nuovo regolamento ANAC; 2. Il procedimento amministrativo, la trasparenza e il diritto di accesso civico generalizzato; 3. La mappatura dei processi e valutazione del rischio corruzione.

Tale attività per attuare un monitoraggio complessivo sulla FAD, è stato elaborato, a cura della stessa Segreteria, un elenco di tutti i dipendenti che, previa autorizzazione, hanno usufruito degli interventi formativi sopra descritti.

## **2 FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITÀ.**

### **2.1 La risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione elettronica e utenti.**

#### **2.1.1 Piattaforma “ConciliaWeb”, “Help Desk” e Numero Verde – supporto e guida agli utenti (non soltanto c.d. deboli) nella presentazione delle istanze di conciliazione e definizione delle controversie.**

##### *Servizio di Front-office.*

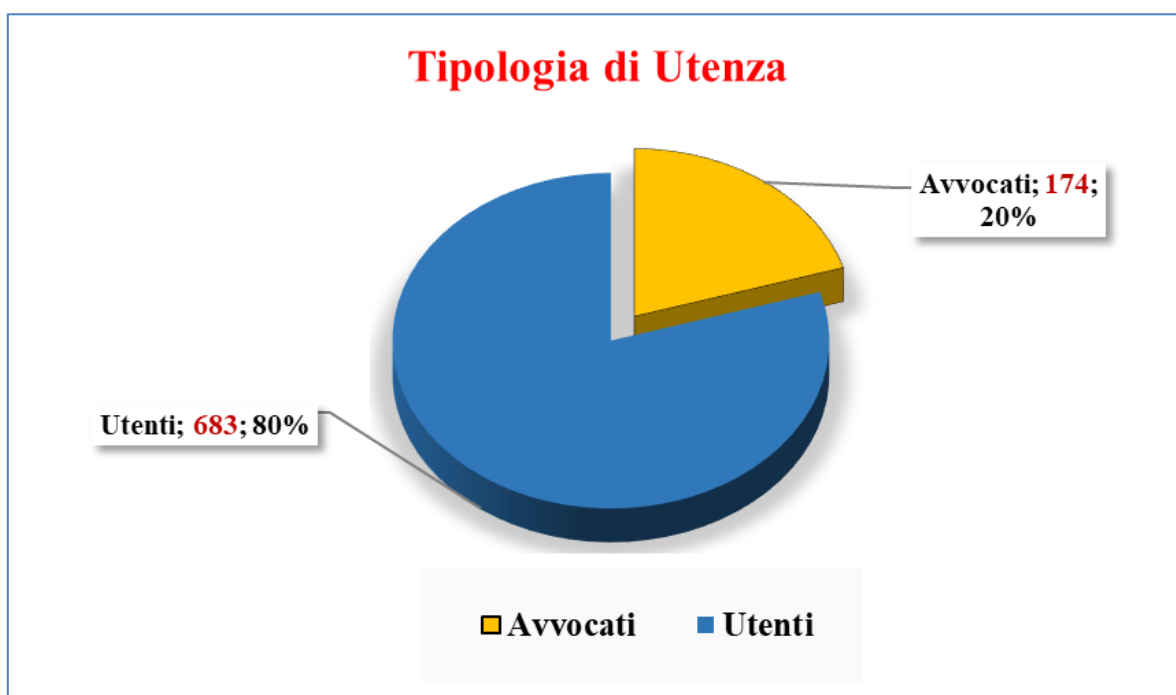
La procedura amministrativa di presentazione delle istanze per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia, Internet e pay TV, ha avuto una svolta importante nella di essa gestione, con l'avvio della piattaforma telematica ConciliaWeb. A distanza di oltre due anni dall'attivazione, tale piattaforma ha visto coinvolti utenti, legali, operatori e, soprattutto, il Co.Re.Com. con la gestione operativa di front-office, a supporto dell'utente nelle attività procedurali, con lo scopo di risolvere telematicamente i disservizi insorti con gli Operatori di Comunicazione elettronica. Essa, sempre in continua evoluzione, non trova spesso favorevole accoglimento nel consumatore poco “digitalizzato” o “sprovveduto”, abituato a usufruire allo sportello dei servizi della Pubblica Amministrazione, conseguentemente il servizio che gestisce l'interazione con il consumatore, fornisce un notevole contributo all'utenza, rendendo fruibile il servizio al cittadino, risultando uno strumento che permette di semplificare i processi lavorativi di chiunque operi nella piattaforma.

L'attività in esame, per la quale sono state adottate regole restrittive a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ha purtroppo rallentato all'utenza l'accesso alla sede del Co.Re.Com. Significativi nondimeno i casi in cui, in forma strettamente limitata, previo appuntamento, è stata consentita la presenza. Si è comunque garantito lo svolgimento dell'attività di risoluzione delle controversie e si è assicurata ampiamente l'assistenza e il supporto, sia a mezzo email, sia mediante il numero verde 800 11 61 71. Tanto che si è rilevato un incremento rispetto all'anno precedente, dovuto ovviamente al *lockdown*, che ha spinto l'utenza a chiedere sostegno per le più disparate richieste, dall'accesso alla piattaforma, alla visualizzazione/integrazione del fascicolo elettronico, alla firma digitale dei verbali. Il servizio ha coperto non soltanto il territorio della Regione, bensì – lo si riporta senza enfasi - l'intero

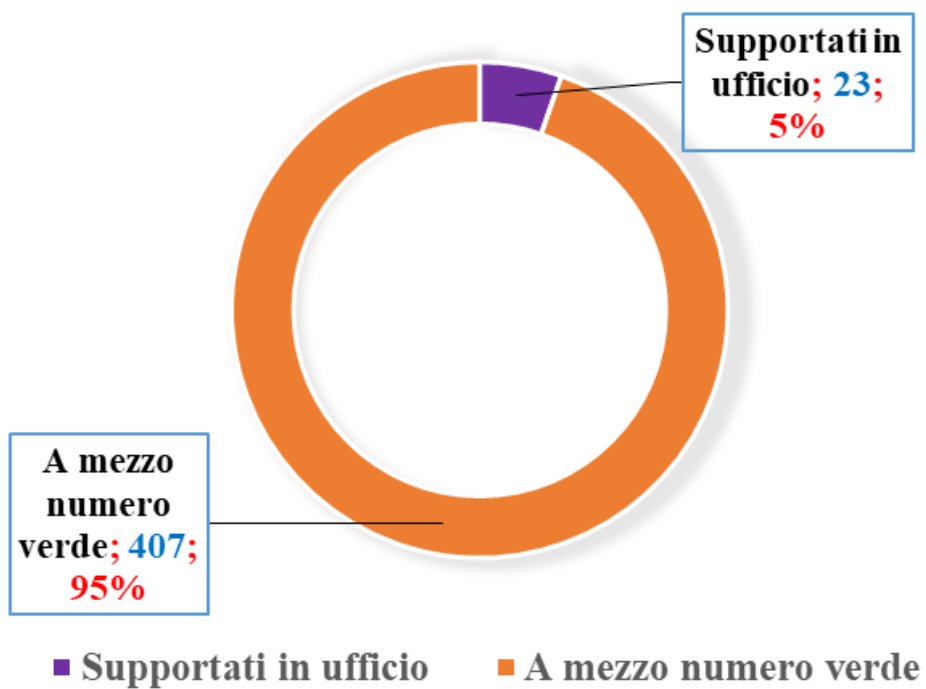
territorio Nazionale, giacché sono pervenute e continuano a pervenire richieste di utenti da tutte le Regioni d'Italia, contraddistinguendo questo Co.Re.Com. per efficienza e validità nel rendere un servizio al cittadino, il quale ultimo trova in esso un punto di riferimento soddisfacente per ogni quesito sulla procedura telematica del procedimento amministrativo di risoluzione delle controversie.

La continua evoluzione e il perfezionamento della piattaforma ConciliaWeb, come stabilito da AgCom, pur prevedendo per l'utente la possibilità a farsi rappresentare da Associazioni di consumatori o da Avvocati e, anche in vista dell'accesso obbligatorio tramite Sistema Pubblico d'Identità Digitale – (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE) dal 1° marzo 2021, comporta un'assistenza di *front-office* continua, che sarà ancora maggiore, con un sistema totalmente digitale. Sistema che riscontra comunque dei vantaggi nella natura telematica, rendendo il procedimento più snello, veloce ed efficiente, grazie pure agli aggiornamenti sullo stato dell'istanza notificati all'interessato a mezzo email o sms.

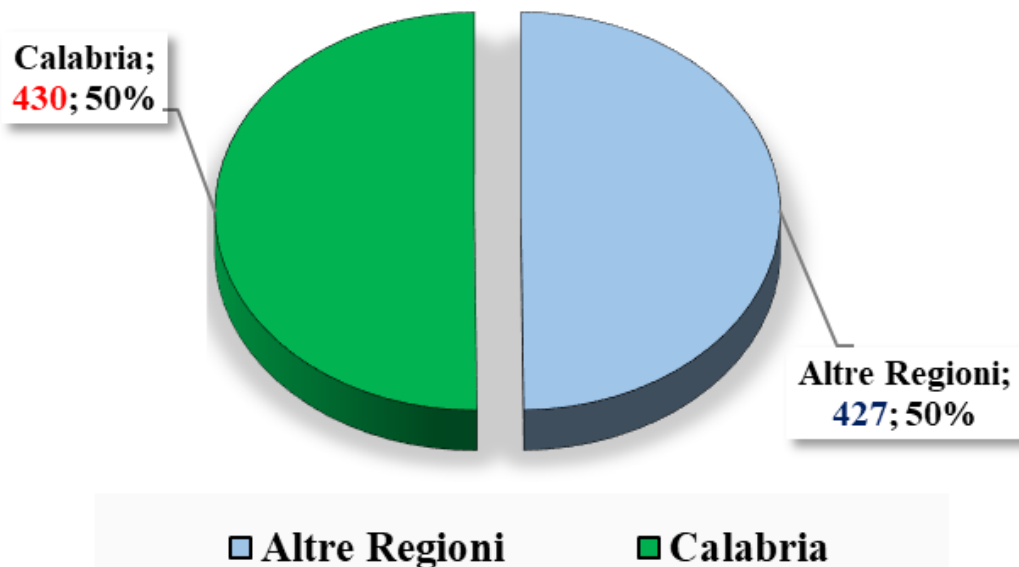
I dati che seguono confermano che tale servizio è davvero efficiente ed efficace.



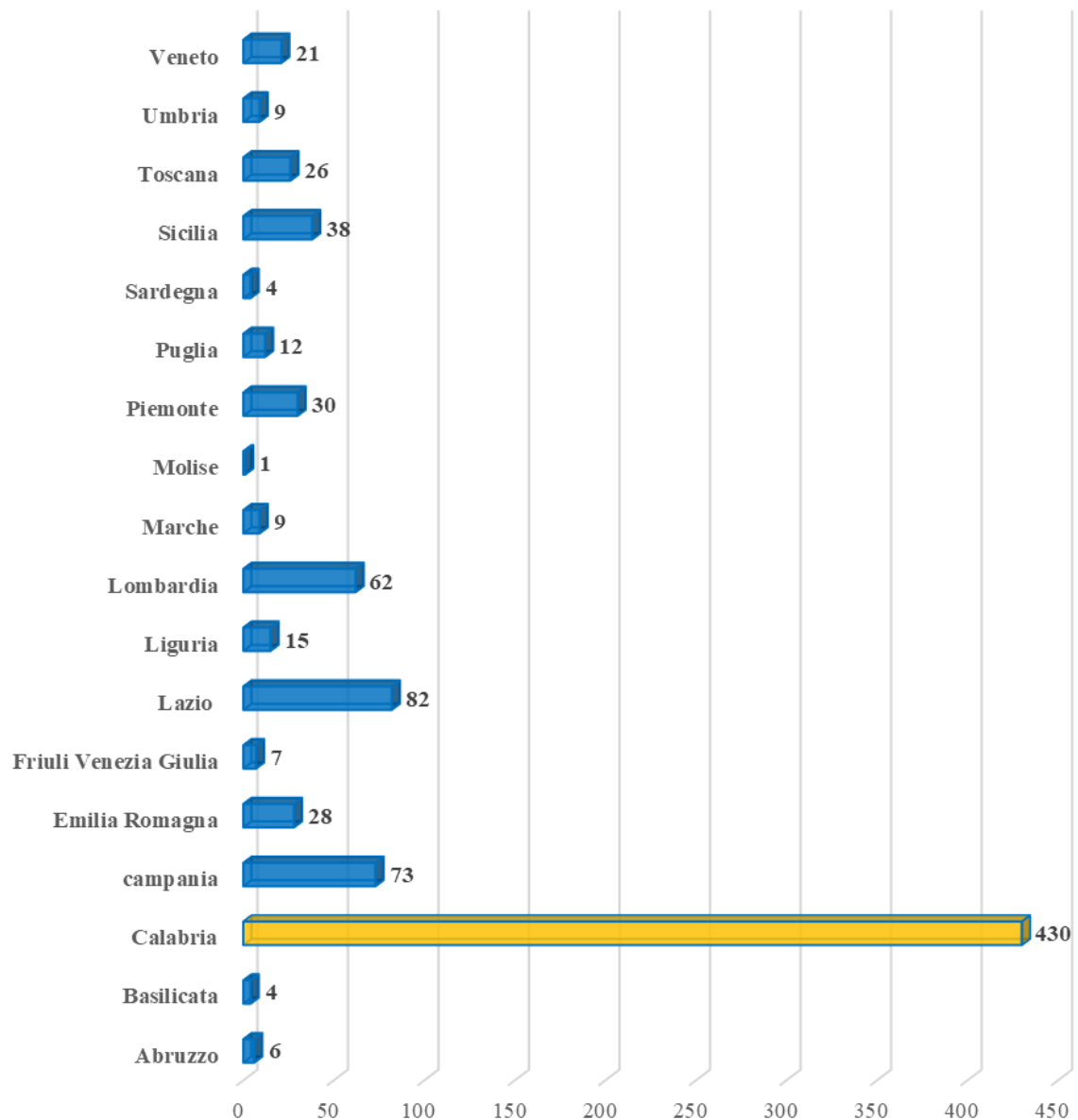
## Utenti ricorsi al front-office - Calabria

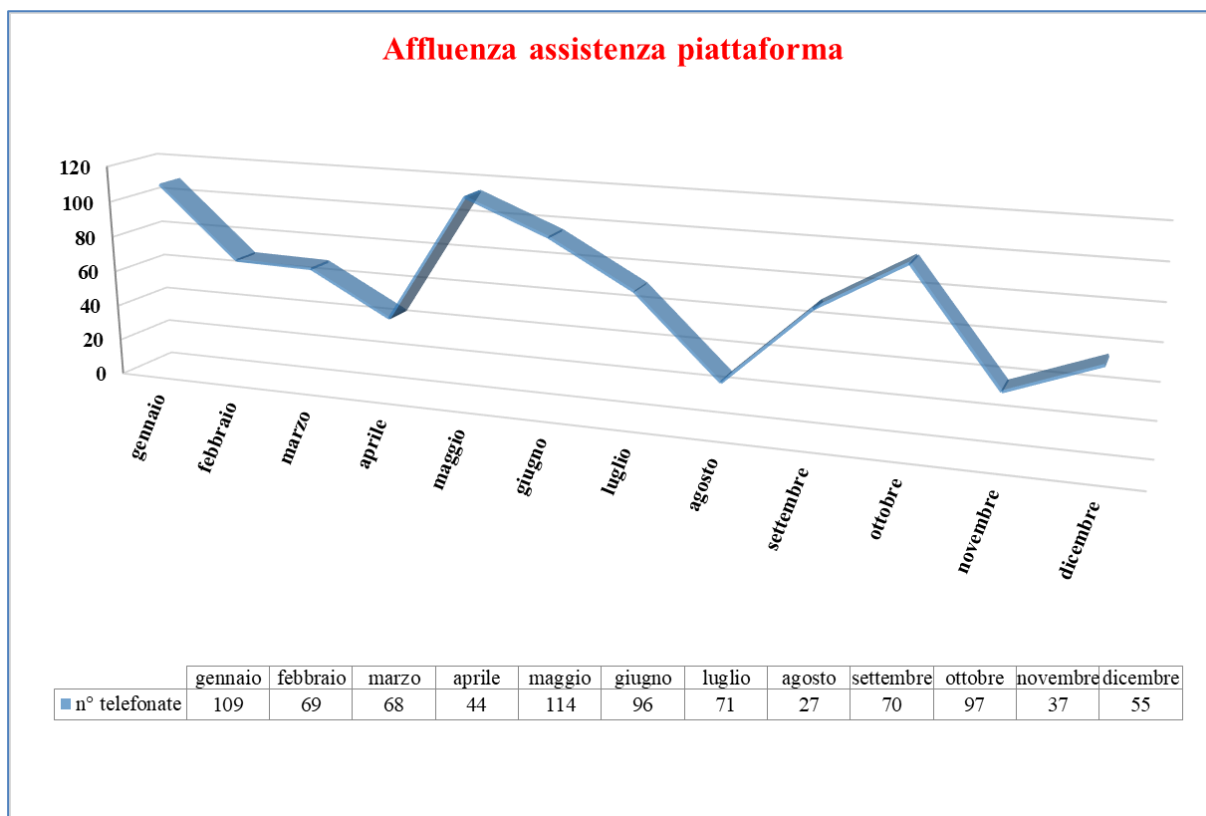


## Suddivisione Utenza



## Utenza suddivisa per Regioni che è ricorso al Numero verde per il Supporto alla Piattaforma





### 2.1.2 Il tentativo obbligatorio di conciliazione.

La gestione delle controversie nel settore delle comunicazioni elettroniche, attualmente disciplinata dai Regolamenti (anche applicativo), rientra nelle c.d. procedure di A.D.R. (Alternative Dispute Resolution) ma anche O.D.R. (Online Dispute Resolution) ed è stata delegata al Co.Re.Com. dall’Autorità, in attuazione della legge 249/97, recante: “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”.

L’attività di tipo stragiudiziale, riguarda specificatamente le controversie volte alla tutela dei diritti del cittadino, singolo o associato, in relazione ai servizi di comunicazioni elettroniche: telefonia fissa o mobile, pay tv, servizi internet e servizi per la trasmissione di dati. Essa è proseguita a pieno regime, anche nel corso del 2020, nonostante le difficoltà intervenute a seguito dall’emergenza epidemiologica (COVID-19).

La piattaforma telematica concilia web, introdotta dall’AgCom da luglio 2018, quale unico ed esclusivo mezzo, sia per avanzare le istanze sia per partecipare alle udienze di conciliazione, si è rivelata uno straordinario e (alla luce dell’esperienza maturata)

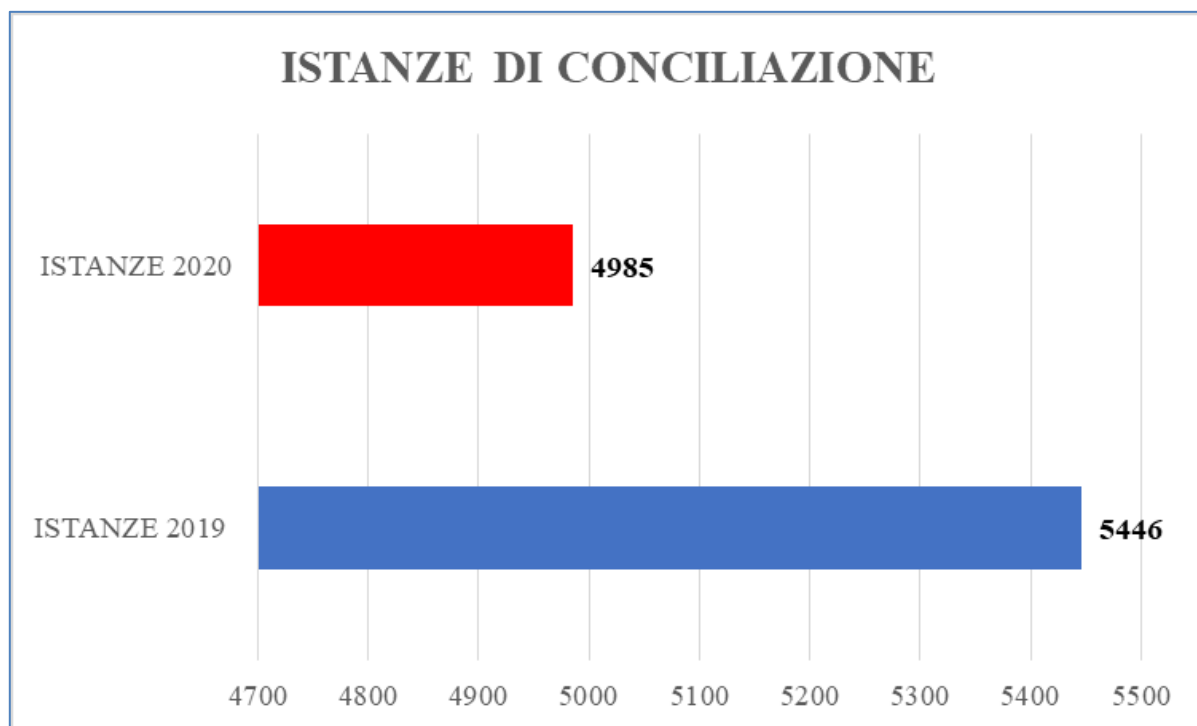


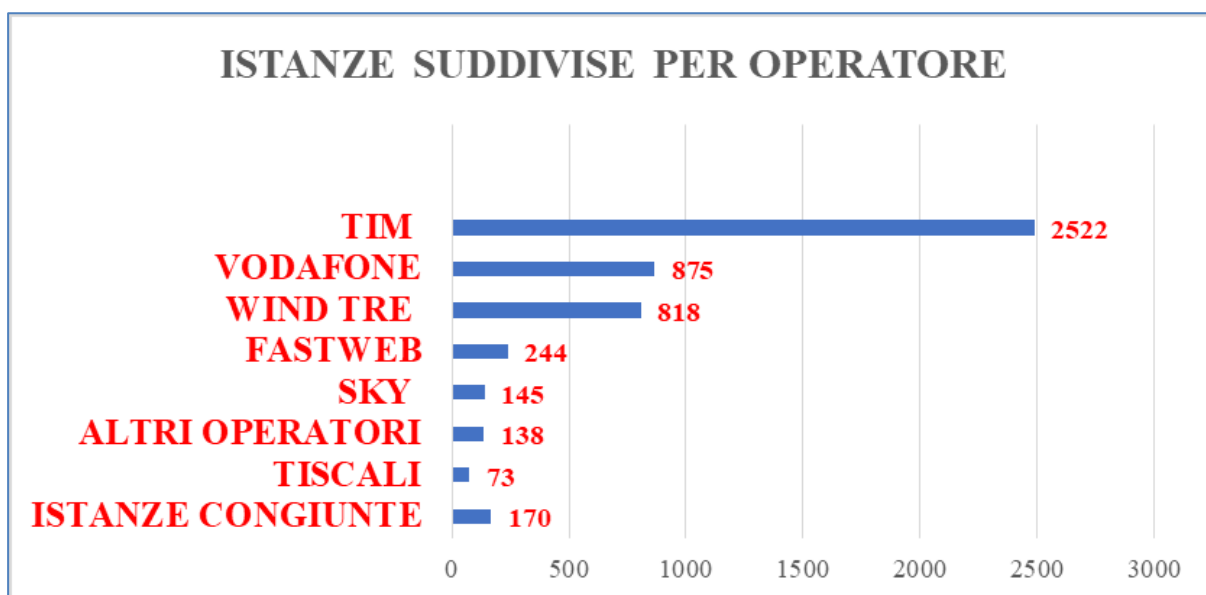
indispensabile, oltre che formidabile strumento di lavoro che ha permesso ai funzionari e agli addetti del Co.Re.Com., anche da remoto, di poter continuare a svolgere l'istruttoria dei ricorsi e garantire lo svolgimento delle udienze, e non solo.

È proseguita, infatti, sempre da remoto, l'attività di informazione e assistenza agli utenti c.d. deboli (vedi paragrafo precedente), anche a mezzo numero verde (800-116171), adottato per gli utenti della Regione Calabria (di cui, come si è detto, si sono avvalsi anche utenti di altre Regioni, ai quali, a prescindere, è stata assicurata l'assistenza richiesta).

Il Co.Re.Com., a tal proposito, pur restando il riferimento principale per la c.d. utenza debole, intende perseguire per il futuro finalità primarie a tutela di essa, attraverso l'individuazione su tutto il territorio regionale di "punti di accesso fisico", ove i cittadini (dotati di SPID o CIE) possano ricevere adeguata assistenza per l'inserimento delle proprie istanze e per lo svolgimento delle udienze di conciliazione. L'obiettivo è quello di coprire tutte le province della Regione.

Sul fronte dell'attività ordinaria il numero di istanze ricevute nel periodo di riferimento è stato di **4985** (erano state 5446 nel 2019, con un decremento in percentuale dell'8,46%), a cui si devono aggiungere 16 istanze dichiarate inammissibili, in quanto, nonostante siano passati altri due anni dall'entrata in funzione della piattaforma ConciliaWeb, sono state presentate con mezzi diversi della piattaforma.

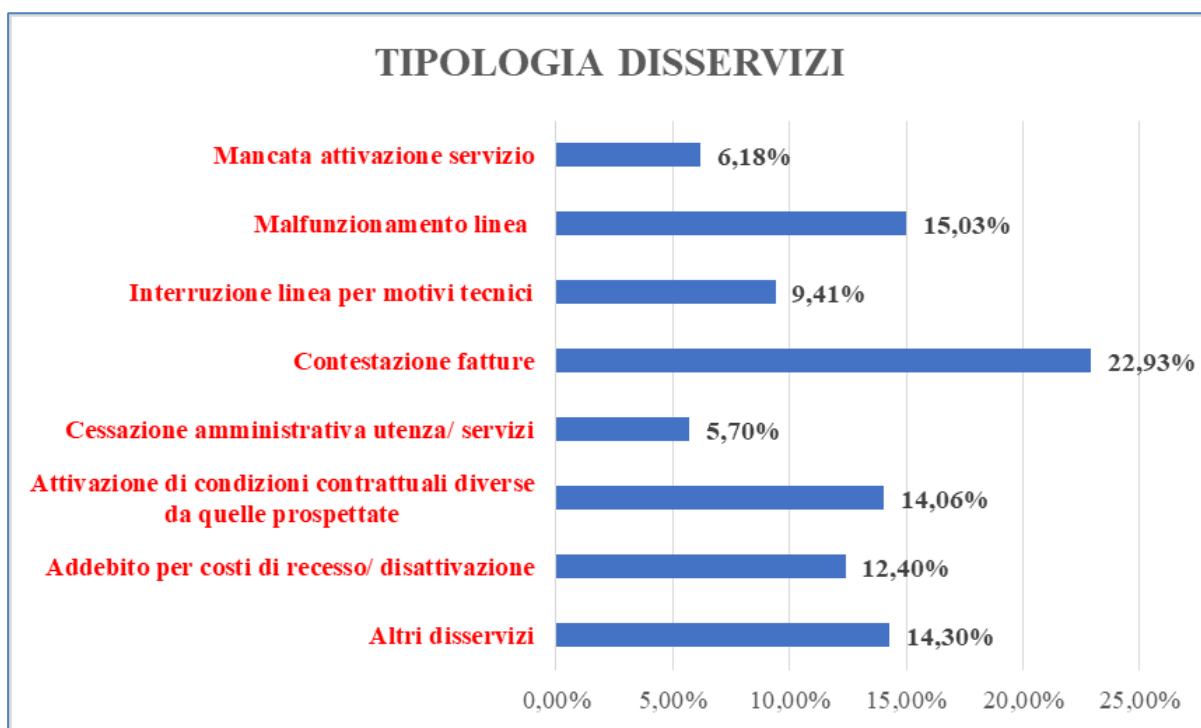




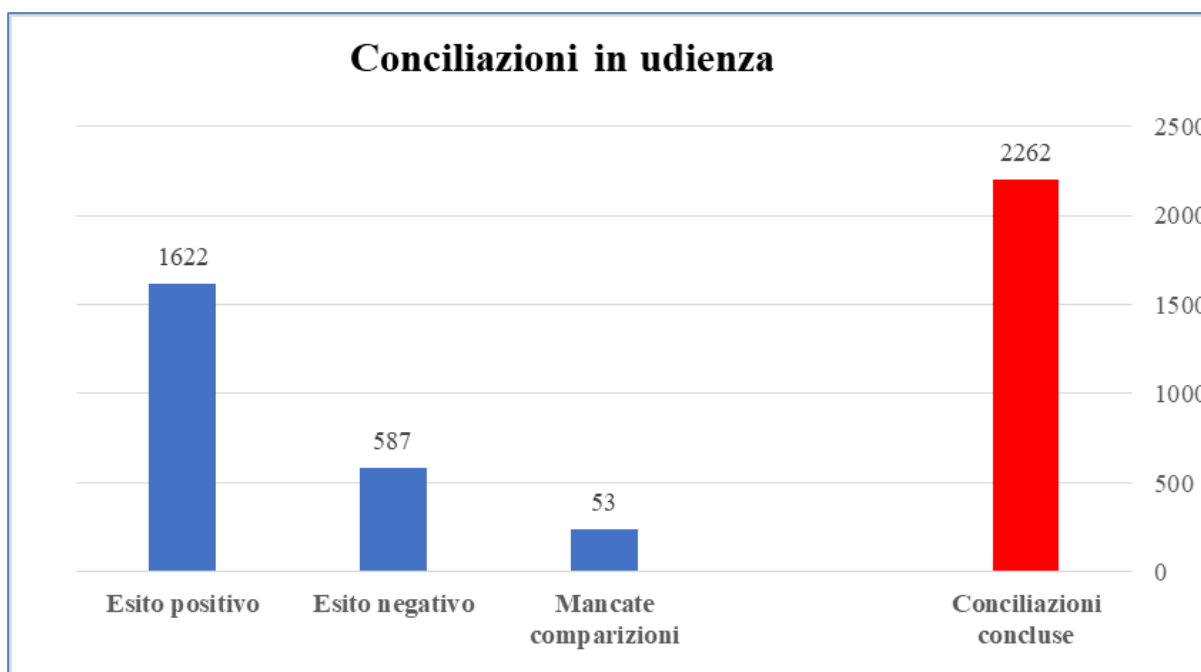
La tabella sotto indicata, suddivisa per tipologia di esito, rendiconta l'attività di conciliazione complessivamente svolta:



Relativamente alla tipologia di controversie i dati annuali confermano alcune specifiche aree di criticità nei rapporti tra utenti e operatori, quali: la contestazione degli importi fatturati, il malfunzionamento della linea, la modifica dei piani tariffari e delle condizioni contrattuali e l'addebito dei costi di recesso/disattivazione.



Infine, come si evince dal successivo grafico, delle istanze presentate nel corso dell'anno di riferimento, **2262** si sono concluse nel corso dell'udienza di conciliazione di cui **1622** con verbali di accordo, **587** verbali di mancato accordo e **53** mancate comparizioni. Anche per il 2020 l'esito positivo delle conciliazioni si è confermato come il dato preponderante.



### **2.1.3 Il procedimento ex art.5 (provvedimenti temporanei).**

Le stesse considerazioni rassegnate per il tentativo obbligatorio di conciliazione, riguardano, *va da sé*, il procedimento volto a ottenere un provvedimento temporaneo.

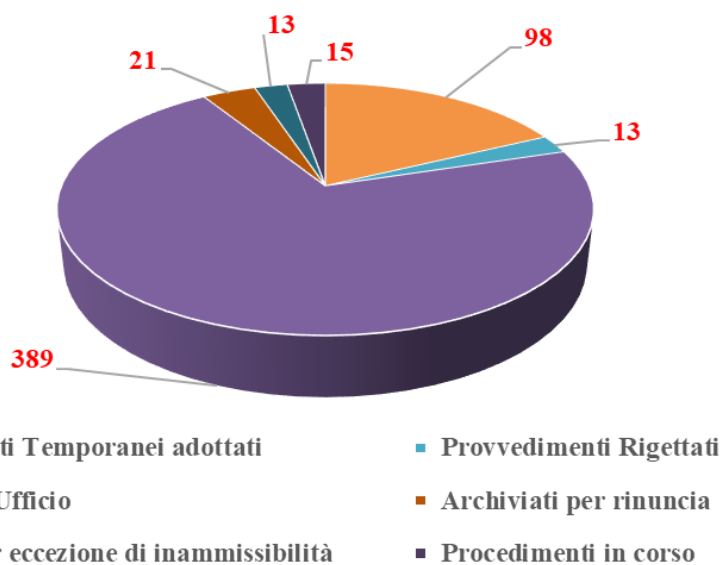
Per meglio illustrare il quale, appare opportuno rinverdirlo.

L'utente, contestualmente alla proposizione dell'istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione ai sensi dell'articolo 3, ovvero nel corso della relativa procedura o dell'eventuale procedimento per la definizione della controversia, può chiedere l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità della fruizione del servizio, ivi incluso l'utilizzo dei terminali a esso associati, o della numerazione in uso, ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera e) della legge 14 novembre 1995, n. 481.

A pena di inammissibilità la richiesta dell'utente, presentata telematicamente tramite il formulario GU5, deve contenere le informazioni indicate all'articolo 6, comma 1, del Regolamento, oltre alla attestazione di avvenuto deposito dell'istanza di conciliazione, se presentata dinanzi agli organismi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b), c) e d). Della richiesta è dato avviso all'operatore, che nei cinque giorni successivi può produrre eventuali memorie e documentazione. Il Co.Re.Com., entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza, adotta un provvedimento temporaneo per il ripristino della funzionalità del servizio, ovvero rigetta la richiesta, dandone comunicazioni alle parti. Nel corso del procedimento possono essere richiesti atti e informazioni anche a operatori terzi che risultino coinvolti nella controversia. Nel caso in cui emerga che la sospensione dipenda dal comportamento di uno o più operatori diversi da quello indicato nell'istanza, il procedimento può essere esteso nei confronti di tali operatori, secondo la procedura di cui ai commi 5 e 6. I provvedimenti devono essere eseguiti entro il termine in essi indicato. In caso di inottemperanza si informa tempestivamente la Direzione per l'applicazione della sanzione ai sensi dell'articolo 1, comma 31, della su richiamata legge.

Nel grafico si riportano tutti i dati relativi ai procedimenti temporanei al 31 dicembre 2020.

### ESITO DEI PROCEDIMENTI TEMPORANEI - TOTALE 549

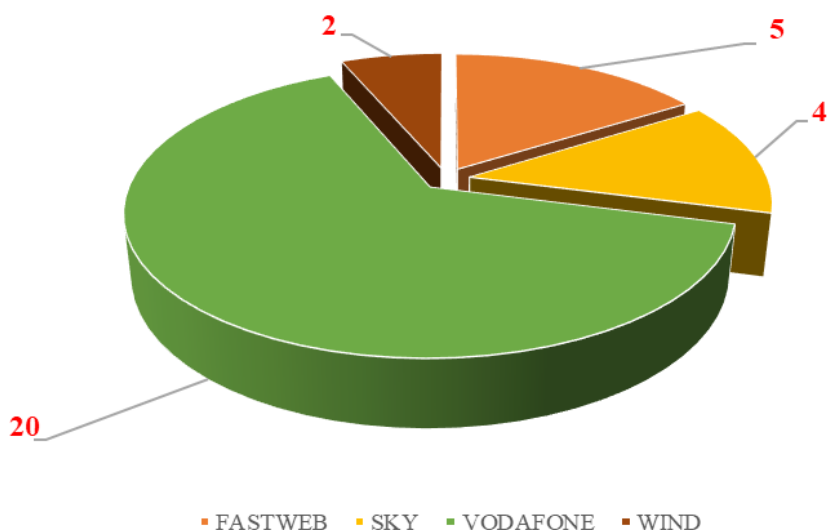


#### 2.1.4 Procedimento su istanza dell'Operatore.

Le istanze pervenute sono state 31. Nei grafici di seguito riportati sono state suddivise per operatore-istante (grafico n.1) e per esito (grafico n.2).

Grafico n. 1

### NUMERO ISTANZE DI CONCILIAZIONI OPERATORE VS UTENTE





### 2.1.5 Conciliazione semplificata.

Tale procedura di conciliazione è svolta mediante lo scambio non simultaneo di comunicazioni tra le parti e il Conciliatore. In ogni momento quest'ultimo ha la facoltà di proporre una soluzione conciliativa della controversia, che ciascuna delle parti può accettare o rifiutare, manifestando la propria volontà cliccando sulle apposite icone presenti sulla schermata della piattaforma.

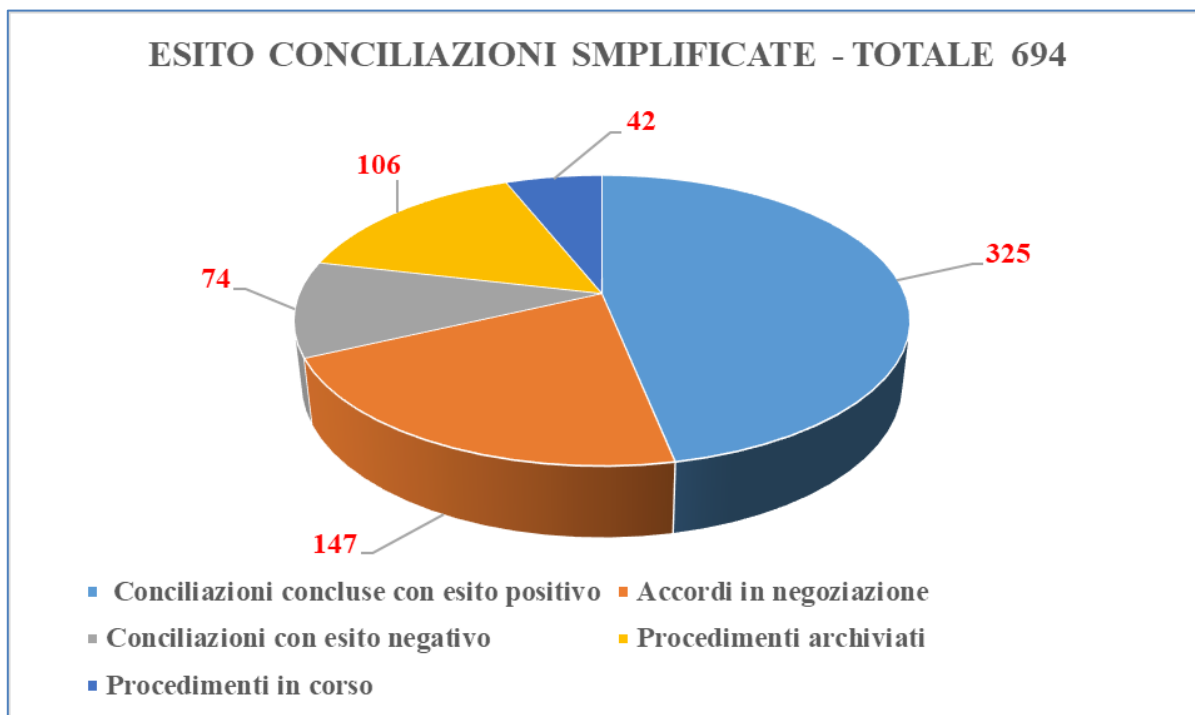
La procedura di conciliazione semplificata – come è noto - si applica alle controversie aventi a oggetto le seguenti materie:

- a) addebiti per traffico in Roaming europeo e internazionale;
- b) addebiti per servizi a sovrapprezzo;
- c) restituzione del credito residuo;
- d) restituzione del deposito cauzionale;
- e) spese relative al recesso o al trasferimento dell'utenza ad altro operatore;
- f) omessa o ritardata cessazione del servizio a seguito di disdetta o recesso.

Decorsi trenta giorni dall'avvio della procedura, il Conciliatore, salvo che non ritenga opportune ulteriori interlocuzioni con le parti ai fini del raggiungimento di una soluzione conciliativa della controversia, redige e sottoscrive un verbale ai sensi dell'articolo 12, commi

1, 2 e 3 del Regolamento, dando atto di quanto risulta dallo scambio di comunicazioni con le parti.

Nel grafico si riportano i dati relativi al 31 dicembre 2020.



### 2.1.6 Definizione delle controversie.

La piattaforma “*ConciliaWeb*” per la gestione centralizzata online delle controversie tra utenti e operatori di telefonia, Internet e pay TV, come si è già ricordato, oramai è a pieno regime.

Grazie ad essa, *in primis*, si evitano le lungaggini burocratiche della giustizia ordinaria, il procedimento è più snello e lo svolgimento di alcune operazioni tecniche, come l’avvio del procedimento, la convocazione e la redazione dei verbali (per le istanze per le quali si ritiene necessaria l’udienza di discussione) è semplice e veloce. *In secundis*, permette al ricorrente/utente di ricevere tutti gli aggiornamenti sull’andamento del procedimento, tramite e-mail e/o SMS. Difatti, può accedere al portale con qualunque *divice*, giacché il procedimento è gestito interamente in modalità telematica.

L’informatizzazione dell’intero procedimento ha consentito – come *supra* accennato - di poter fronteggiare l’emergenza sanitaria, continuando a svolgere il lavoro da remoto, in modalità

*smart working*, sia durante la prima fase, sia successivamente, raggiungendo risultati più che soddisfacenti, come si potrà constatare *infra*.

L'unica realtà rallentata è stata la formazione dell'AgCom. Tuttavia, l'Autorità sta organizzando percorsi di formazione on line del personale attraverso i webinar.

A rimarcare i pregi evidenti della piattaforma ConciliaWeb sono stati anche gli importanti riconoscimenti a essa conferiti, tra cui il "Premio P.A. Sostenibile", assegnato nel corso del Forum della Pubblica Amministrazione e il Premio come miglior pratica a tutela degli utenti da parte del *Regulatel*, Organismo che riunisce tutti i Regolatori di America Latina e Europa mediterranea (Spagna, Portogallo e Italia).

Come per le conciliazioni anche per le definizioni si è registrato un decremento del numero delle istanze.

Tra le richieste sottoposte all'esame di questo Co.Re.Com., si confermano per la particolare frequenza: le contestazioni relative al ritardo nell'attivazione dei servizi, la sospensione dei servizi (fonia e/o ADSL), la mancata riparazione del guasto (c.d. malfunzionamento), l'attivazione di servizi non richiesti, l'applicazione di profili tariffari diversi da quelli contrattualmente previsti e l'irregolarità delle fatturazioni.

Un considerevole numero di istanze introitate sono infondate o (peggio) pretestuose, ciò sembrerebbe trovare ragione nel fatto che i ricorrenti o i loro rappresentanti non accettano le proposte di accordo formulate dagli operatori in sede di conciliazione, nella illusoria speranza di trarre un eventuale maggiore vantaggio dal riconoscimento di indennizzi in sede di definizione. Tali istanze, al di là di ogni considerazione, costituiscono un aggravio di lavoro, poiché avviano procedimenti destinati a concludersi, per lo più, con una pronuncia di rigetto dell'istanza, oppure, in casi marginali, con un indennizzo irrisorio.

L'Ufficio ha adottato l'iter sequenziale di seguito illustrato per l'approvazione delle deliberazioni, senza con ciò derogare alla disciplina regolamentare.

Il Responsabile del procedimento, una volta redatta la relazione istruttoria e la bozza del provvedimento, la trasmette al Direttore. Questi può modificarla, oppure trasmetterla direttamente a una casella di posta elettronica dedicata a ricevere tali atti. Per rendere più trasparente l'intera procedura, si è ritenuto utile assegnare ad un funzionario il perfezionamento formale delle proposte di provvedimento. Quest'ultimo, una volta terminate le operazioni preparatorie, trasmette le proposte alla casella di posta elettronica certificata del Presidente e, per conoscenza, alla posta elettronica dei componenti del Comitato, così da rendere più rapido



e approfondito l'esame dell'atto collegiale, e quindi la sua approvazione. Dopo l'approvazione, il Presidente firma digitalmente l'atto e lo restituisce – sempre on line – al funzionario che precedentemente gliel'aveva inviato, il quale lo inserisce nella piattaforma, attraverso una semplice operazione di allegazione. I provvedimenti, a questo punto, sono notificati automaticamente alle parti.

Di seguito, si riportano i risultati ottenuti:

Istanze di definizione pervenute	<b>420</b>
Archiviazioni per transazione sopravvenuta	<b>272</b>
Provvedimenti decisori	<b>151</b>
Determine direttoriali di definizione ex art.20 c.7 del Regolamento	<b>56</b>
Delibere collegiali di definizione ex art. 20 c.7 del Regolamento	<b>135</b> <i>(di cui 40 in attesa di approvazione da parte dell'Organo Collegiale; 26 deliberazioni, poiché di rigetto, sono state adottate dal Direttore, giusta delega conferitagli dal Comitato con deliberazione n. 26 del 27 luglio 2016)</i>
Istanze di provvedimenti temporanei	<b>21</b>

Le istanze per provvedimenti temporanei, nell'arco temporale preso in considerazione – 1 gennaio - 31 dicembre 2020 – sono state **21**. Di queste: **14** sono state archiviate, **3** si sono concluse con un provvedimento di rigetto, 1 è stata archiviata per rinuncia dell'istante e **1** per inammissibilità; per **2** sono stati emanati i provvedimenti temporanei.

Per ulteriori approfondimenti e dati, si rimanda integralmente a quanto già comunicato per la rendicontazione dell'anno 2020.

A chiusura del presente paragrafo, ad ausilio dei non addetti ai lavori, appare necessario precisare che, proprio per la natura del procedimento di definizione delle controversie (il cui procedimento deve essere concluso entro centottanta giorni decorrenti dalla data di deposito dell'istanza), è normale che le istanze introitate nell'anno 2019 sono state concluse nel 2020.

**2.2 Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMAR, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità.**

I Corecom, giusta delega di secondo livello dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), hanno il compito di verificare il rispetto delle norme che disciplinano la trasmissione dei contenuti da parte delle emittenti radiofoniche e televisive locali per garantire il pluralismo sociale e politico, il diritto all'informazione, la tutela degli utenti e dei minori.

L'attività ricomprende l'accertamento, anche su segnalazione di terzi, lo svolgimento dell'istruttoria e la trasmissione della relazione di chiusura della fase istruttoria, come previsto dal Regolamento in materia di procedure sanzionatorie dell'Autorità, per le violazioni in materia di Tutela dei Minori e Garanzia dell'utenza, in materia di pubblicità e obblighi di programmazione degli operatori locali, nonché in tema di tutela del pluralismo socio-politico.

Il raggiungimento delle predette finalità viene assicurato attraverso il monitoraggio della programmazione delle emittenti che hanno sede legale nel territorio regionale, con raccolta sistematica dei dati, rilevazione e analisi delle trasmissioni.

Le risorse umane (anche per l'anno in esame) a supporto dell'Ufficio, spesso impegnate anche in altre attività istituzionali, si sono mantenute su livelli di sottodimensionamento. Tuttavia, l'eccezionale impegno operativo e l'intensificazione delle energie dalle stesse profuse ha condotto, come appresso vedremo, ai consueti prestigiosi risultati.

In tale scenario, e nell'ottica di consentire la migliore allocazione possibile delle risorse disponibili, si è strategicamente mantenuta, laddove possibile, una metodologia flessibile nella assegnazione dei marchi da monitorare, adeguata alle diverse competenze specialistiche maturate da ciascuno dei monitori. Si è preferito, altresì, privilegiare lo sviluppo di forme di gestione associata e condivisa delle funzioni, avviato nel 2017 e in seguito perfezionate.

Ciò premesso, l'attività di monitoraggio comporta la vigilanza delle emittenti, con necessità di campionare i dati, di contestare le eventuali infrazioni commesse, di predisporre le relazioni istruttorie da trasmettere all'AgCom per l'irrogazione della sanzione e/o

dell'archiviazione del procedimento. Tali attività richiedono la massima cura, avendo il loro corretto assolvimento, il pregio di ridurre il rischio di avvio di procedimenti sanzionatori *inutiliter data*, potenzialmente pregiudizievoli per l'efficienza e l'efficacia della P.A., e anche, *va da sé*, per le emittenti

L'ufficio è dotato di un sistema di telemonitoraggio e registrazione H24 di un buon numero delle emittenti/marchi televisivi locali calabresi, consentendo un efficace controllo dell'offerta televisiva locale. A tal fine, gli operatori/monitori, eseguono il minutaggio e la catalogazione dell'emesso televisivo, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle linee guida AgCom.

Nel 2020, come da linee guida fatte proprie dal tavolo tecnico dei dirigenti dei Corecom, i marchi sono stati sorteggiati, suddivisi in due fasce, e monitorati seguendo l'ordine di estrazione. Si è privilegiato l'esame, in ordine di estrazione, dei marchi estratti, e una volta completato il controllo, si è provveduto a monitorare a campione le altre emittenti, raggiungibili attraverso la strumentazione tecnica in dotazione.

L'analisi viene effettuata utilizzando un software di gestione palinsesti televisivi, che permette, da una parte, di analizzare i file video alla luce di quanto disposto dal manuale operativo AgCom nelle diverse aree di monitoraggio, dall'altra, di creare un data base in cui immettere tutti i dati raccolti per poterli estrarre in tabelle in formato preconstituito, così da poter garantire l'omogeneità dei flussi informativi e, allo stesso tempo, consentire elaborazioni e analisi più approfondite e dettagliate per far fronte alle esigenze informative del Co.Re.Com. e della stessa AgCom.

Il confronto costante con l'AgCom, consente poi una pertinente e proficua valutazione delle rilevazioni, con una maggiore fondatezza delle proposte sanzionatorie e accrescimento in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il dettaglio del monitoraggio per l'anno 2020 è illustrato nelle pagine che seguono.

Giova rilevare i dati inerenti alle ore e marchi esaminati, suddivisi tra I e II semestre.

I marchi monitorati nel corso del 2020 sono stati 32 (ivi inclusa Rai Tre Regione). Tra tutte le emittenti esaminate, 4 sono state controllate esclusivamente ai fini della vigilanza nell'area del pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale, 27 ai fini della vigilanza h 24 in tutte le aree delegate, ivi incluso il pluralismo, e 1 esclusivamente avuto riguardo alle garanzie dell'utenza.

Le ore H24 monitorate sono state complessivamente **5289:31:25** hh:mm:ss, suddivise come da tabella: **3662:36:22** nel I semestre e **1626:55:03** nel II semestre.

L'analisi ha dato luogo – per alcune emittenti - all'avvio di procedimenti sanzionatori, per la cui trattazione si rimanda al paragrafo all'uopo dedicato.

	<b>I semestre 2020</b>	<b>II semestre 2020</b>	<b>Totale 2020</b>
<b>Totale ore H24 monitorate (hh:mm:ss)</b>	<b>3662:36:22</b>	<b>1626:55:03</b>	<b>5289:31:25</b>
<b>Emittenti monitorate</b>	22	10	32
<b>Procedimenti avviati</b>	3	4	7
<b>Procedimenti conclusi</b>	3	2	5

Le elezioni regionali del 26 gennaio 2020, hanno inciso sulla tipologia di controllo adottata nel primo semestre, finalizzata anche alla verifica del rispetto delle regole in tema di par condicio.

Anche nel secondo semestre è stato dato ampio risalto alle esigenze di verifica del rispetto delle regole di cui alla legge 28/2000, atteso che il 20/21 settembre si sono tenute le elezioni comunali.

Il numero complessivo delle emittenti esaminate è stato parecchio incrementato rispetto a quello dello scorso anno, così come le ore monitorate.

A seguire, i dati relativi alle risultanze del **monitoraggio H24** riguardanti tutte le emittenti, riportati in grafici e tabelle riassuntive.

La classificazione riflette la nomenclatura prevista dall'Allegato C) alla Deliberazione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 54/03/CONS, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 marzo 2003, n. 62. A tali voci sono state aggiunte quelle delle campagne sociali, della pubblicità istituzionale, del *product placement* e all'assenza di immagine, tanto per classificare ancora più compiutamente l'emesso televisivo.

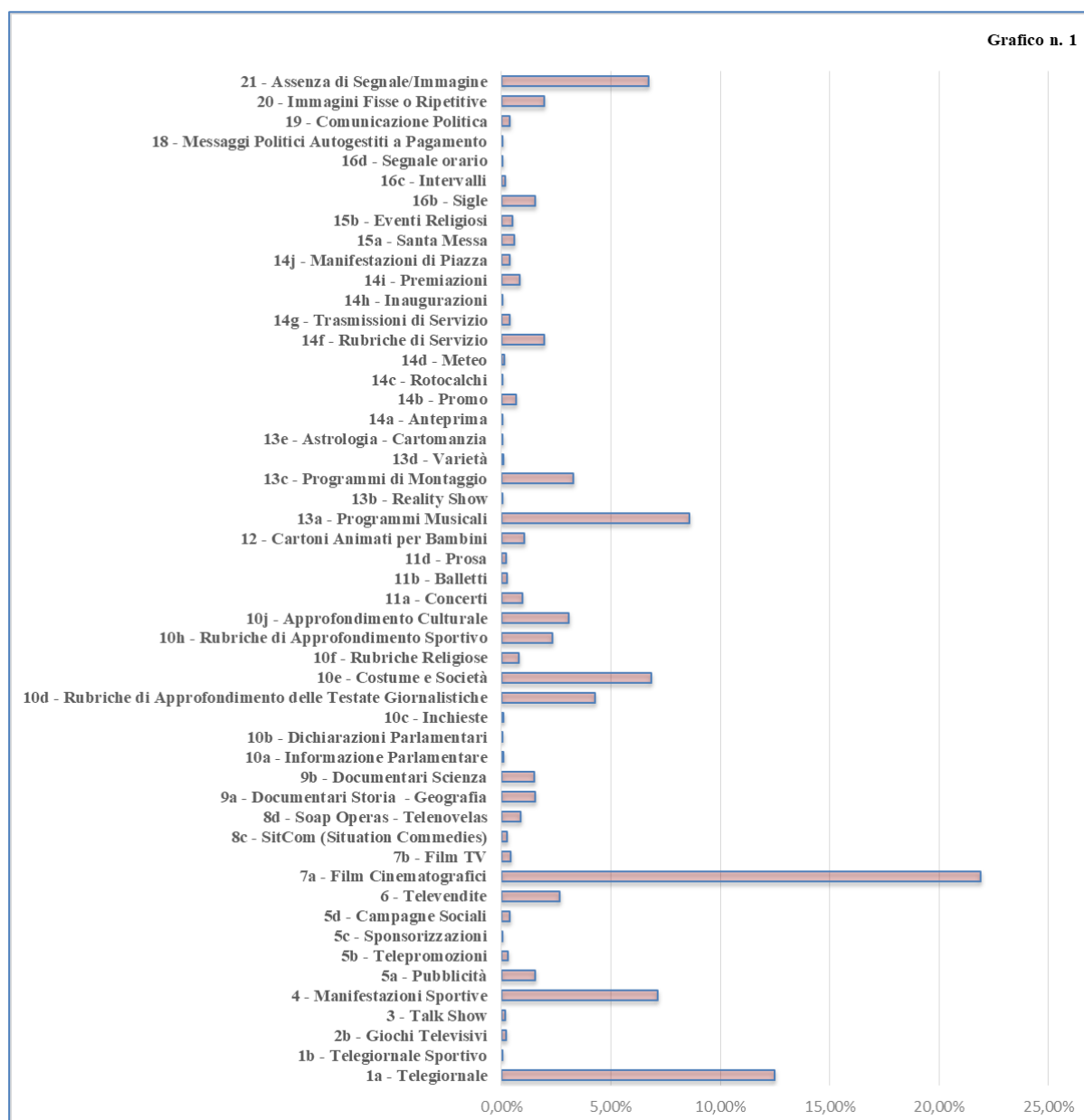
Tabella 1

**Co.Re.Com. Calabria - Relazione annuale anno 2020 - Monitoraggio H24 in percentuale ed ore.**

<b>Tipologia</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Tempo Totale</b>
1a – Telegiornale	12,48%	659:53:32
1b - Telegiornale Sportivo	0,06%	3:18:34
2b - Giochi Televisivi	0,19%	10:03:36
3 - Talk Show	0,16%	8:21:20
4 - Manifestazioni Sportive	7,15%	378:17:20
5a – Pubblicità	1,55%	81:56:04
5b – Telepromozioni	0,31%	16:25:07
5c – Sponsorizzazioni	0,02%	0:55:40
5d - Campagne Sociali	0,38%	20:17:06
6 – Televendite	2,64%	139:49:25
7a - Film Cinematografici	21,88%	1157:23:40
7b - Film TV	0,42%	22:00:10
8c - SitCom (Situation Comedies)	0,25%	13:18:16
8d - Soap Operas – Telenovelas	0,87%	46:03:01
9a - Documentari Storia – Geografia	1,53%	81:03:04
9b - Documentari Scienza	1,51%	80:00:34
10a - Informazione Parlamentare	0,08%	4:05:41
10b - Dichiarazioni Parlamentari	0,06%	3:14:25
10c – Inchieste	0,07%	3:37:40
10d - Rubriche di Approfondimento delle Testate Giornalistiche	4,28%	226:36:33
10e - Costume e Società	6,84%	361:53:35
10f - Rubriche Religiose	0,78%	41:00:17
10h - Rubriche di Approfondimento Sportivo	2,33%	123:24:43
10j - Approfondimento Culturale	3,05%	161:16:02
11a – Concerti	0,96%	50:48:29
11b – Balletti	0,24%	12:44:08
11d – Prosa	0,22%	11:50:32
12 - Cartoni Animati per Bambini	1,02%	54:06:17
13a - Programmi Musicali	8,60%	454:55:59
13b - Reality Show	0,01%	0:20:04
13c - Programmi di Montaggio	3,26%	172:24:46
13d – Varietà	0,07%	3:43:57
13e - Astrologia – Cartomanzia	0,05%	2:33:35
14a – Anteprima	0,06%	2:56:23
14b – Promo	0,66%	34:57:50

<b>Tipologia</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Tempo Totale</b>
14c – Rotocalchi	0,06%	2:56:47
14d – Meteo	0,12%	6:17:09
14f - Rubriche di Servizio	1,96%	103:33:10
14g - Trasmissioni di Servizio	0,38%	19:59:44
14h – Inaugurazioni	0,03%	1:28:44
14i – Premiazioni	0,81%	43:04:25
14j - Manifestazioni di Piazza	0,39%	20:51:41
15a - Santa Messa	0,56%	29:39:21
15b - Eventi Religiosi	0,51%	26:53:06
16b – Sigle	1,54%	81:29:37
16c – Intervalli	0,16%	8:19:39
16d - Segnale orario	0,02%	1:09:44
18 - Messaggi Politici Autogestiti a Pagamento	0,06%	3:04:09
19 - Comunicazione Politica	0,38%	20:17:09
20 - Immagini Fisse o Ripetitive	1,93%	102:09:33
21 - Assenza di Segnale/Immagine	6,70%	354:23:57
5e - Pubblicità Istituzionale	0,03%	1:29:05
5f - Product Placement	0,32%	16:47:00
<b>Totale</b>		<b>5289:31:25</b>

Grafico n. 1



Il grafico appena illustrato appalesa una vasta gamma di prodotti garantiti in favore dell'utenza. La tipologia maggiormente presente è quella dei film (diffusione del virus, emergenza epidemiologica da COVID-19?), con un'inversione di tendenza rispetto allo scorso anno, che aveva visto prevalere nettamente i telegiornali e le rubriche di approfondimento delle testate giornalistiche.

Rilevante resta comunque lo spazio dedicato ai telegiornali.

### ***Pluralismo politico – sociale.***

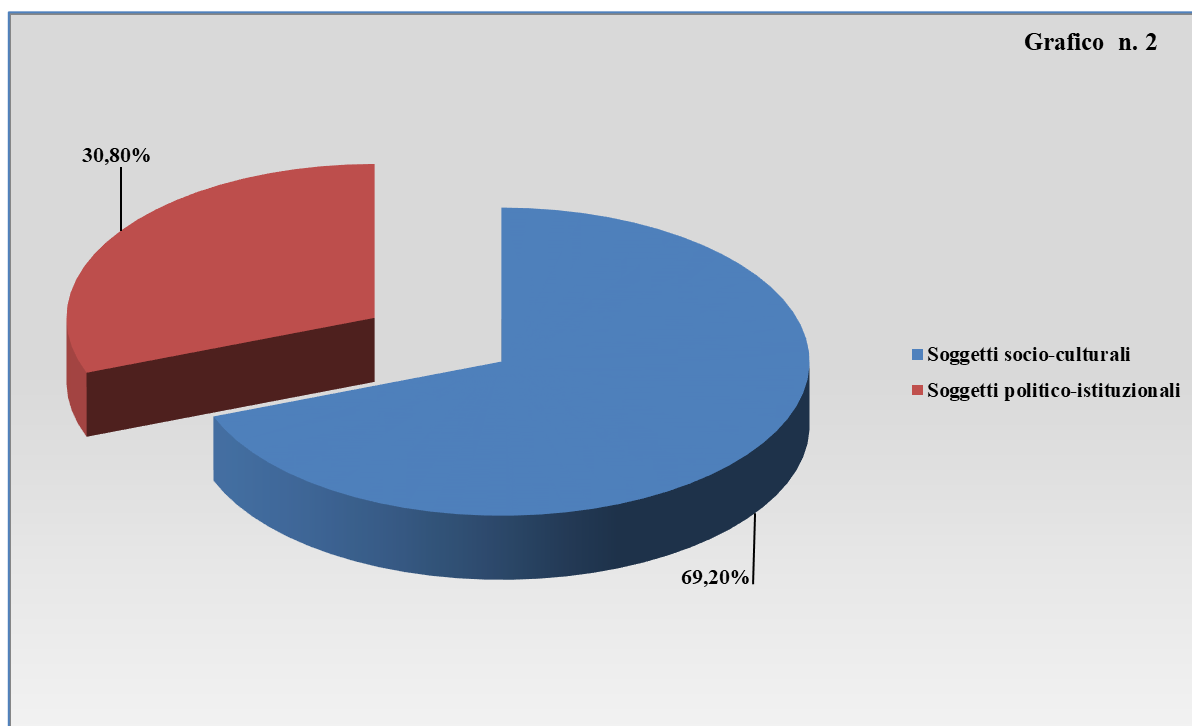
Il presente paragrafo è dedicato ai dati concernenti i 32 marchi esaminati per tutte le aree del monitoraggio, compreso il pluralismo in periodo non elettorale.

L'indagine sui TG monitorati nel I e nel II semestre del 2020 (per un totale di: 659:53:32 ore/mm/ss), ha portato ad estrapolare i seguenti dati di tempo dedicato al pluralismo politico-sociale:

- 69,20% per i soggetti socio-culturali;
- 30,80% per i soggetti politico-istituzionali.

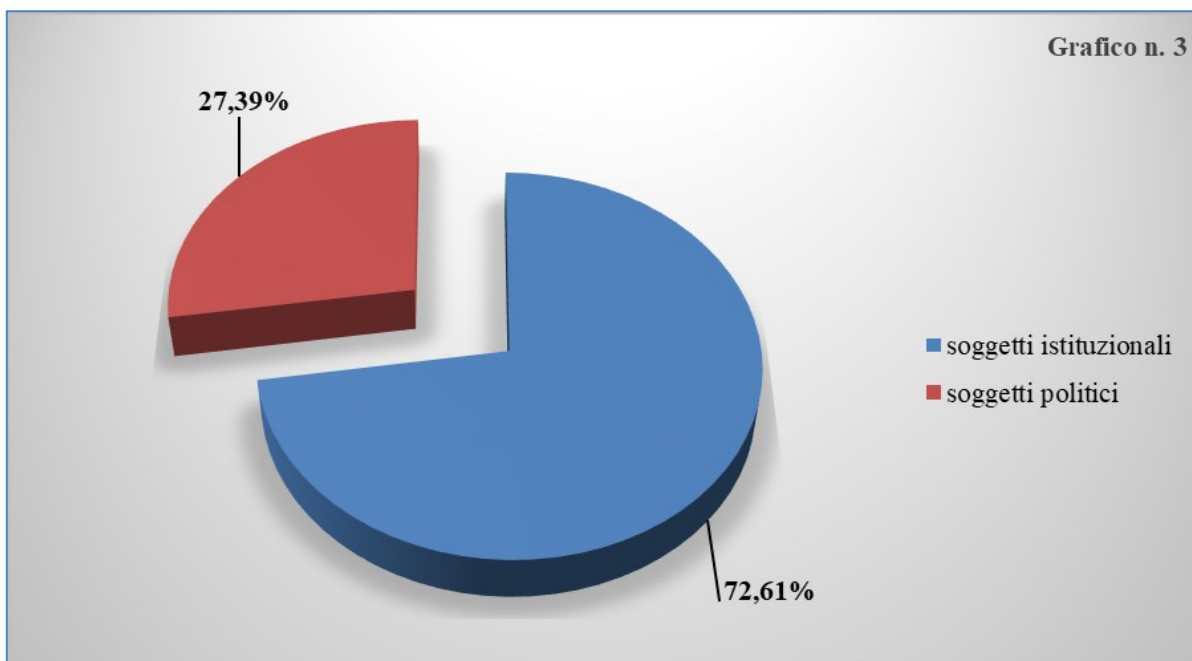
Il trend è prossimo a quello dello scorso anno (rispettivamente 73,32% e 26,68%), benché sussista un leggero avanzamento degli spazi dedicati a favore dei soggetti politici istituzionali, verosimilmente da imputare alle recenti elezioni regionali e comunali.

Il grafico appresso riportato, rappresenta visivamente la diversa consistenza tra i due valori.



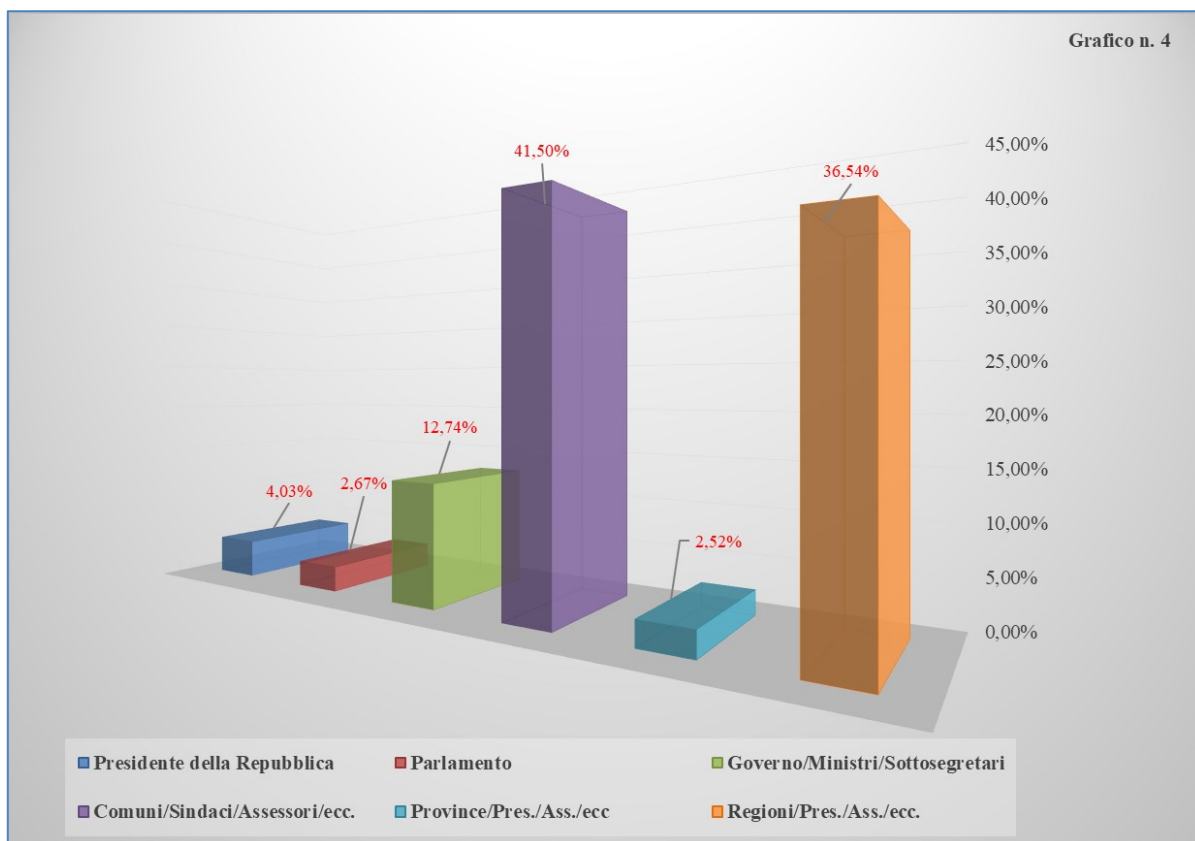
Il grafico n. 3, invece, riporta il tempo antenna, in valore percentuale, per i TG trasmessi dal succitato campione di marchi, sempre in periodo non elettorale, suddiviso tra i soggetti politici e i soggetti istituzionali.





Come si può leggere, il tempo antenna dedicato ai soggetti istituzionali è stato il 72,61%, rispetto all'intero spazio abbracciato dal pluralismo politico-sociale; i soggetti politici, invece, hanno occupato il rimanente 27,39%.

Il grafico n. 4 riporta, in valore percentuale, il tempo antenna, dedicato ai soggetti istituzionali, suddiviso tra le diverse Autorità ed organi (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, etc.).



Lo spazio è stato così ripartito:

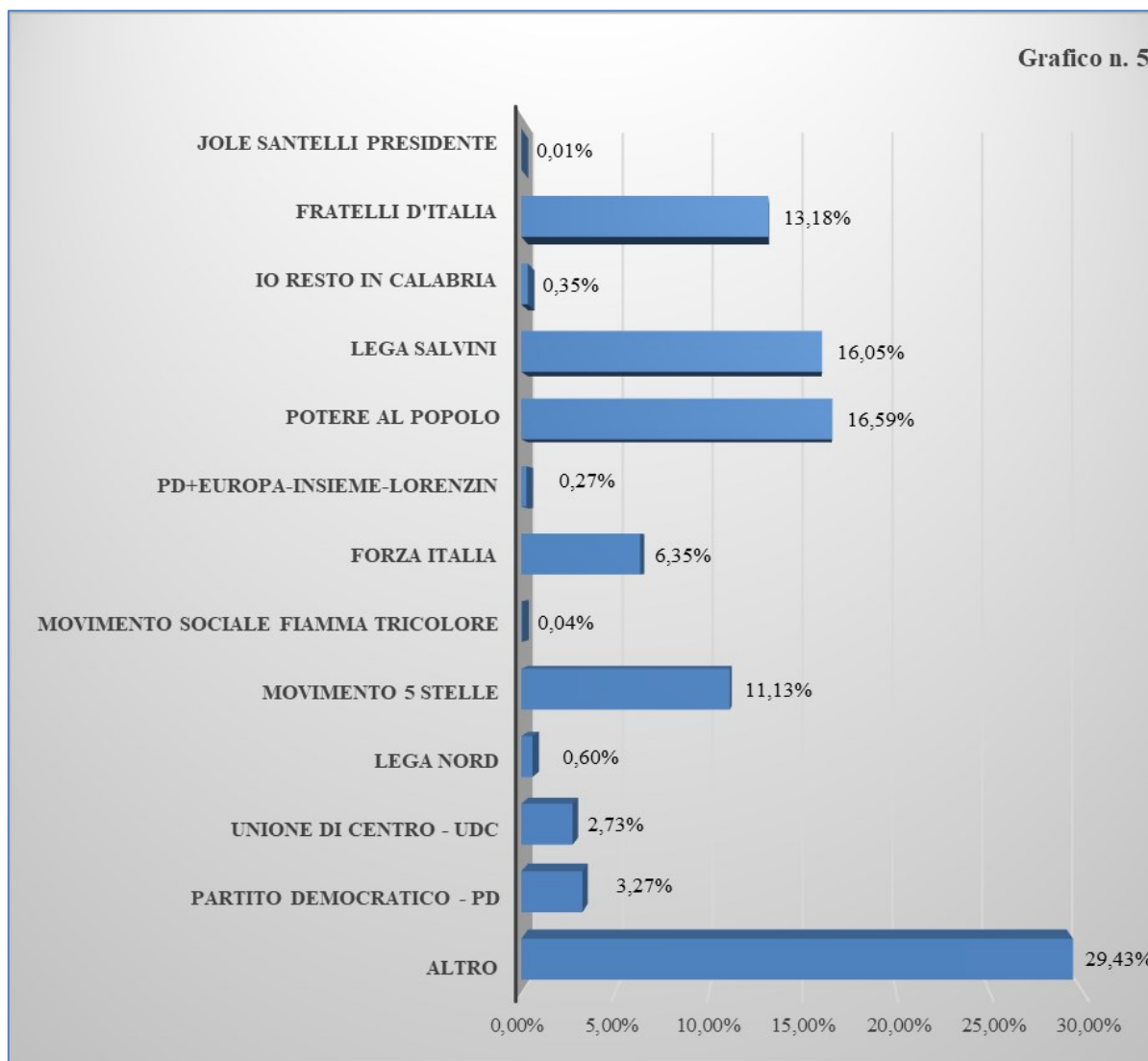
- a) 41,50%, alle Istituzioni comunali;
- b) 36,54%, alle Istituzioni regionali;
- c) 12,74%, al Governo;
- d) 4,03%, al Presidente della Repubblica;
- e) 2,67%, al Parlamento;
- f) 2,52%, alle Istituzioni Provinciali.

A livello locale è in considerevole aumento il trend delle istituzioni Regionali (lo scorso anno al 18,36%).

A livello nazionale, invece, e inversamente a quanto registrato lo scorso anno, è considerevolmente accresciuto lo spazio dedicato agli interventi del Presidente della Repubblica (lo scorso anno appena 0,01%).

Il grafico n. 5, appresso indicato, rappresenta, invece, la percentuale di tempo antenna riservata a ciascun soggetto politico.

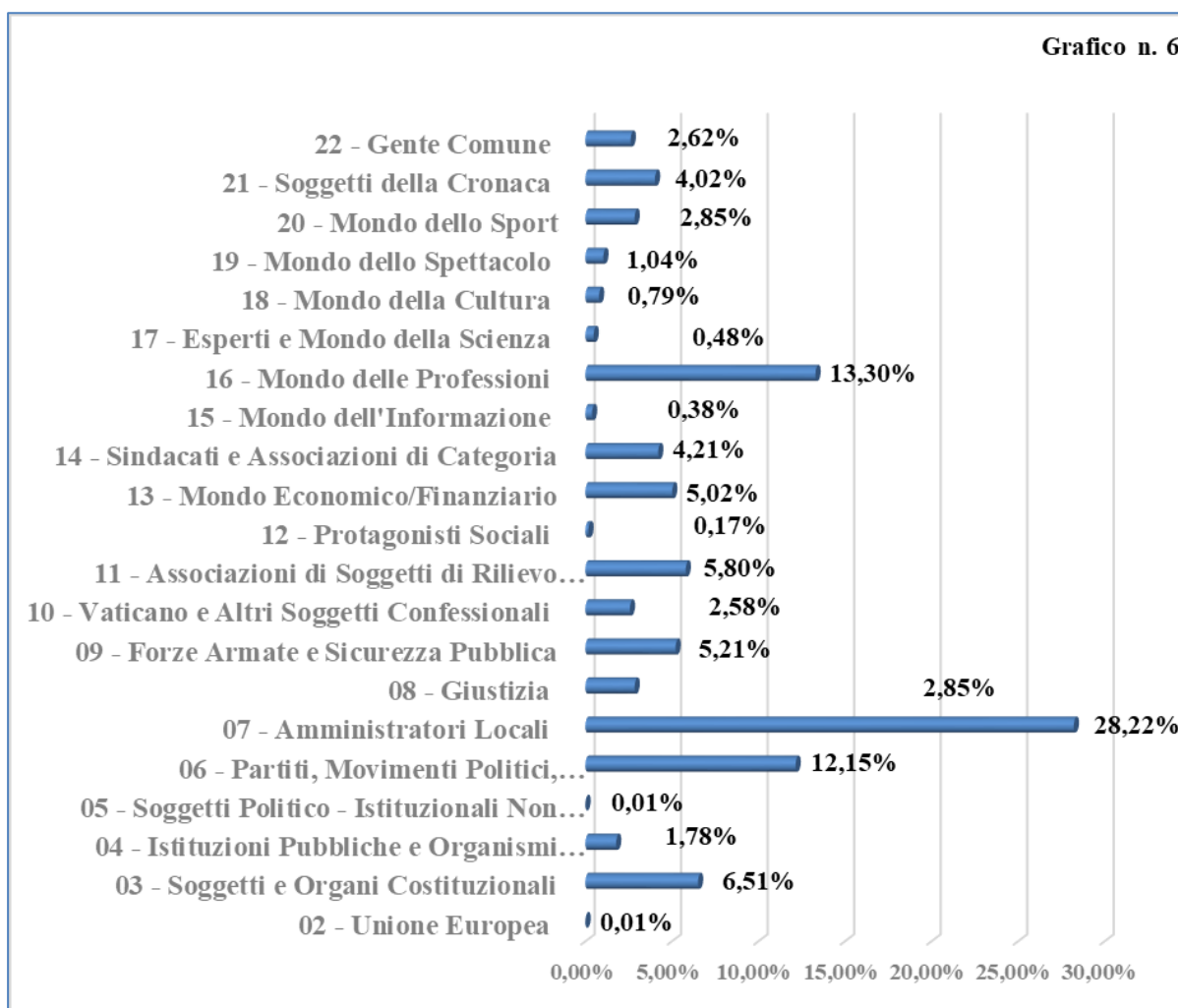
Grafico n. 5



***Tempi concernenti il pluralismo socio-culturale.***

Nel grafico n. 6 è illustrato il tempo antenna, in valore percentuale, suddiviso tra i soggetti del pluralismo socio-culturale (corrispondente, come visto, al 72,61% delle ore totali TG trasmesse).

Grafico n. 6



In ordine, i soggetti maggiormente rappresentati:

- 1) Amministratori locali (28,22%);
- 2) Mondo delle professioni (13,30%);
- 3) Partiti, Movimenti politici, ecc. (12,15%);
- 4) Soggetti e Organi costituzionali (6,51%);
- 5) Associazioni di Soggetti di Rilievo per il Pluralismo Sociale (5,80%).

Nel complesso, la partecipazione dei soggetti del pluralismo socio-culturale si è distribuita in modo variegato.

### ***Approfondimento TG regionale - 124 giorni a campione.***

Merita una breve trattazione l'analisi del monitoraggio sul TG Rai-Regione.

Come nei paragrafi precedenti, il criterio di misura utilizzato è quello del tempo antenna, in luogo del tempo parola.

Il tempo antenna in percentuale è così distribuito:

- a) 80,58 % rispetto ai soggetti socio-culturali;
- b) 19,42% per i soggetti politico-istituzionali.

Volendo proporre un confronto con le rilevazioni dello scorso anno, si registra un leggerissimo incremento dello spazio dedicato ai soggetti politico-istituzionali, i quali sono passati da un valore del 18,14% all'attuale 19,42%. Di converso e parallelamente, si registra un lieve decremento del tempo occupato dai soggetti socio-culturali, passato dal pregresso 81,86 % all'attuale 80,58%.

La distribuzione tra le due tipologie, offre un'indicazione del diverso peso riservato nell'assegnazione degli spazi del TG alle due fonti.

***Tempi concernenti il pluralismo politico-istituzionale TG regionale - 124 giorni a campione.***

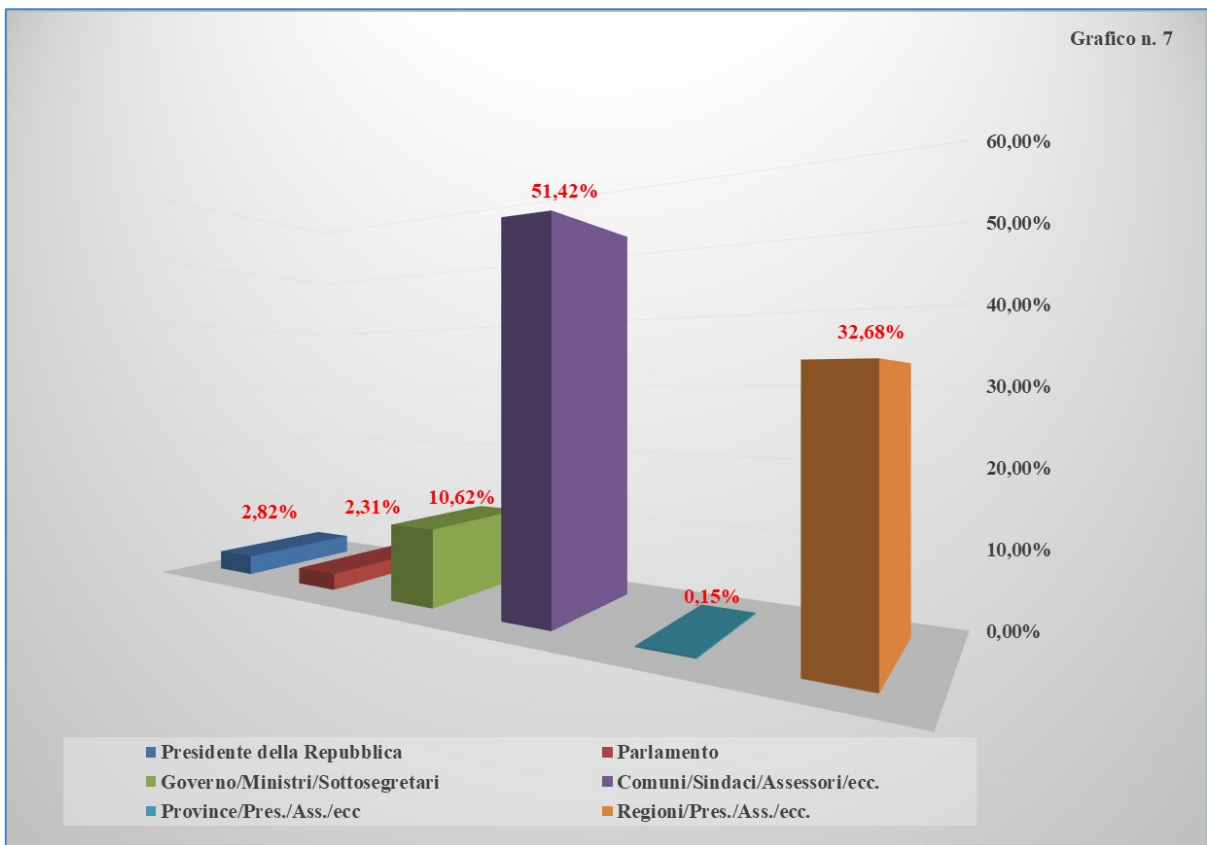
L'analisi prosegue in modo più specifico, attraverso l'illustrazione della percentuale di spazio nel TG regionale dedicata ai soggetti istituzionali.

Il tempo occupato da tali figure è stato distribuito assegnando la consueta prevalenza alle istituzioni locali rispetto a quelle nazionali. Focalizzando l'attenzione su tali tipologie di soggetti, affiora infatti come, rispetto al tempo totale, l'84,25% sia stato riservato alle prime, mentre alle seconde sia stato dedicato il 15,75%.

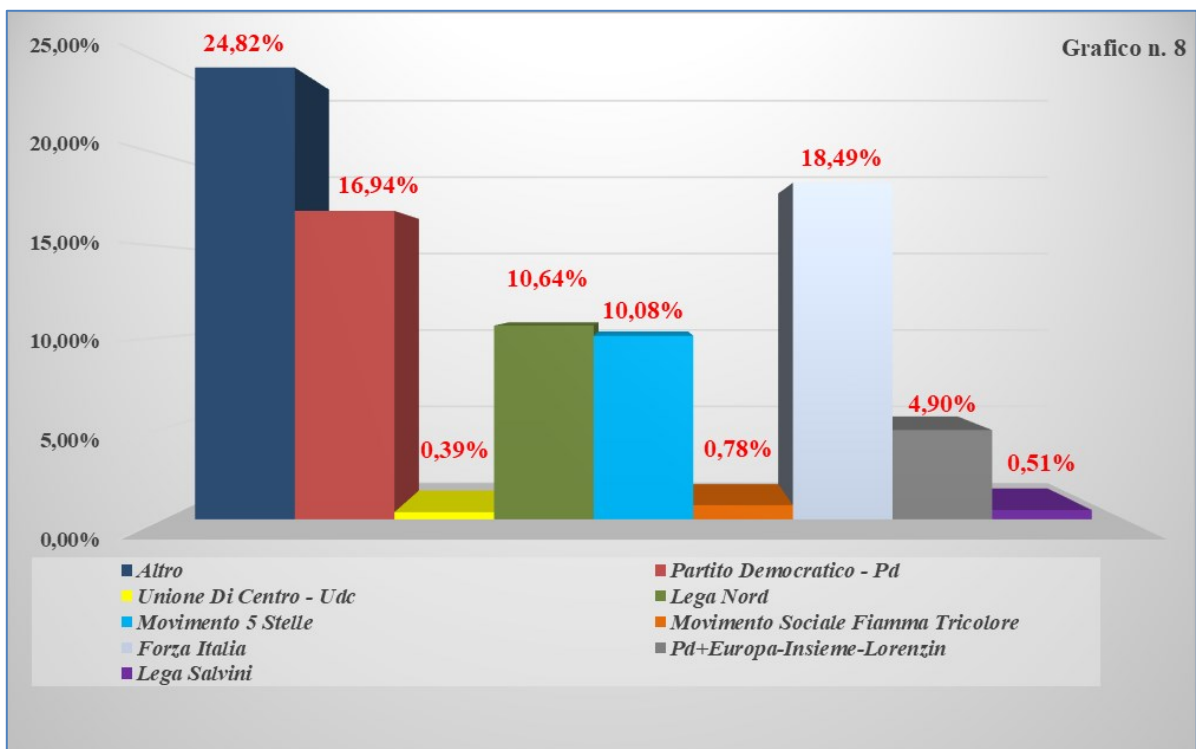
Nell'ordine, lo spazio complessivo è stato così suddiviso:

- 1) 51,42%, per le Istituzioni Comunali;
- 2) 32,68%, per le Istituzioni Regionali;
- 3) 10,62%, per il Governo/Ministri/Sottosegretari;
- 4) 2,82% per il Presidente della Repubblica;
- 5) 2,31%, per il Parlamento.

Qui appresso, i dati appena esposti – che non sono completi, riportando solo i valori più significativi - sono esplicitati in versione grafica.



Il grafico n. 8, riporta invece, in valore percentuale, il tempo antenna dedicato ai vari soggetti politici.



### ***Procedimenti sanzionatori.***

Sono stati avviati 7 procedimenti di contestazione di violazione (ivi inclusi quelli concernenti la par condicio), di cui 5 sono stati conclusi.

Tra i casi esaminati, ve ne sono alcuni meritevoli di specifica attenzione.

Una prima questione, di particolare interesse per gli operatori del settore, riguarda la trasmissione di pubblicità occulta.

L'indagine seguita ha portato ad accertare, nei riguardi di due emittenti, la presenza di format, apparentemente di natura informativa o scientifica, ma in realtà rivolti a promuovere aziende e/o la commercializzazione di beni e/o servizi.

In un caso si è rilevato che, dall'esame del contenuto delle registrazioni relative al periodo esaminato, il servizio di media audiovisivo locale monitorato, ha trasmesso, a mezzo di un programma, comunicazioni commerciali audiovisive occulte, promuovendo la commercializzazione di bevande alcoliche prodotte da un'azienda locale. La promozione è stata eseguita attraverso l'esibizione accurata - anche in sottofondo musicale - di dette bevande, con inquadramento del locale e dell'insegna, in un contesto apparentemente informativo e/o di intrattenimento, senza rendere edotto il telespettatore della finalità commerciale di quanto messo in onda.

In un altro caso, nel contesto di un programma a vocazione informativo-turistica, sono state parimenti trasmesse comunicazioni commerciali audiovisive occulte, a mezzo della promozione dei prodotti tipici di un'azienda calabrese, con esibizione - sempre in sottofondo musicale - dei prodotti, con inquadramento del locale, e/o con l'uso di toni elogiativi insistiti, in un contesto apparentemente informativo e/o di intrattenimento, senza rendere edotto il telespettatore della finalità promozionale del format.

In un altro caso ancora, si è accertato che una diversa emittente locale ha trasmesso comunicazioni commerciali audiovisive occulte nell'ambito di un programma di asserita informazione scientifica. In specie, nel corso della trasmissione monitorata, sono stati promossi ed esibiti, in un contesto apparentemente scientifico-informativo e/o di intrattenimento, senza rendere edotto il telespettatore della finalità promozionale della trasmissione, alcuni prodotti/invenzioni ideati e distribuiti dal conduttore. Durante la trasmissione, quest'ultimo ha descritto le caratteristiche dei dispositivi, ne ha esaltato i pregi, mentre in sovrapposizione sono stati indicati i recapiti (telefono e/o sito internet), accedendo ai quali è possibile acquistarli a pagamento.

Per il che, l'analisi dei summenzionati contenuti, in assenza di comparazione con altre aziende dello stesso settore, ha portato l'ufficio a propendere per la natura promozionale (a tale proposito v. *ex multis*, T.A.R. Lazio sez. I, 25 maggio 2002, n. 4564, 46 Foro amm. TAR 2002, 1632: «*la presentazione, nell'ambito di un filmato a carattere culturale (" Cultura news ")*, prodotto dalla Rai, di un'automobile della Fiat (" *Barchetta* "), senza alcuna informazione obiettiva e senza la comparazione con altre autovetture, presenta, indubbiamente caratteri promozionali, e gli indizi raccolti sono sufficienti ad individuare la natura di pubblicità ingannevole, anche in mancanza della prova del rapporto di committenza») dei programmi e dei messaggi con essi divulgati.

All'esito dell'esame, quindi, l'Ufficio ha ritenuto la configurazione della presunta violazione dell'art. 36-bis, comma 1, lett. a) del d.lgs. 177/05, recante l'impegno, per il fornitore di servizio di media audiovisivo lineare, a non trasmettere pubblicità occulta, tenuto conto che, a mente del medesimo comma, "*le comunicazioni commerciali audiovisive sono prontamente riconoscibili come tali; sono proibite le comunicazioni commerciali audiovisive occulte*".

L'attività di vigilanza, d'altro canto, non è stata circoscritta all'analisi dei contenuti trasmessi dai servizi di media audiovisivi locali, di fatto state affrontate tematiche scottanti anche in tema di par condicio.

In particolare, in occasione delle campagne elettorali per le ultime elezioni comunali, quest'Ufficio ha avviato un procedimento teso al ripristino dell'equilibrio politico alterato dalla violazione dell'art. 9 L. 28/00.

È noto che, la disposizione reca il divieto, per tutte le amministrazioni pubbliche, dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto "*di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni*".

In un caso, avendo riscontrato, su segnalazione di terzi, la sussistenza di una condotta rilevante - in specie caratterizzata dalla pubblicazione di un opuscolo distribuito ai cittadini, diretto a propagandare, durante il periodo di par condicio, l'attività politica del Sindaco e della Giunta uscente - già chiesto l'invio di controdeduzioni. Ricevuto il riscontro del Comune, quest'Ufficio, non accogliendone i rilievi, ha contestato l'addebito, posto che è stata accertata la divulgazione di comunicazioni istituzionali, in assenza dei necessari requisiti dell'impersonalità e dell'indispensabilità, in un periodo vietato.



A tale proposito la Corte Costituzionale con sentenza n. 502 del 2000, ha chiarito che il divieto alle amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione durante la campagna elettorale è *“proprio finalizzato ad evitare il rischio che le stesse possano fornire, attraverso modalità e contenuti informativi non neutrali sulla portata dei quesiti, una rappresentazione suggestiva, a fini elettorali, dell’amministrazione e dei suoi organi titolari”*;

Inoltre, la stessa Corte, con una sentenza ancor più recente (n. 79 del 2016), ha precisato che *“L’art. 9, comma 1, della legge n. 28 del 2000 non intende, perciò, impedire in assoluto le attività di comunicazione: le consente, purché siano effettuate in forma impersonale e risultino indispensabili per l’efficace assolvimento delle funzioni attribuite alle amministrazioni pubbliche, alla luce della necessaria informazione dei cittadini e degli obblighi di trasparenza gravanti sulle amministrazioni stesse. Il divieto contenuto nel citato art. 9, comma 1, della legge n. 28 del 2000, in sostanza, mira ad evitare che la comunicazione istituzionale delle amministrazioni venga piegata ad obiettivi elettorali, promuovendo l’immagine dell’ente, dei suoi componenti o di determinati attori politici, in violazione degli obblighi di neutralità politica degli apparati amministrativi (art. 97 Cost.), della necessaria parità di condizione tra i candidati alle elezioni e della libertà di voto degli elettori (art. 48 Cost.)”*.

L’AgCom, ricevuti gli atti, preso atto della non rispondenza delle comunicazioni diffuse dall’Amministrazione locale ai requisiti di indispensabilità e impersonalità, le ha ordinato, con delibera n. 418/20/CONS, *“di pubblicare sul sito web, sulla home page...omissis.... e per la durata di quindici giorni, un messaggio recante l’indicazione di non rispondenza dell’opuscolo”*.

### **2.2.1 Tutela dei Minori. TV e nuovi media.**

La tutela dei minori è ambito di particolare attenzione in sede di esercizio della delega alla Vigilanza – monitoraggio dei programmi televisivi trasmessi dai servizi di media audiovisivi locali.

Il contenuto della delega può essere sintetizzato nell’accertamento della violazione di norme nelle cosiddette fasce protette e, in generale, di quelle poste a tutela dei minori. A tal proposito, le sanzioni irrogate dall’Autorità alle emittenti locali calabresi negli ultimi anni - su proposta del Co.Re.Com. - hanno rappresentato un valido deterrente ai fini del rispetto delle regole.

### **2.3 Accordo di collaborazione (ex art. 15 della legge 241/1990) Co.Re.Com. Calabria, Università degli Studi di Messina Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria.**

Il 23 settembre 2019 è stato siglato l’Accordo di collaborazione ex art. 15 *ex lege* 241/1990, finalizzato a instaurare un rapporto di collaborazione tra questo Co.Re.Com., l’Università degli Studi di Messina per il tramite del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra (MIFT) e l’Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria per il tramite del Dipartimento di Ingegneria Civile, Energia, Ambiente e Materiali (DICEAM), per la promozione contestuale di attività di interesse comune del “Piano delle attività”, redatto congiuntamente tra le stesse citate parti; e di cui si riportano di seguito le principali fasi/attività.

L’Accordo – per varie difficoltà - è divenuto operativo tuttavia soltanto nel febbraio 2020, allorché è stata assegnata la prima delle 5 borse di studio da esso previste e la consegna a questa Struttura della strumentazione per procedere alla sperimentazione di cui appresso. Purtroppo a tale ritardo si è aggiunta l’emergenza epidemiologica deflagrata all’improvviso – stante che molte delle attività previste dal piano sono realizzabili “in presenza”, che ha rallentato l’avvio delle attività, specialmente – lo si ribadisce in altri termini - per l’impossibilità di potersi recare fisicamente in sede per assemblare le apparecchiature, testarle, collaudarle.

Ciò nondimeno le attività propedeutiche, laddove possibile, sono state svolte “a distanza”, da remoto, e, nel mese di luglio, grazie all’impegno di tutti gli Attori, si è riusciti ad assemblare le apparecchiature. a costituire un ambiente virtuale di lavoro a cui tutti i soggetti interessati possono accedere, e ciò ha fatto sì, che, dopo la pausa estiva, nella seconda ondata epidemiologica (autunno 2020) il gruppo di lavoro interdisciplinare abbia potuto proseguire normalmente nello svolgimento di tutte le complesse operazioni, che da quel momento, stante anche la perfetta sinergia e intesa che si è venuta a determinare nel gruppo, è continuato alacremente, quasi a pieno regime, per i restanti mese dell’anno in esame.

Di seguito si illustrano le principali fasi operative amministrative/tecniche previste dal piano delle attività (piano pluriennale che dovrebbe concludersi entro il mese di marzo 2022).

#### *Funzione dei Soggetti.*

Non può tacersi, e quindi è d’uopo ricordarlo, benché sia stato precedentemente richiamato - ma qui serve a contestualizzare l’attività che si sta tentando di illustrare –, che tra

le funzioni delegate dall'AgCom ai Co.Re.Com., se, da un lato, è confermata all'art. 5, lettera f) della Convenzione stipulata tre anni fa, la *“vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal Tusmar, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità”*, dall'altro, alla lettera a), sempre del citato articolo, è stato loro attribuito ex novo quella inerente alla *“tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale”*.

Si è ampliata, quindi, nell'ambito della tutela e garanzia dell'utenza, in particolare per la tutela dei minori, la competenza dei delegati. In altre parole, l'asticella della competenza è stata alzata, e in modo consistente - sopra tutto per la delicatezza e il forte impegno digitale -, giacché la vigilanza va (andrà) oltre i consueti palinsesti radio - televisivi locali.

Sulla scorta delle novità introdotte all'art. 5, in effetti, considerate le mutate esigenze, inerenti la necessità di avviare iniziative di studio, analisi ed educazione dell'utenza, con particolare riguardo ai minori, all'utilizzo dei media tradizionali, nonché a quelli nuovi (web Tv, web radio, piattaforme social), il Co.Re.Com., raccogliendo il testimone che gli ha passato l'AgCom, ha voluto fare proprie le nuove “sfide”, specialmente tecnologiche, e, accanto alle attività istituzionali già svolte, ha valutato e ritenuto di cimentarsi con diverse prospettive di approfondimento, con annessi nuovi modelli di analisi.

Sulla base di questo intento – ma è già attività a tutti gli effetti, lo si vedrà da questo sia pur breve excursus -, tra i tipi di approccio che si vorrebbero implementare, vi è, ad esempio, quello concernente la sperimentazione di un sistema c.d. *“Sentiment analysis”* o di *“Opinion mining”*, inteso come il modo a cui ci si riferisce per indicare l'uso dell'elaborazione del linguaggio naturale, dell'analisi testuale e della linguistica computazionale per identificare ed estrarre informazioni soggettive da fonti diverse (come Tv e radio locali, web, social).

Le metodologie di acquisizione e analisi dei dati rilevati, verranno messi a disposizione delle Università, firmatarie dell'Accordo di collaborazione, al fine di condurre studi e ricerche, sperimentazioni di nuove tecnologie e metodiche, atte a svolgere una completa e sicura

elaborazione dei dati. In particolare, l'Accordo ha lo scopo di sperimentare le grandi potenzialità delle intelligenze artificiali: Deep Learning, Machine Learning, Sentiment Analysis.

Inoltre, particolare attenzione sarà posta all'utilizzo di tecnologie del "Cloud Computing".

Sulla scorta dell'elaborazione dei dati, che fungerà anche da supporto, a opera dei ricercatori universitari per come previsto nell' Accordo, si andrà a:

- sperimentare nuove e moderne forme di acquisizione, *storage* ed analisi dei flussi televisivi locali;
- intraprendere, contestualmente, una sperimentazione su flussi prodotti da altre fonti;
- elaborare il linguaggio naturale, l'analisi testuale e la linguistica computazionale per identificare ed estrarre informazioni soggettive da diverse fonti (Tv e radio locali, web, social).
- sperimentare, in particolare, le grandi potenzialità delle intelligenze artificiali: Deep Learning, Machine Learning, Sentiment Analysis, con precipua attenzione verso l'utilizzo di tecnologie di "Cloud Computing".

Nello stesso tempo, sempre nell'ottica di mettere in atto azioni sinergiche con le due Università, e ciò costituisce per queste ultime un'opportunità, dal momento che la funzione di monitoraggio, svolta dalla Struttura, unitamente ai dati rilevati nel tempo, rappresenta un caso di studio, e potrebbe consentire di attendere a una ricerca applicata.

Inoltre, la messa a disposizione di specifiche competenze abbinata al proprio know-how tecnico da parte dei due Atenei, permetterà al Co.Re.Com. di accrescere l'esperienza fin qui acquisita e di rafforzare le proprie competenze tramite l'applicazione pratica di evolute tecniche di programmazione in grado di snellire in maniera considerevole le procedure di acquisizione, analisi ed elaborazione dei flussi e di interfacciarsi al meglio verso il Cloud.

Le predette azioni di intervento, nelle intenzioni dei soggetti coinvolti, determineranno progressi sia nell'ambito della ricerca ICT applicata all'acquisizione e all'analisi dei flussi audio-video da fonti diverse, sia nell'ambito della semplificazione dei processi e la realizzazione di soluzioni open source.

Il Co.Re.Com. si è speso senza risparmi per il 2020 e si impegnerà per il prosieguo, in ogni fase del progetto, anche grazie all'aiuto di un gruppo di lavoro (già costituito), che

coadiuvato dal personale del Settore Informatico e Flussi Informativi del Consiglio regionale, compatibilmente con le sue attività di competenza, collaborerà con le due Università.

La ricerca, la sperimentazione e le analisi sinora condotte congiuntamente e in collaborazione con le due Università, hanno già costituito fonte di acquisizione di innovative competenze e tecniche avanguardiste, ma saranno ulteriormente oggetto di un percorso di aggiornamento e di formazione continua, che vedrà coinvolto, come sopra accennato, oltre che il personale in servizio presso questa Struttura, quello irrinunciabile del Settore Informatico e Flussi Informativi del Consiglio regionale della Calabria, anche mediante un processo di “Learning on the job”. L’obiettivo che ci si prefigge è quello di favorire sia l’acquisizione di competenze distintive, innovative e funzionali alle attività da svolgere, sia la sperimentazione applicata di metodologie di intelligenza artificiale per consentire approcci a nuove linee di ricerca in ambito di Cloud Computing.

Nell’ambito della cooperazione funzionale che si sta portando avanti, si è dunque collaborato e si collaborerà con le due Università per la progettazione, l’organizzazione e la realizzazione di eventi informativi e/o seminari, e si è data la propria disponibilità a partecipare anche a pubblicazioni sugli esiti delle sperimentazioni e delle analisi condotte.

Le tematiche innovative che verranno affrontate durante le attività di sperimentazione sono di seguito riportate:

- Il Cloud computing;
- Utilizzo dei servizi Cloud per l’acquisizione di flussi audio-video;
- Utilizzo dei servizi Cloud per lo storage di flussi audio-video;
- Utilizzo dei servizi Cloud per processing di flussi audio-video e caratterizzazione;
- Approccio a Blocchi;
- Sicurezza del sistema informativo (GDPR e altro);
- Machine e Deep Learning;
- Big Data Analytics;
- Blockchain;

Gli incontri svolti nel corso del 2020, fin quando è stato possibile in presenza, in remoto, sono stati numerosi (mediamente un incontro ogni dieci giorni), e hanno consentito una proficua, intensa interazione all’interno del gruppo interdisciplinare e l’avanzamento delle attività previste dal Piano delle attività.

Il crono programma di cui appresso, previsto all'atto di sottoscrizione dell'Accordo, in conseguenza dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stato rivisto e riadattato (per il progetto – come previsto tra l'altro dell'Accordo – e dato i ritardi accumulati per i casi di forza maggiore a cui si è accennato, sarà inevitabilmente richiesta una proroga di 18 mesi).

N	Descrizione Attività	M 1-3	M 4-5	M 6-7	M 8-9	M 10-11	M 12-13	M 14-15	M 16-17	M 18-19	M 20-21	M 22-23	M 24
1	Analisi requisiti				CONCLUSO								
2	Coordinamento												
3	Formazione e training on job												
4	Design e Setup Infrastruttura Cloud per Computation, Storage e Networking												
5	Design e Setup di servizi orientati all'acquisizione e trasferimento dei flussi video												
6	Design, Sviluppo e Setup di moduli Back-End per la gestione di Flussi Video e Processing Big Data												
7	Design, Sviluppo e Setup di moduli Front-End Web per gestione Flussi Video e configurazione Workflow.												
8	Design, Sviluppo e Setup di moduli Front-End per la creazione di reportistica complessa.												

N	Descrizione Attività	M 1-3	M 4-5	M 6-7	M 8-9	M 10- 11	M 12- 13	M 14- 15	M 16- 17	M 18- 19	M 20- 21	M 22- 23	M 24
9	Design e setup di algoritmi per l'elaborazione dei flussi video										CONCLUSIONE		
10	Design e setup di algoritmi e architetture di ML/DL per l'analisi e la classificazione di segmenti di sequenze video										CONCLUSIONE		
11	Design, sviluppo e setup di moduli specifici di elaborazione numerica e di DL per l'estrazione automatica delle informazioni d'interesse dai flussi										CONCLUSIONE		
12	Design e setup di algoritmi e architetture di ML/DL per funzioni di sicurezza										CONCLUSIONE		

**2.4 Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'art.32, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo unico della radiotelevisione.**

Non ci sono stati casi di esercizio del diritto di rettifica.

## **2.5 Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel nuovo Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusioni dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.**

Nessun caso è stato segnalato, né accertato di ufficio nel corso della sua attività di vigilanza sia nel periodo di par condicio, sia in altri periodi.

Il controllo durante la par condicio viene svolto per tutta la campagna elettorale. Fuori di esso, il controllo è periodico (normalmente una settimana al mese).

## **2.6 Il Registro degli Operatori della Comunicazione.**

L'attività di verifica dell'aggiornamento delle posizioni nell'ambito del Registro degli Operatori di comunicazione (d'ora innanzi Registro), come da delega, è proseguita anche nel 2020, come del pari anche il supporto fornito agli operatori per la gestione delle procedure informatizzate.

Non è inutile rammentare che il Registro, istituito con la L.249/1997, ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari, di consentire l'applicazione delle norme sulla disciplina anti-concentrazione, la tutela del pluralismo informativo e il rispetto dei limiti previsti per le partecipazioni di società estere.

La funzione comprende, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, lo svolgimento dei procedimenti di iscrizione, di cancellazione, gli aggiornamenti delle posizioni degli operatori, nonché il rilascio delle certificazioni di iscrizione.

A livello gestionale è consolidata l'integrazione del sistema di gestione del Registro nel portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it).

L'uso della Carta Nazionale dei Servizi, attiva già dal 2013, obbliga tutti gli operatori iscritti (anche soggetti non camerali quali associazioni - fondazioni) a dotarsi della CNS rilasciata dalle Camere di Commercio e da altre Pubbliche Amministrazioni per poter effettuare gli adempimenti.

Grazie all'impegno profuso dall'Ufficio, che ha continuato a dare adeguata pubblicità al sistema gestionale, sia attraverso il proprio sito istituzione sia attraverso l'invio di e-mail informative, si sono ridotti notevolmente gli operatori che in questa fase (es. connessione tramite CNS, configurazione del profilo nel portale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it), compilazione dei modelli etc.) richiedono informazioni e/o assistenza.



Il sistema, creato con l'intento di instaurare un interscambio informativo tra il Registro Imprese – REA - gestito dalle Camere di Commercio e quello in parola, consente la generazione (ai fini delle informazioni proprie di quest'ultimo) di comunicazioni automatiche di variazione degli assetti proprietari degli operatori iscritti sulla base delle modifiche intervenute presso il Registro delle Imprese, favorendo la tenuta aggiornata dell'archivio e riducendo al minimo i tempi legati ai procedimenti istruttori.

Gli obblighi di comunicazione al Registro – come sopra evidenziato – sono stati in parte modificati con l'entrata in esercizio della funzione di monitoraggio automatico per effetto della Deliberazione n.565/13/CONS. In particolare è stato modificato l'art.10 dell'Allegato A) alla Deliberazione n.666/08/CONS, che ha previsto, per i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese (che hanno effettuato la comunicazione annuale secondo le modalità di cui all'art.11 del suddetto allegato A), l'esenzione di comunicare variazioni relative ai dati anagrafici, agli organi amministrativi e agli assetti proprietari già depositati alla Camera di Commercio, fermo restando l'obbligo di comunicazione delle informazioni non acquisibili automaticamente dal Registro delle Imprese.

Il processo di innovazione tecnologico, che prevede la completa dematerializzazione dei flussi documentali, è in linea con gli obiettivi prefissati dalla Pubblica Amministrazione.

Occorre ricordare che, con l'entrata in vigore della Deliberazione 565/13/CONS, in linea con le procedure di semplificazione amministrativa disposte dalla legge 9 agosto 2013, n.98, i soggetti esercenti attività di internet point e phone center sono stati esonerati dall'obbligo della comunicazione annuale, previsto dall'art.11 del Regolamento per la gestione e la tenuta del Registro.

L'implementazione dei modelli 21/ROC e 24/ROC con le informazioni dovute dai fornitori di servizi media audiovisivi e dagli operatori di rete, consente di disporre di un maggior numero di dati utili per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Per quanto concerne l'attività di editoria elettronica, l'entrata in vigore della legge 26 ottobre 2016, n. 198, obbliga gli editori di *quotidiani on line* alla registrazione della testata presso la cancelleria del Tribunale competente e successivamente a presentare domanda d'iscrizione al Registro degli operatori di comunicazione.

La Deliberazione n. 1/17/CONS, di poi, adottata in seguito all'entrata in vigore della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha aggiunto all'art. 2, comma 1, dell'Allegato A) alla deliberazione n. 666/08/CONS, l'obbligo di iscrizione al Registro di un nuovo soggetto, vale a

dire l'operatore economico esercente l'attività di call center su numerazioni nazionali, nonché i soggetti terzi affidatari dei servizi di call center. Nel sistema informativo automatizzato del ROC è stato quindi inserito il modello 25/ROC per consentire ai predetti operatori di comunicare le numerazioni nazionali utilizzate.

Lo sviluppo del sistema delle comunicazioni elettroniche ha raggiunto una diffusione capillare sul territorio, oltre ad un elevato grado di competitività che sta sicuramente portando benefici ai cittadini-utenti che oggi possono scegliere tra una vasta gamma di servizi offerti da operatori fissi e mobili. Questa maggiore quantità di offerte in un mercato in continua evoluzione tecnologica richiede però un rafforzamento dei principi di trasparenza, corretta informazione e comunicazione agli utenti. Ne consegue la necessità di approfondimento della documentazione nella fase istruttoria di iscrizione.

Il significativo incremento del numero di iscrizioni al ROC, registrato nel 2017, determinato principalmente dalle domande trasmesse dai suddetti operatori, proseguito l'anno successivo e stabilizzatosi nel 2019 su numeri nella norma, quest'anno è tornato a crescere.

È ragionevole supporre che l'aumento di iscrizioni relative all'attività di "Call Center" sia dovuto alla sopravvenuta esigenza di mantenere un distanziamento sociale che ha indotto a preferire le interazioni interpersonali telefoniche o in video conferenza a quelle in presenza.

L'emergenza da COVID-19 che ci ha attanagliato per l'intero anno ha favorito l'apertura di nuove attività di operatori di Call Center; i più numerosi nel 2020 tra i soggetti che hanno richiesto l'iscrizione al Registro.

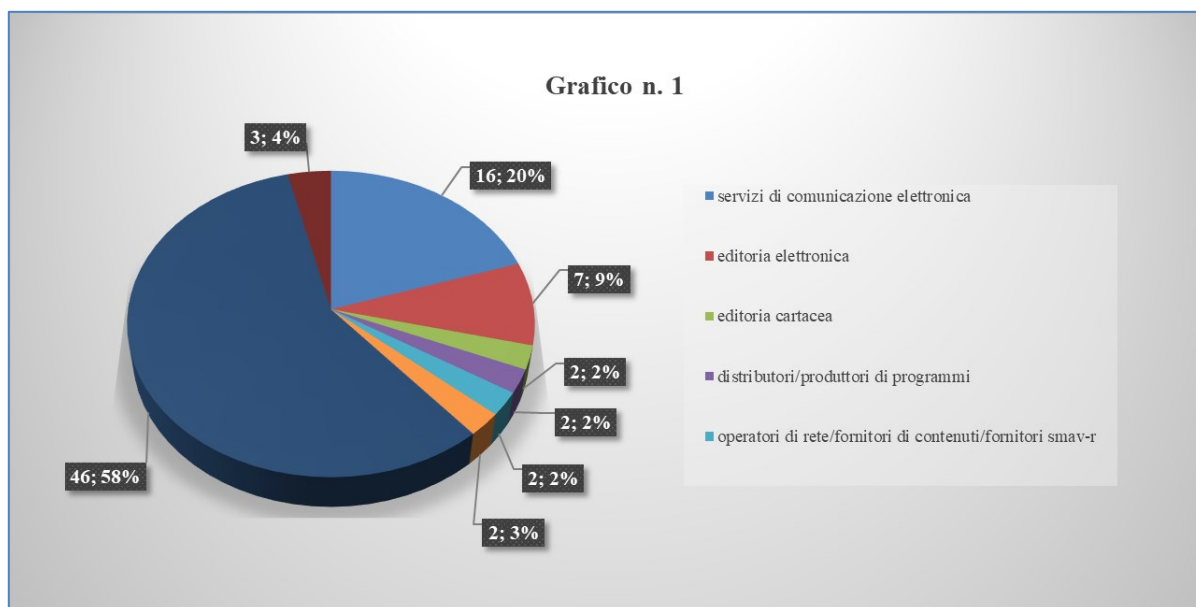
Nel primo semestre dell'anno, sono pervenute diverse richieste di cancellazione dal Registro per alcune attività legate ai servizi di comunicazione elettronica, in particolare gli (*Internet Point*). Questo flusso di procedimenti ha impegnato l'ufficio in maniera continua e costante, non creando, epperò, mai situazioni di criticità rilevanti.

In seguito all'entrata in vigore della legge 4 agosto 2017, n.124 è stato previsto che ogni impresa che utilizzi indirettamente una risorsa nazionale di numerazione (quale ad esempio WhatsApp, Messenger, ecc.) ha l'obbligo di iscriversi al Registro. La delibera n. 402/18/CONS che ha modificato la delibera n. 666/08/CONS, introduce l'obbligo in capo ai suindicati operatori di iscriversi al ROC, a partire dal 1° novembre 2018.

Con riferimento all'attività ordinaria sono stati registrati nell'anno 2020 - **73** (*settantatré*) procedimenti di iscrizione, **15** (*quindici*) procedimenti di cancellazione e **2** (*due*) richieste di certificazione al Registro.

Le domande di iscrizioni dichiarate improcedibili e/o archiviate, ammontano a **11 (undici)**.

Il grafico sottostante, riporta il numero degli iscritti divisi per l'attività svolta, precisando che alcuni soggetti svolgono più di una attività.



Nel corso del periodo di riferimento, sono state registrate: **131** variazioni generate automaticamente dal Registro delle Imprese; **152** variazioni trasmesse dagli operatori (il 29% della totalità dei procedimenti, il 94% in più rispetto a quelle registrate l'anno precedente). Presumibilmente, ciò è dovuto ad una maggiore consapevolezza degli operatori della necessità di osservare gli obblighi richiesti e anche a un più facile utilizzo delle piattaforme per la gestione degli adempimenti telematici.

Anche il dato relativo alle comunicazioni annuali effettuate è ormai consolidato e in linea con quello degli anni precedenti. A tal riguardo l'Ufficio si è adoperato a sensibilizzare gli operatori al rispetto degli obblighi regolamentari, attraverso l'invio massivo di mail e contatti telefonici.

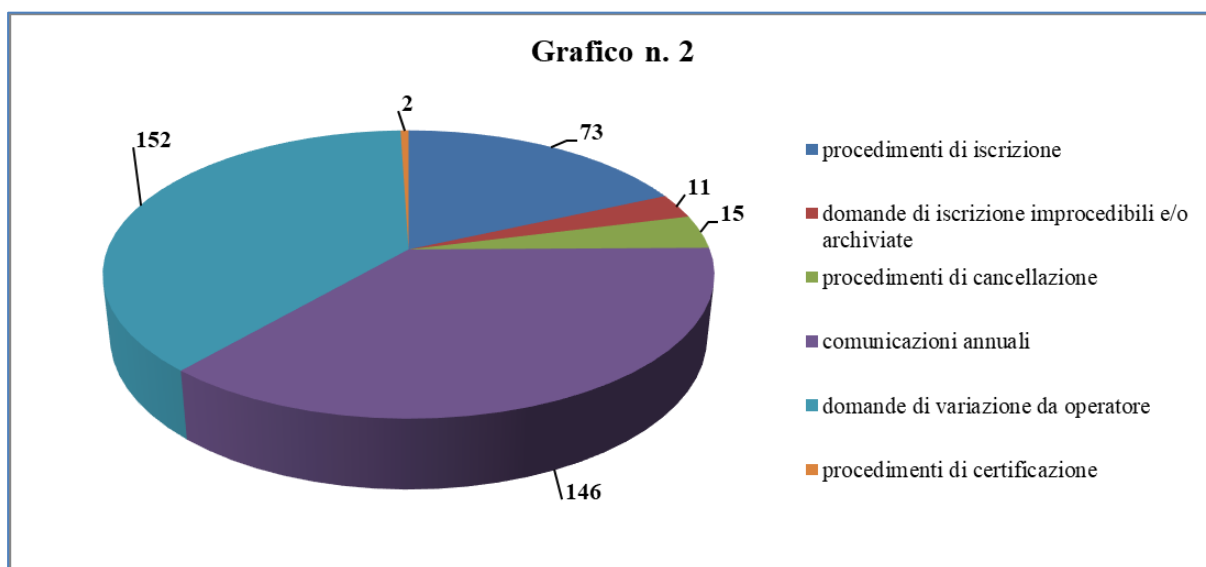
Nel periodo di riferimento ne sono state effettuate **148 (centoquarantotto)**.

In generale lo sviluppo del sistema delle comunicazioni elettroniche ha raggiunto un elevato grado di competitività di cui stanno beneficiando i cittadini-utenti, i quali hanno la possibilità di scegliere tra una vasta gamma di servizi offerti. La maggiore quantità di offerte in un mercato in continua evoluzione tecnologica richiede però un rafforzamento dei principi di trasparenza, corretta informazione e comunicazione agli utenti.

Gli sforzi profusi negli anni passati per riallineare le informazioni in nostro possesso sui marchi e sugli impianti dell'emittenza televisiva regionale con quelli del Registro, si sono rivelati di grande utilità durante il corso dell'anno.

Infatti, nonostante le difficoltà contingenti (COVID-19) che ha limitato le attività di controllo, non sono state riscontrate particolari criticità nel settore dei media radiotelevisivi e i dati forniti dagli operatori risultano essere puntuali e precisi.

I dati riassuntivi relativi alla gestione del Registro nell'anno di riferimento sono sinteticamente descritti nel grafico che segue.



### 3 LE FUNZIONI PROPRIE.

#### **3.1 Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana (Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico).**

Il Co.Re.Com., come stabilito dalla legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, vigila, in collaborazione con l'Agazia regionale per la Protezione dell'Ambiente e altri organismi a ciò preposti, sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana e verifica che tali tetti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non vengano superati.

Nel corso degli anni, il numero sempre maggiore di installazioni radio-televisive per sistemi di telecomunicazione, si è tradotto in una maggiore attenzione da parte delle competenti istituzioni, che sfocia nell'attività di monitoraggio e di controllo di tali tecnologie.

Inoltre, la rivoluzione digitale, da anni avviata e che vedrà la sua consacrazione definitiva dal 2022 con l'avvento del nuovo standard mobile, che dovrebbe assicurare connessioni superveloci a bassa latenza e ad alta densità, grazie al passaggio, per gli impianti di telefonia, dalla tecnologia in 4 Lte alla tecnologia 5G, passa attraverso forme proficue di collaborazione tra Istituzioni/Enti preposti a tali attività, e ne acuisce la di loro attenzione.

Maggiore sensibilità in tale ambito si è registrata anche da parte dell'opinione pubblica, che ha una più elevata percezione del rischio. I timori- va da sé - sono collegati all'esposizione ai campi elettromagnetici generati dalle antenne radianti, dagli elettrodotti ad alta tensione, dagli elettrodomestici di uso comune e, sopra tutto, dai cellulari, in considerazione dell'uso titanico che ne fanno i giovanissimi, giovani e meno giovani.

Tra i fattori che portano ad un aumento della percezione del rischio vi sono:

- familiarità con la tecnologia fonte di emissione e con le modalità di funzionamento;
- potenziale effetto pericoloso sulla salute (in particolare effetto cancerogeno);
- benefici diretti o indiretti.

Proprio per questo, da anni si cerca di approfondire il nesso tra esposizione ai campi elettromagnetici e insorgenza di patologie tumorali, attraverso studi scientifici condotti (giusto per fornire qualche esempio), nel 2010, poi successivamente nel 2011 e nel 2018, dall'Agazia internazionale per la ricerca sul cancro dell'OMS, che però, sinora, non hanno

inconfutabilmente dimostrato un rapporto di causa-effetto tra esposizione ed insorgenza di patologie tumorali.

Ciò non di meno, in Italia, l'attenzione rimane alta. Tant'è che il TAR Lazio, di recente, accogliendo parzialmente un ricorso proposto dall'Associazione per la prevenzione e la lotta all'elettrosmog che riguardava un'iniziativa mai attuata, e annunciata 7 anni fa, ha imposto ai Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Salute e dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, di promuovere una campagna informativa sulle corrette modalità d'uso di telefoni cellulari e cordless, e sui rischi per la salute e per l'ambiente, connessi a un uso improprio di questi apparecchi.

In quest'ottica, e per tentare di prevenire più possibile eventuali richieste da parte dei cittadini, il monitoraggio dei campi elettromagnetici svolta a livello regionale dai soggetti istituzionali, quali il Co.Re.Com. e l'ARPACAL, rappresenta un'irrinunciabile attività che si affianca ed integra a quella tradizionale di vigilanza e controllo.

Le finalità sono, essenzialmente, le seguenti:

1. tenere sotto controllo diverse aree del territorio, caratterizzato da molteplici fonti radianti;
2. analisi di situazioni complesse, ad es. per la presenza di molteplici sorgenti che variano nel tempo in modo indipendente e di elementi di perturbazione;
3. rilevamento di eventuali superamenti dei valori di riferimento normativi che sono: valore di attenzione, pari a 6 V/m, valido all'interno di edifici utilizzati come ambienti abitativi con permanenze continuative non inferiori a 4 ore giornaliere; valore limite di esposizione pari a 20 V/m;
4. ottimizzazione della pianificazione degli interventi.

Il monitoraggio, per lo più, viene avviato d'ufficio e/o su istanza di parte.

La scelta dei siti da monitorare avviene sulla base di dati storici, seguendo alcuni criteri:

- posizioni potenzialmente critiche, perché allocate nei centri abitati;
- posizioni note per la criticità, in base a precedenti valutazioni;
- casi singoli in cui viene richiesto il monitoraggio in continuo da parte di cittadini, associazioni, amministrazioni comunali e provinciali e da scuole, asili, ospedali, ecc..

Nel corso dell'anno, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le verifiche da effettuare su segnalazione del cittadino, sono state cautelativamente sospese e rinviate a quando sarà cessata la fase emergenziale.

Per il medesimo motivo non è stato possibile effettuare i controlli sul territorio programmati congiuntamente al personale ARPACAL presso i siti sensibili con la strumentazione a banda larga per i controlli di primo livello (strumento PMM 8053B- c.e.m. da 100 KHz a 40GHz, munito di due sonde isotropiche, EP330 con range di frequenza da 0,1 a 3 GHz).

### **3.2 Sistema di registrazione emittenti televisive locali.**

Sono state effettuate 60 verifiche ordinarie del sistema di registrazione.

Quelle ordinarie comprendono sempre la verifica: funzionamento sistema RE; ricezione segnale; ripristino sincronizzazione data/ora; ripristino funzionamento Cobian Backup; ripristino telecomandi virtuali; collegamento postazioni remote; funzionamento NAS (archivio file). Talvolta, vengono verificate anche: variazione emittenti in registrazione; trasferimento manuale file da postazione remota; sintonizzazione decoder; apertura ticket guasto linea dati.

Sono stati effettuati, inoltre, 3 interventi tecnici di manutenzione straordinaria su hardware e software come di seguito dettagliato:

<b>N. Ord.</b>	<b>Data</b>	<b>Postazione RE</b>	<b>Descrizione intervento</b>
1	24/06/2020	Reggio Calabria	Sostituzione decoder n. 2 del PC-11 e decoder n. 1 del PC-06 provenienti da deposito armadio
2	31/08/2020	Reggio Calabria	Sostituzione decoder n. 1 del PC-12 proveniente da deposito armadio
3	28/10/2020	Catanzaro	Spegnimento PC-13 ed apparati ad esso collegati (NAS 11 e decoder)

Il 2020 – per le anzidette ragioni al COVID 19 - ha inciso fortemente anche sulla gestione del sistema di registrazione, caratterizzata così da difficoltà supplementari. Più volte, stante l'impossibilità di svolgere interventi in loco, si è dovuti ricorrere al supporto dei colleghi, per varie criticità, anche di poco conto, riscontrate nella sede di Catanzaro.

In ogni caso, l'attività di registrazione non ha subito intoppi significativi, e il monitoraggio sulle emittenti è continuato in maniera efficace.

A chiusura, si ritiene, per completezza, indicare la strumentazione hardware in dotazione per l'effettuazione delle registrazioni e loro dislocazione:

<b>Co.Re.Com. - Piano Primo (Sala TV) - Telemonitoraggio (RC)</b>					
PR	Strumentazione			anno	Invent.
RC	PC 06 Kraun	PC RE	Kraun (E5300 2,6GHz-Ram3GB-HD1,5+1,5TB-3 schede acquisiz.-A0800110310) Windows 7 Pro	2009	02816
		Scheda Acqu.USB	n.1 scheda di acquisizione esterna USB (DIGITUS Scheda USB /RCA)	2011	----
		Monitor	Acer (LCD 19")	2011	02815
		Decoder	N. 4 Decoder DVB-T modello I-CAN 100T	2012	----
		Mobiletto	Mobiletto alloggiamento decoder	2011	----
		Telecomandi Virtuali	n.2 Trasmittenti/Riceventi Infrarosso - Promixis PIR-1	2012	----
			n.2 Emittitori Infrarosso - Promixis IRE-880 Software Girder5	2012	----
	PC 12 Thermaltake	PC RE	Thermaltake (Big Tower - Intel i5 3,2 GHz-Ram4GB-HD2+2TB-1 scheda acquisiz. e n. 2 Adattatori per slot da PCI-e a PCI "LYNDI") Windows 7 Pro	2013	02835
		Scheda Acqu.USB	n.1 scheda di acquisizione esterna USB (DIGITUS Scheda USB /RCA)	2011	----
		Monitor	Acer (LCD 19")	2011	02810
		Casse	Atlantis	2012	----
		Decoder	N. 1 Decoder DVB-T modello I-CAN 100T	2012	----
		Mobiletto	Mobiletto alloggiamento decoder	2011	----
		Telecomandi Virtuali	n.2 Trasmittenti/Riceventi Infrarosso - Promixis PIR-1	2012	----
n.2 Emittitori Infrarosso - Promixis IRE-880 Software Girder5	2012		----		
Software Girder5	2012		----		
RC	PC 11 Acer	PC RE	Acer (Intel i5 3,2GHz-Ram4GB-HD1,5+1,5TB-3 schede acquisiz.) Windows 7 Home 64 bit	2011	----
		Scheda Acqu.USB	n.1 scheda di acquisizione esterna USB (DIGITUS Scheda USB /RCA)	2012	----
		Monitor	Acer (LCD 19")	2011	02817
		Decoder	N. 4 Decoder DVB-T modello I-CAN 100T	2013	----
		Mobiletto	Mobiletto alloggiamento decoder	2011	----
		Telecomandi Virtuali	n.2 Trasmittenti/Riceventi Infrarosso - Promixis PIR-1	2012	----
			n.2 Emittitori Infrarosso - Promixis IRE-880 Software Girder5	2012	----
	varie	n.1 ciabatta a 7 posti (ATLANTIS)	2012	----	
	PC 10 Acer	PC RE	Acer (Intel i5 3,2GHz-Ram4GB-HD1,5+1,5TB-3 schede acquisiz.) Windows 7 Pro	2011	02836
		Scheda Acqu.USB	n.1 scheda di acquisizione esterna USB (DIGITUS Scheda USB /RCA)	2011	----
		Monitor	Acer (LCD 20" wide)	2009	04006
		Casse	Logilink (USB)	2014	----
		Decoder	N. 4 Decoder DVB-T modello I-CAN 100T	2013	----
		Mobiletto	Mobiletto alloggiamento decoder	2011	----
Telecomandi Virtuali		n.2 Trasmittenti/Riceventi Infrarosso - Promixis PIR-1	2012	----	
	n.2 Emittitori Infrarosso - Promixis IRE-880 Software Girder5	2012	----		
	Software Girder5	2012	----		
varie	n.1 ciabatta a 6 posti (NILOX)	2012	----		



<b>Co.Re.Com. - Piano Primo (Sala TV) - Telemonitoraggio (RC)</b>					
PR	Strumentazione			anno	Invent.
	<b>Storage</b>	<b>PC</b>	storage Dell PowerVault NF600 (8 TB - FDRLZ3J - 33484170223)	2009	02839
			Windows Storage Svr R2 Std x64		
		Monitor	Dell (LCD 20" wide)	2009	02840
		NAS 01	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo da 2 TB)	2011	02846
		NAS 02	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo da 1 TB - 2 hd da 500 Gb)	2011	02847
		NAS 07	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo da 4 TB)	2011	02851
		NAS 08	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo da 4 TB)	2011	02852
		NAS 09	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo da 4 TB)	2011	02853
		NAS 10	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo da 4 TB)	2011	02854
		NAS 13	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo da 4 TB)	2012	02855
		NAS 14	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo 4 TB)	2012	----
		NAS	QNAP modello TS-251B	2018	09694
		varie	n. 1 ciabatta a 6 posti (NILOX)	2012	----
		varie	n. 1 ciabatta a 7 posti (NILOX)	2012	----
		<b>UPS</b>	<b>LEGRAND modello DAKER DK +</b>	2018	09549
Switch	Switch 3 COM a 16 posti (fisso su armadio rack)	2010	02844		
Switch	Switch D-Link a 24 posti (fisso su armadio rack)	2018	06561		
<b>BANCO DI PROVA</b> strumentazione a disposizione - per telemonitoraggio RE					
PR	Strumentazione			anno	Invent.
<b>RC</b>	<b>PC 07 Kraun</b>	<b>PC RE</b>	Kraun (E5300 2,6GHz-Ram3GB-HD1,5+1,5TB-3 schede acquisiz.-A080110105)	2009	03664
			Windows 7 Pro		
		Scheda Acqu.USB	n.1 scheda di acquisizione esterna USB (DIGITUS Scheda USB /RCA)	2011	----
		Monitor	Asus (LCD 19" wide)	2013	02834
		Mobiletto	Mobiletto alloggiamento decoder (ex postazione Vibo)	2011	----
		Telecomandi Virtuali	n.2 Trasmettenti/Riceventi Infrarosso - Promixis PIR-1 (ex postazione Vibo)	2012	----
			n.2 Emettitori Infrarosso - Promixis IRE-880 (ex postazione Vibo)	2012	----
			Software Girder5 (ex postazione Vibo)	2012	----
		Cavi decoder	n. 3 Cavo audio/video RCA-SCART-SCART (a due uscite SCART)	2011	----
		Casse	Philips	2010	----
varie	n.1 ciabatta a 6 posti (NILOX) - BANCO DI PROVA	2012	----		
<b>UPS 07</b>	n.1 gruppo di continuità APC Smart-UPS 2200	<2007	02838		
<b>strumentazione a disposizione - per telemonitoraggio RE</b>					
PR	Strumentazione			anno	Invent.
<b>RC</b>	<b>PC 05 Kraun</b>	<b>PC RE</b>	Kraun (E5300 2,6GHz-Ram3GB-HD1,5TB+HD1,5TB-3 schede acquisiz.-M0211011041)	2009	02809
			Windows 7 Pro		
		<b>ALIMENTATORE per PC - NeoEco Modular Efficient Power 650 - Watt Power Supply</b>	2018	09623	
	<b>PC per scarico file</b>	<b>PC</b>	BlueH (CPU I3 - Ram 4 GB - HD 1000 GB)	2012	06020
		Monitor	Dell (LCD 19" wide)	<2007	02819
<b>Altra strumentaz.</b>	<b>UPS 04</b>	gruppo di continuità APC Smart-UPS 2200	<2007	03668	
	Batterie	n. 2 Batterie per UPS – nuove			

## Co.Re.Com. - Piano Primo (Sala TV) - Telemonitoraggio (RC)

### strumentazione a disposizione - Deposito Armadio

PR	Strumentazione		anno	Invent.	
RC	Strumentaz. a disposizione in deposito armadio	HD esterno USB	WesternDigital (hard disk esterno autoalimentato USB-1Tb)	2014	04527
		HD esterno	Verbatim (hard disk esterno-1Tb)	2014	04544
		Cuffie	n. 1 Cuffie Logitech H860	2014	----
		NAS 03	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo da 2 TB)	2011	02848
		NAS 04	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo da 3 TB - 2 hd da 1,5 TB)	2011	02849
		NAS 05	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo da 2 TB)	2011	02850
		NAS 06	Unità Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo da 2 TB - 2 hd da 1 TB)	2011	03671
		NAS 15	Unità NAS Network Attached Storage (Buffalo Link Station Duo 4 TB)	2012	----
		Cavi decoder	n. 13 Cavi audio/video RCA-SCART	2013	----
		Cavo PS2/RCA	n. 13 cavi PS2/RCA	----	----
		Casse	n. 1 casse Yunday - <b>Nuove</b>	2012	----
		Trasmettitori IR	n. 7 Trasmettitori/Ricevitori infrarosso Promixis (PIR-1) completi di cavo USB - <b>Nuovi</b>	2012	----
		Emettitori IR	n. 7 Emettitori infrarosso Promixis (IRE-880) - <b>Nuovi</b>	2012	----
		Schede Acqu.USB	n. 7 Schede di acquisizione esterna USB (DIGITUS Scheda USB /RCA)	2012	----
		Schede Acquisizione	n. 7 Schede di acquisizione TV "ASUS My Cinema-P7131H Dual" Interfaccia PCI - <b>Nuovi</b>	2011	----
		Schede Acquisizione	n. 5 Schede di acquisizione TV "ASUS My Cinema-P7131H Dual" Interfaccia PCI	2011	----
		Hard Disk	n. 1 Hard Disk interno standard da 3.5", 7200 rpm, SATA, 2000 GB	2009	----
		Hard Disk	n. 1 Hard Disk interno standard da 3.5", 7200 rpm, SATA, 500 GB ex PC invent. n. 3492	----	----
		Hard Disk	n. 1 Hard Disk interno standard da 3.5", 7200 rpm, SATA, 500 GB ex PC invent. n. 3524	----	----
		Hard Disk	n. 1 Hard Disk interno standard da 3.5" - contiene dati SERVER software AMTV fino al 09/10/2018	----	----
		Hard Disk	n. 1 Hard Disk interno standard da 3.5" - contiene dati SERVER software AMTV fino al 10/10/2018 - Guasto	----	----
		Schede Acquisizione	N. 2 Schede di acquisiz. TV "ASUS PCI-e ES3-110 PTS" (PCI exp) - <b>Non compatibili</b>	2011	----
		Licenza Windows 7 Professional	n. 8 Licenze sistema operativo Microsoft Windows 7 Professional (32 bit) - (multi licenza per n. 8 postazioni) - installate sugli 8 PC	----	----
		Licenza Windows 7 Professional	n. 2 Sistema operativo Microsoft Windows 7 Professional (32 bit) - installate sui PC-09 e PC-10	----	----
		Licenza Windows 7 Professional	n. 1 Sistema operativo Microsoft Windows 7 Professional (32 bit) - <b>A disposizione</b>	----	----
		Switch	n. 1 Switch a 8 porte (D-Link) - <b>Nuovo</b>	2012	----
		Switch	n. 2 Switch a 8 porte (D-Link)	2012	----
		Switch	Switch a 8 porte (D-Link)	2009	02856
		Switch	Switch a 8 porte (D-Link)	2009	02857
		Switch	Switch a 8 porte (D-Link)	----	03862
varie	n. 6 ciabatte per UPS a 6 posti	2012	----		
varie	n. 1 ciabatta a 6 posti (NILOX)	2012	----		
Decoder	n. 1 Decoder (TeleSystem Hibrid BlobBox)	2011	02813		

Co.Re.Com. - Piano Primo (Sala TV) - Telemonitoraggio (RC)						
strumentazione a disposizione - Deposito Armadio						
PR	Strumentazione				anno	Invent.
RC	Strumentaz. a disposizione in deposito armadio	Cavi USB/Rete	n. 6 cavi USB/Rete per UPS		----	----
		Batterie	n. 20 batterie ex gruppo di continuità		----	----
		Cavi	Cavetteria di collegamento batterie per UPS		----	----

Co.Re.Com. - Postazione Remota CATANZARO (CZ)						
PR	Strumentazione				anno	Invent.
CZ	PC 13 Thermaltake	PC RE	Thermaltake (Big Tower - Intel i5 3,2 GHz-Ram4GB-HD2+2TB-3 schede acquisiz.) Windows 7 Pro		2013	03665
		Scheda Acqu.USB	n.1 scheda di acquisizione esterna USB (DIGITUS Scheda USB /RCA)		2011	----
		Monitor	Yundai (LCD 17")		<2007	04683
		Decoder	N. 4 Decoder DVB-T modello I-CAN 100T B1-B2-B3-B4		2013	----
		Mobiletto	Mobiletto alloggiamento decoder		2011	----
		Telecomandi Virtuali	n.2 Trasmittenti/Riceventi Infrarosso - Promixis PIR-1		2012	----
			n.2 Emittitori Infrarosso - Promixis IRE-880		2012	----
			Software Girder5		2012	----
	NAS 11	unità NAS (Buffalo Link Station Duo 4 TB)		2012	----	
	UPS 08	gruppo di continuità APC Smart-UPS 2200		<2007	03669	
	PC14 Comex	PC RE	Comex (CPU Intel i5 - Ram 4GB - HD 1000 GB + 1,5 TB e 3 schede acquisizione) Windows 7 Pro		2011	03894
		Scheda Acqu.USB	n.1 scheda di acquisizione esterna USB (DIGITUS Scheda USB /RCA)		2011	----
		Monitor	Yundai (LCD 17")		<2007	03667
		Decoder	N. 4 Decoder DVB-T modello I-CAN 100T A1-A2-A3-A4		2013	----
		Mobiletto	Mobiletto alloggiamento decoder		2011	----
		Telecomandi Virtuali	n.2 Trasmittenti/Riceventi Infrarosso - Promixis PIR-1		2012	----
			n.2 Emittitori Infrarosso - Promixis IRE-880		2012	----
			Software Girder5		2012	----
	NAS 17	unità NAS (Buffalo Link Station Duo 4 TB)		2012	03670	
	UPS 06	gruppo di continuità APC Smart-UPS 2200		<2007	----	
	Altra strumentazione	Switch	n. 1 Switc a 8 porte (D-Link)		2009	----
varie		n.4 ciabatte per UPS a 6 posti (NILOX)		2012	----	
Televisore		14" (Tomson - tubo catodico) - <b>OBSOLETO (da dismettere)</b>		<2007	----	

Co.Re.Com. - Postazione Remota COSENZA (CS)						
PR.	Strumentazione				anno	Invent.
CS	PC 09 Acer	PC RE	Acer (Intel i5 3,2 GHz-Ram4GB-HD1,5+1,5TB-3 schede acquisiz.) Windows 7 Pro		2011	----
		Scheda Acqu.USB	n.1 scheda di acquisizione esterna USB (DIGITUS Scheda USB /RCA)		2011	----
		Monitor	LG (LCD 17")		<2007	----
		Casse	Trust		<2007	----
		Decoder	N. 4 Decoder DVB-T2 modello DIGIPROGRESS A1-A2-A3-A4		2019	----
		Mobiletto	Mobiletto alloggiamento decoder		2012	----
		Telecomandi Virtuali	n.2 Trasmittenti/Riceventi Infrarosso - Promixis PIR-1		2012	----
			n.2 Emittitori Infrarosso - Promixis IRE-880		2012	----
			Software Girder5		2012	----
		NAS 12	unità NAS (Buffalo Link Station Duo 4 TB)		2012	05863

Co.Re.Com. - Postazione Remota COSENZA (CS)					
PR.	Strumentazione			anno	Invent.
CS		UPS 03	gruppo di continuità APC Smart-UPS 2200	<2007	----
	PC 15 BlueH	PC RE	BlueH (CPU I3 - Ram 4 GB +n. 3 schede di acquisizione e n. 2 hard disk da 1,5 TB + n. 2 Adattatori per slot da PCI-e a PCI "LYNDI"nuovi e n. 1 usato	2012	04578
			Windows 7 Pro a 32 bit		
		Scheda Acqu.USB	n.1 scheda di acquisizione esterna USB (DIGITUS Scheda USB /RCA)	2011	----
		Monitor	Yundai (LCD 17")	<2007	----
		Decoder	N. 4 Decoder DVB-T2 modello DIGIPROGRESS B1-B2-B3-B4	2019	----
		Mobiletto	Mobiletto alloggiamento decoder	2012	----
		Telecomandi Virtuali	n.2 Trasmittenti/Riceventi Infrarosso - Promixis PIR-1	2012	----
			n.2 Emettitori Infrarosso - Promixis IRE-880	2012	----
			Software Girder5	2012	----
		NAS 16	unità NAS (Buffalo Link Station Duo 4 TB)	2012	*05864
		UPS 02	gruppo di continuità APC Smart-UPS 2200	<2007	----
	Altra strumentaz.	Switch	n. 1 Switch a 8 porte (D-Link)	2009	----
		varie	n.4 ciabatte per UPS a 6 posti (NILOX)	2012	----

### 3.3 Obiettivo specifico intersettoriale n. 5, riflessi sull'utilizzo consapevole del Web.

L'anno appena spirato ha segnato un importante passo in avanti per questo Co.Re.Com. nel campo della conoscenza dei fenomeni legati alle nuove tecnologie digitali, al web, all'utilizzo dei social media e delle piattaforme digitali, ciò in linea con gli orientamenti dell'Autorità. L'approvazione del progetto intersettoriale, proposto da questa Struttura e che ha visto coinvolti il Segretariato generale del Consiglio e l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, è stato sfruttato per ampliare il lavoro svolto in questo campo, anche per rimanere in sintonia e in sincronia con un periodo in cui i nuovi media hanno acquisito sempre maggiore importanza.

Esso è consistito nell'“Organizzare, in collaborazione con l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e l'Ufficio scolastico regionale, percorsi formativi per gli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, in ordine all'utilizzo consapevole e sicuro della rete – Web -, con particolare riguardo ai fenomeni del *cyberbullismo*, dell'*hate speech* e delle *fake news*. Ciò in conformità, anche, a quanto previsto (per le funzioni proprie) dall'art. 3, comma 1, lett. a), punto 8, della legge regionale del 22 gennaio 2001, n. 2.”

Con la sua implementazione ci si prefiggeva lo studio e l'approfondimento della normativa europea, nazionale e regionale e la realizzazione di video e cortometraggi

(documentari e/o fiction) da proiettare agli studenti, nonché la realizzazione di “docu-fumetti”, il tutto da distribuire e divulgare tra gli studenti, nonché incontri (da programmare d’intesa con l’Ufficio scolastico regionale) con le scolaresche, invitando, come relatori, studiosi ed esperti del settore.

Tra i soggetti coinvolti, sono state inserite anche le emittenti televisive locali e la Rai, sede regionale per la Calabria, al fine di contribuire/collaborare alla divulgazione nella fascia protetta dei video e/o cortometraggi realizzati, nonché le testate giornalistiche - cartacee e *on line*-. Il materiale prodotto è stato distribuito nel *web* (per es. i *social, you tube, etc.*)”.

L’attività è stata suddivisa in cinque fasi, e per ognuna di esse è stato formato un gruppo di lavoro.

*La prima fase* prevedeva lo “Studio e approfondimento della normativa europea, nazionale e regionale, con successiva redazione di una sintetica relazione”.

Per quanto concerne lo studio e l’approfondimento della normativa vigente, sono state redatte tre relazioni, una per ognuna delle fonti indicate, facendo anche ovviamente in esse riferimento alla normativa regolamentare dell’AgCom e all’attività dei Corecom sul tema.

A completamento della prima fase del progetto è stata redatta una Relazione conclusiva che, prendendo spunto da quelle sulla normativa, ha trattato in maniera più approfondita i fenomeni oggetto del concorso.

*La seconda fase* prevedeva la “*Predisposizione e pubblicazione di un bando di concorso, per la realizzazione dei prodotti (video, cortometraggi, documentari, eccetera), riservato - laddove possibile - a tutti i Soggetti residenti nella regione*”. Si è quindi proceduto alla elaborazione del bando e alla sua pubblicazione, il 16 luglio 2020, sui siti web istituzionali del Co.Re.Com. e del Consiglio regionale della Calabria. Il concorso è stato denominato “GONFIA LA RETE, VINCI SUL WEB”. Allo scopo, poi, di garantirne una adeguata diffusione, sono stati realizzati un comunicato stampa, e, a costo zero, una locandina e uno spot. Questi ultimi due prodotti sono stati inseriti sui seguenti account social, appositamente creati:

- YouTube
- Facebook
- Twitter
- Instagram

L’AgCom, manifestando grande apprezzamento per l’iniziativa, ha inserito il bando sul proprio profilo Facebook , Esso è stato pubblicato, inoltre, sui siti di tantissimi altri Soggetti.

*La terza fase* era dedicata alla “Costituzione di una commissione giudicatrice, composta da tre componenti, esperti in tali tematiche, scelti nell’ambito: delle Università calabresi, dell’Ordine dei giornalisti della Calabria e dell’Ufficio scolastico regionale”, e non prevedeva corresponsione di consenso ai commissari. Il gruppo di lavoro ha proceduto in linea con quanto previsto dall’articolo 7 del Bando di concorso, chiedendo ai soggetti ivi individuati l’indicazione dei nominativi da inserire nella commissione giudicatrice. La fase in questione si è conclusa con la Determinazione del Direttore del Co.Re.Com. costitutiva della commissione stessa, della quale sono stati chiamati a fare parte il professore Santo Marcello Zimbone, designato quale Presidente alla prima seduta del collegio, il dott. Mario Meliadò e la prof.ssa Marisa Maisano.

*La quarta fase* del progetto (dal bando: “Selezione dei prodotti realizzati, da parte della Commissione esaminatrice, e proclamazione dei vincitori, ai quali è stato rilasciato un attestato di partecipazione”) ha richiesto la nomina di una segreteria amministrativa composta da tre persone, una delle quali con funzioni anche di segretaria verbalizzante per le riunioni, che hanno portato avanti e concluso la fase istruttoria della documentazione pervenuta. In conclusione, la Commissione ha scelto le opere vincitrici, ai cui realizzatori è stata spedita (a causa della pandemia, non è stato possibile consegnarla a mano) una pergamena in formato A3, mentre a tutti gli altri partecipanti è stata inviata una pergamena in formato A4 attestante la partecipazione al Concorso. La cerimonia di premiazione si è tenuta il 29 dicembre. Ad essa hanno partecipato: in presenza, il referente del progetto, il Dirigente, la Segretaria generale del Consiglio, avv. Maria Stefania Lauria, l’avv. Carmelo Nucera, in rappresentanza del Presidente del Consiglio, il Dirigente dr. Maurizio Priolo, in quanto firmatario del progetto nella fase della sua approvazione; da remoto, la Commissaria dell’Agcom prof.ssa Elisa Giomi, la Dirigente dell’AgCom, dr.ssa Ivana Nasti, il Presidente della Commissione giudicatrice, prof. Santo Marcello Zimbone e gli autori delle opere vincitrici.

Nella quinta fase, le opere sono state conferite (previa la loro individuazione da parte di gruppo di lavoro che ha compiuto una approfondita ricerca) a Soggetti, Istituzioni, Organizzazioni, Associazioni e Media, per la divulgazione di esse, in ciò estrinsecandosi l’obiettivo del progetto: quello di accrescere la consapevolezza e lo spirito critico nell’utilizzo del web e dei social media per combattere i fenomeni del cyberbullismo, delle fake news e dell’hate speech.

Vi è da sottolineare, inoltre, che durante tutta la durata del progetto è stato compiuto un significativo lavoro di diffusione, tra tutti i partecipanti allo stesso, di articoli, notizie, informazioni, concernenti il tema oggetto del concorso. Il confronto e lo scambio di opinioni è stato serrato, tanto da poter affermare che ogni membro del gruppo si trova oggi in possesso di un bagaglio di conoscenze che potrà investire nel prossimo futuro.

Infine, grazie ai contatti stabiliti nella realizzazione del progetto, il Co.Re.Com. ha sottoscritto due lettere d'intenti con altrettante organizzazioni: la Fondazione Vento e l'associazione Parole O\_stili, operanti, rispettivamente, nel contrasto al cyberbullismo e al linguaggio d'odio (hate speech) su internet. La fondazione Vento, ancora, tramite il Co.Re.Com., ha avviato una proficua interlocuzione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, per lo sviluppo di una app da essa creata, chiamata Sbullit action.

### **3.4 Programmi per l'Accesso Radiotelevisivo.**

Il servizio di cui al presente paragrafo è espletato in collaborazione con la RAI, sede regionale per la Calabria.

L'accesso è riservato “ai partiti ed ai gruppi rappresentati in parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale”, che ne facciano richiesta.

La procedura e la documentazione richiesta, sono reperibili dal sito web istituzionale di questo Co.Re.Com..

La domanda di accesso, come sancito dal Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale (approvato da questo Comitato con deliberazione n. 5 del 25 febbraio 2010), integrato con le osservazioni della Sottocommissione permanente per l'accesso (Nulla Osta n. 78/2010 e Nulla Osta 251/2013), può essere presentata da soggetti “che hanno concreto esercizio dell'attività nel territorio della Regione o la cui attività ha chiara rilevanza per la Regione”.

Successivamente all'istruttoria, l'Ufficio ne valuta l'ammissibilità, controlla le registrazioni effettuate dai soggetti con mezzi propri, concede il nulla osta e le inoltra alla RAI, sede regionale di Cosenza.

Conclusa tale fase, viene predisposta la graduatoria del piano trimestrale, tenendo conto delle priorità stabilite dalla normativa, ripartendo, tra i soggetti ammessi, il tempo di trasmissione messo a disposizione.

Il palinsesto dei programmi radiotelevisivi per l'accesso alle trasmissioni diffuse in Calabria, predisposto dalla Concessionaria Rai, oltre ad essere comunicato ai c.d. accedenti, viene pubblicato sul sito web istituzionale.

L'attività prosegue con la vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sulla regolare messa in onda da parte della RAI.

Nonostante l'emergenza sanitaria che ha limitato le relazioni sociali di ogni attività associativa, le domande giunte sono state numerose (il 90% in più rispetto all'anno precedente), mostrando (come ci si attendeva) un cresciuto interesse da parte dei soggetti accedenti.

Sono state accolte – a conclusione dell'istruttoria - 20 (venti) richieste per l'accesso televisivo e 4 (quattro) per l'accesso radiofonico.

Il Comitato – per le dimissioni di un componente, prima, e per essere decaduto per fine mandato, poi (V. infra) - non ha approvato le graduatorie, regolarmente predisposte dalla Struttura, del 2° , 3° e 4° trimestre 2020. Di conseguenza, la Concessionaria Regionale RAI, non ha ancora potuto pianificare e diffondere i contenitori con i programmi proposti dagli accedenti.

Per la messa in onda, la Concessionaria aveva messo a disposizione i seguenti spazi:

- TELEVISIVI – su RAI TRE, il sabato dalle ore 07,30 alle ore 08,00;
- RADIOFONICI – su RADIOUNO, il sabato dalle ore 23,30 alle 23,50.

Si riporta, a ogni buon fine, la graduatoria e il prospetto riepilogativo dei piani trimestrali in attesa di approvazione (allegati 1 e 2).

### **Accesso **radiofonico** per il II° trimestre aprile - giugno 2020**

#### **Elenco ammessi.**

<b>Richiedente Indirizzo</b>	<b>Programma proposto produzione del messaggio - durata</b>
<b>Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus</b> Con sede in Roma, via Adolfo Ravà, 124 Prot. 4733 del 26.02.2020	<b>“Infortuni sul lavoro – prevenzione - storytelling”.</b> parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 minuti



Accesso **televisivo** per il II° trimestre aprile - giugno 2020

Elenco ammessi.

Richiedente Indirizzo	Programma proposto produzione del messaggio - durata
<b>Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per l’Efficienza Energetica</b> Con sede in Reggio Calabria (RC), Via Emilio Cuzzocrea, n. 14 Prot. 4072 del 20.02.2020	<b>“La chiave di accesso per il mondo del lavoro”</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
<b>Accademia Internazionale del Bergamotto</b> Con sede in Reggio Calabria (RC), Via Filippini, n. 50 Prot. 4073 del 20.02.2020	<b>“Presentazione museo del bergamotto”</b> esclusivamente con mezzi propri, all’esterno della RAI – Durata 5 minuti
<b>Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed Invalidi del Lavoro</b> Con sede in Roma, Via Adolfo Ravà, n. 124 Prot. 4733 del 26.02.2020	<b>“Infortuni sul lavoro – prevenzione - storytelling”</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 minuti
<b>ASSOCIAZIONE VITTIME DEL DOVERE ONLUS</b> Con sede in Monza (MB), Via Correggio, n. 59 Prot.4918 del 02.03.2020	<b>“I luoghi della memoria e le storie delle vittime del dovere”</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 minuti
<b>Associazione Progetto Futuro</b> Con sede in Seminara (RC), Via Vescovado Prot. 5042 del 02.03.2020	<b>“Seminara una piccola città museo”</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 minuti

Accesso **radiofonico** per il III° trimestre luglio - settembre 2020

Elenco ammessi.

Richiedente Indirizzo	Programma proposto produzione del messaggio - durata
<b>Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus</b> Con sede in Roma, via Adolfo Ravà, n. 124 Prot. 13281 del 26.05.2020	<b>“Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro ai tempi del COVID 19”.</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 minuti

Accesso **televisivo** per il III° trimestre luglio - settembre 2020

Elenco ammessi.

Richiedente Indirizzo	Programma proposto produzione del messaggio - durata
<b>Istituto Comprensivo Terranova da Sibari</b> Con sede in Terranova da Sibari (CS), via Orto S. Antonio Prot. 5726 del 09.03.2020	<b>“Dal buio alla luce”</b> parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
<b>ALT - Associazione Lotta Tumori</b> Con sede in Cosenza, via Pasquale Perugini, n. 9/e Prot. 5730 del 09.03.2020	<b>“Il volontariato poliedrico per conoscere se stessi”</b> parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
<b>Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus</b> Con sede in Roma, via Adolfo Ravà, n. 124 Prot. 13281 del 26.05.2020	<b>“Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro ai tempi del COVID 19”.</b> parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min

Accesso **radiofonico** per il IV° trimestre ottobre - dicembre 2020

Elenco ammessi.

Richiedente Indirizzo	Programma proposto produzione del messaggio - durata
<b>Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus</b> Con sede in Roma, via Adolfo Ravà, n. 124 Prot. 17888 del 06.08.2020	<b>“Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro ai tempi del COVID 19”.</b> parzialmente con mezzi propri, all'esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min

Accesso **televisivo** per il IV° trimestre ottobre - dicembre 2020

Elenco ammessi.

Richiedente Indirizzo	Programma proposto produzione del messaggio - durata
<b>Comune di Altomonte</b> Con sede in Altomonte (CS), Largo della solidarietà, 1 Prot. 14206 del 10.06.2020	<b>“Altomonte Città d’arte della cultura e dell’enogastronomia”</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
<b>Regionale ANAS Calabria</b> Con sede in Ardore (RC), Contrada Landrelli, 27/b Prot. 17764 del 05.08.2020	<b>“San Martino Ardorese”</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
<b>Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus</b> Con sede in Roma, via Adolfo Ravà, 124 Prot. 17888 del 06.08.2020	<b>“Fenomeno infortunistico e ripresa economica post COVID 19”.</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
<b>Associazione Culturale Conimieicchi</b> Con sede in Rende (CS), Contrada Vallone, 3 Prot. 18442 del 31.08.2020	<b>“Chi ha ucciso Giovanni Losardo ?”</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
<b>Associazione RA.GI. Onlus</b> Con sede in Catanzaro (CZ), Viale Magna Grecia, 75/21 Prot. 18601 del 02.09.2020	<b>“Una Comunità amica delle demenze”</b> integralmente con mezzi propri, esterni alla Concessionaria del Servizio Pubblico Radiotelevisivo – Durata 5 min

Accesso **radiofonico** per il I° trimestre gennaio - marzo 2021

Elenco ammessi.

Richiedente Indirizzo	Programma proposto produzione del messaggio - durata
<b>Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus</b> Con sede in Roma, via Adolfo Ravà, 124 Prot. 23813 del 27.11.2020	<b>“L’impegno dell’ANMIL a tutela delle vittime del lavoro”.</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min

Accesso **televisivo** per il I° trimestre gennaio - marzo 2021

**Elenco ammessi.**

<b>Richiedente Indirizzo</b>	<b>Programma proposto produzione del messaggio - durata</b>
<b>Comune di Altomonte</b> Con sede in Altomonte (CS) - Largo della solidarietà, 1 Prot. 14206 del 10.06.2020	<b>“Altomonte Città d’arte della cultura e dell’enogastronomia”</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
<b>Unione Nazionale Pro Loco d’Italia (UNPLI) provincia di Cosenza</b> Con sede in Cosenza (CS) - Via San Martino Prot. 18738 del 04.09.2020	<b>“Un viaggio nei tesori (patrimonio culturale e immateriale)”</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
<b>Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus</b> Con sede in Roma - via Adolfo Ravà, 124 Prot. 23813 del 27.11.2020	<b>“L’impegno dell’ANMIL a tutela delle vittime del lavoro”.</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
<b>Associazione vittime del dovere Onlus</b> Con sede in Monza (MB) - Via Correggio, 59 Prot. 23870 del 30.11.2020	<b>“Associazione vittime del dovere e le attività a tutela delle vittime: tra attività di legge e azione di prevenzione tra i giovani”</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min
<b>CODACONS</b> Con sede in Roma - Via G. Mazzini, 73 Prot. 24060 del 01.12.2020	<b>“Sostieni chi ti sostiene”</b> con mezzi propri all’esterno della RAI - Durata 2 min e 30 sec
<b>Conservatorio di Musica Stanislao Giacomantonio</b> Con sede in Cosenza (CS) – Via Portapiana, snc Prot. 24190 del 03.12.2020	<b>Arte e Musica sacra in Cattedrale”</b> parzialmente con mezzi propri, all’esterno della RAI, con successiva collaborazione tecnica della concessionaria – Durata 5 min

**3.5 Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali - Par Condicio - Campionatura emittenti televisive.**

L’anno 2020 è stato un anno molto impegnativo dal punto di vista delle competizioni elettorali/referendarie; infatti hanno avuto luogo tre importanti appuntamenti, riportati in ordine cronologico:

1. Elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Regione Calabria, indette con Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 322

del 25 novembre 2019 pubblicato nel B.U.R.C. n. 131 del 25 novembre 2019, fissate per il 26 gennaio 2020;

2. Elezioni diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, indette con D.M. 15 luglio 2020, fissate per il 20 e 21 settembre 2020, con successivo turno di ballottaggio effettuato il 4 e 5 ottobre 2020;
3. Referendum popolare confermativo indetto con D.P.R. del 28 gennaio 2020, fissato prima per il 29 marzo 2020, successivamente, a norma dell'art. 81 del Decreto Legislativo n. 18/2020, rinviato a causa dell'emergenza epidemiologica, COVID-19, al 20 e 21 settembre 2020.

Un quarto appuntamento, ma di minore rilievo, riguardante lo svolgimento del turno straordinario di elezioni comunali di cui all'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per il rinnovo degli organi di governo dei comuni sciolti ai sensi del richiamato articolo 143, in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso o simile. I Comuni interessati a questa tornata elettorale sono stati quattro: Siderno e Delianuova in provincia di Reggio Calabria e Casabona e Crucoli in provincia di Crotone.

Successivamente, per tale appuntamento elettorale, già fissato per il 22 e 23 novembre 2020, con decreto-legge n. 148 del 7 novembre 2020, per i noti motivi epidemiologici da COVID-19, è stato disposto:

*“... **Considerata** pertanto la necessità di assicurare che le ulteriori consultazioni elettorali previste per l'anno 2020 si svolgano in condizioni di sicurezza per la salute dei cittadini;*

***Ritenuto** di dover intervenire con urgenza, al fine di evitare, con riferimento all'espletamento delle suddette procedure, fenomeni di assembramento di persone e condizioni di contiguità sociale al di sotto delle misure precauzionali adottate, ai fini del contenimento alla diffusione del virus;*

*Art. 1*

*Disposizioni d'urgenza per il rinnovo degli organi elettivi dei comuni sciolti per infiltrazione mafiosa o simile*

*1. Le elezioni dei comuni i cui organi sono stati sciolti ai sensi dell'articolo 143 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già indette per le date del 22 e 23 novembre 2020, **sono rinviate e***

*si svolgono entro il 31 marzo 2021 mediante l'integrale rinnovo del procedimento di presentazione di tutte le liste e candidature a sindaco e a consigliere comunale ...”*

Stante ciò, la gestione della Commissione straordinaria di cui all'articolo 144 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nei sopraccitati comuni, ovviamente, è stata prorogata.

### **Elezioni del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale della Calabria.**

Col richiamato decreto n. 322 del 25 novembre 2020 sono state indette le elezioni del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale della Calabria.

Successivamente, l'Autorità ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 289 del 10 dicembre 2019 la delibera attuativa n. 464/19/CONS del 27 novembre 2019, recante: *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Regione Emilia-Romagna e della Regione Calabria, fissate per il giorno 26 gennaio 2020”*.

Tale delibera, rinvia, in quanto compatibile, a norma dell'articolo 1 di seguito riportato, alla delibera n. 43/19/CONS (elezioni del Presidente e del Consiglio regionale della Regione Emilia Romagna e della Regione Calabria, fissate entrambe per il giorno 26 gennaio 2020).

Tale ultima delibera, scandisce le scadenze e le regole procedimentale sia per le emittenti radiotelevisive locali, relative alla messa in onda dei programmi di informazione, di comunicazione politica, dei messaggi autogestiti a pagamento, dei messaggi autogestiti gratuiti e la pubblicazione di messaggi politici elettorali su quotidiani e periodici, e ogni altra disposizione in merito, sia per i soggetti politici interessati alla competizione elettorale.

Gli adempimenti posti in essere dalla Struttura, ormai collaudati nelle-passate tornate elettorali/referendarie, seguono lo stesso iter procedurale, anche perché la normativa di riferimento, nonostante le piattaforme di comunicazione di massa e la rete abbiano sovvertito il mondo dell'informazione e della comunicazione politica, così come concepito fino a qualche anno fa, ad eccezione di qualche recente disposizione di indirizzo, rimane tuttora sostanzialmente invariata.

Come già rilevato e ribadito negli anni scorsi, a nostro parere, sarebbe più che appropriata una completa rivisitazione della normativa, partendo dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 e dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali.

In effetti, non è una novità rilevare che l'applicazione dell'art. 9 della legge 28/2000, crea non pochi problemi; come risulta anche dall'archivio delle deliberazioni sanzionatorie dell'Autorità, oggetto di frequente violazione da parte dei soggetti istituzionali destinatari della norma.

Dalla nostra esperienza in merito, i soggetti interessati ai procedimenti di contestazione, disconoscono completamente la norma, e, dalle memorie difensive prodotte, emerge che essi sono sempre palesemente convinti di non aver commesso nessuna violazione. Addirittura da verifiche effettuate, sono tanti i siti istituzionali (anche ministeriali) che nel periodo oggetto del divieto imposto dal citato art. 9, pubblicano articoli e comunicati che, a nostro parere, non sarebbero conformi alla normativa. Per quanto ci riguarda, alla luce delle pregresse esperienze, si è istituito, in periodo elettorale, un costante contatto informativo di indirizzo con l'ufficio stampa del Consiglio regionale, proprio per ovviare a eventuali violazioni alla normativa e avvio di procedimenti di contestazione.

Si sintetizzano gli adempimenti/procedimenti realizzati per le campagne elettorali svolte durante l'anno, cominciando da quello più rilevante, concernente le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio Regionale della Regione Calabria.

- Come di consueto, è stata pubblicata sul sito web istituzionale le delibere dell'AgCom sopra riportate, unitamente ai modelli MAG, per renderle disponibili alle emittenti radiotelevisive locali, ai soggetti politici/istituzionali coinvolti e ai cittadini interessati;
- È stata pubblicata la nota informativa per le emittenti radiotelevisive locali, richiamandole al rigoroso rispetto della legislazione vigente, e rammentando Loro gli adempimenti più rilevanti e le scadenze;
- Sono state avviate le attività di monitoraggio e vigilanza delle emittenti radiotelevisive locali, riguardanti l'analisi dell'emesso televisivo, con particolare riguardo: ai programmi di informazione, ai programmi di comunicazione politica, alla messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti e a pagamento, all'accertamento delle eventuali presunte violazioni.

Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2020, in attuazione dell'art. 4, comma 5, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, è stato approvato - in proporzione al numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali di ciascuna Regione e provincia autonoma - il piano di riparto delle somme

stanziare per ciascuna Regione per l'anno 2020. Tale riparto ha assegnato alla Regione Calabria - ai fini del rimborso degli oneri sostenuti dalle emittenti per la messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti - la somma totale di € 53.189,00, così distribuita: € 17.730,00 alle emittenti radiofoniche e € 35.460,00 alle emittenti televisive.

Il Comitato, nell'ultima seduta del 2019, tenuto conto che per il 26 gennaio 2020 era stata fissata la data per le elezioni, ha inteso, sentito il Dirigente della Struttura, riservare il 50% delle somme stanziare alle elezioni regionali e il rimanente 50% a quelle comunali.

L'ufficio ha avviato il procedimento per la messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti (mag). Hanno manifestato la loro disponibilità - a mezzo compilazione del preposto modello MAG/1/ER - alla messa in onda dei predetti messaggi, 15 emittenti/marchi televisivi e 9 emittenti radiofoniche. Le tabelle riepilogative sono state pubblicate nel sito web istituzionale del Co.Re.Com. e trasmesse all'Autorità per la pubblicazione nel suo sito Web istituzionale.

Hanno aderito, compilando il preposto modello MAG/3/ER, i soggetti politici di seguito elencati.

**Messaggi autogestiti gratuiti**  
**Elenco dei soggetti politici richiedenti**

	Soggetti politici
1	Carlo Tansi candidato a Presidente della Giunta regionale
2	Io resto in Calabria
3	Filippo Callipo candidato a Presidente della Giunta regionale
4	Aiello Francesco candidato a Presidente (lista regionale)

Il procedimento, completati gli adempimenti previsti dalla citata delibera attuativa, tra cui il riparto degli importi, il sorteggio, la successiva autorizzazione alla messa in onda, e verificate, a conclusione della campagna elettorale, le attestazioni congiunte pervenute, è stato concluso con l'invio degli atti propedeutici - completi degli importi totali e per singola emittente - al Dipartimento Presidenza della Giunta regionale e, per conoscenza, al Ministero dello Sviluppo Economico, per la liquidazione dei rimborsi alle emittenti che hanno messo in onda i predetti messaggi.

I dati complessivi di riferimento sono rappresentativi seguito.



Elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Regione Calabria, fissate per il giorno 26 gennaio 2020		
	<b>importo totale in cifre</b>	<b>importo totale in lettere</b>
<b>Emittenti televisive</b> ( <i>allegato 1</i> )	<b>€ 17.700,00</b>	<b>(diciassettemilasettecento/00)</b>
<b>Emittenti radiofoniche</b> ( <i>allegato 2</i> )	<b>€ 5.101,20</b>	<b>(cinquemilacentouno/20)</b>
<b>importo totale</b>	<b>€ 22.801,20</b>	<b>(ventiduemilaottocentouno/20)</b>

Durante la su citata campagna elettorale, le attività di vigilanza e controllo hanno riguardato anche la stampa (quotidiani e periodici locali) e le testate giornalistiche on line (regolarmente registrate). Per attendere a ciò, è stato attivato un gruppo di lavoro, le cui attività hanno riguardato la verifica delle disposizioni: della legge 28/2000, del Codice di autoregolamentazione e della delibera attuativa AgCom n. 43/19/CONS, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 7 (messaggi politici elettorali su quotidiani e periodici) della predetta legge.







La verifica si è estesa ai sondaggi politici e elettorali per effetto dell'art. 15 della predetta delibera attuativa, in combinato disposto con gli artt. 8 e 10 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, che al comma 1, del richiamato art. 8, testualmente recita: *“Nei quindici giorni precedenti la data delle votazioni è vietato rendere pubblici o, comunque, diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto”*. Come è risaputo questo divieto si estende anche alle manifestazioni di opinione o a quelle rilevazioni che, per le modalità di realizzazione e diffusione, possono comunque influenzare l'elettorato.

In merito alle verifiche sulle testate on line, non sono stati avviati procedimenti per presunte violazioni alla normativa, in quanto sono stati effettuati alcuni interventi finalizzati al richiamo agli interessati al rigoroso rispetto della normativa, che hanno portato all'adeguamento spontaneo e/o ravvedimento operoso dei soggetti controllati.



A corredo del lavoro svolto durante la campagna elettorale per le elezioni, si riportano, di seguito, l'elenco dei soggetti politici, le liste e le coalizioni partecipanti alla competizione elettorale in esame..




### **Regionali 26 gennaio 2020 Area Italia Regione Calabria**

<b>Elettori</b>	<b>1.895.990</b>	<b>Votanti</b>	<b>840.563</b>	<b>44,33 %</b>
<b>Schede bianche</b>	<b>6.536</b>	<b>Schede non valide (bianche incluse)</b>	<b>27.208</b>	

		<b>Voti</b>	<b>%</b>	<b>Seggi</b>
	<b>SANTELLI JOLE – Eletta presidente</b>	<b>449.705</b>	<b>55,29</b>	
	FORZA ITALIA BERLUSCONI PER SANTELLI	96.067	12,34	5
	LEGA SALVINI CALABRIA	95.400	12,25	4
	GIORGIA MELONI FRATELLI D'ITALIA	84.507	10,85	4
	JOLE SANTELLI PRESIDENTE	65.816	8,45	2
	CALABRIA LIBERTAS UNIONE DI CENTRO	53.250	6,84	2
	CASA DELLE LIBERTA'	49.778	6,39	2
	<b>TOTALE COALIZIONE</b>	<b>444.818</b>	<b>57,13</b>	<b>19</b>

		<b>Voti</b>	<b>%</b>	<b>Seggi</b>
	<b>CALLIPO FILIPPO DETTO PIPPO – Eletto Consigliere</b>	<b>245.154</b>	<b>30,14</b>	
	PARTITO DEMOCRATICO	118.249	15,19	5
	IO RESTO IN CALABRIA CON PIPPO CALLIPO PRESIDENTE	61.699	7,92	3
	DEMOCRATICI PROGRESSISTI CALABRIA	47.650	6,12	2
	<b>TOTALE COALIZIONE</b>	<b>227.598</b>	<b>29,23</b>	<b>10</b>

		Voti	%	Seggi
	<b>AIELLO FRANCESCO</b>	<b>59.796</b>	<b>7,35</b>	
	MOVIMENTO 5 STELLE ILBLOGDELLESTELLE.IT	48.784	6,27	
	LIBERI DI CAMBIARE CALABRIA CIVICA AIELLO PRESIDENTE	8.544	1,10	
	<b>TOTALE COALIZIONE</b>	<b>57.328</b>	<b>7,36</b>	

		Voti	%	Seggi
	<b>TANSI CARLO DETTO TANZI</b>	<b>58.700</b>	<b>7,22</b>	
	TESORO CALABRIA CARLO TANSI PRESIDENTE	40.299	5,18	
	CALABRIA LIBERA CON CARLO TANSI	5.329	0,68	
	CALABRIA PULITA CON CARLO TANSI	3.230	0,41	
	<b>TOTALE COALIZIONE</b>	<b>48.858</b>	<b>6,28</b>	

<b>TOTALE</b>	<b>CANDIDATI   LISTE REGIONALI</b>	<b>813.355</b>		
	<b>LISTE CIRCOSCRIZIONALI</b>	<b>778.602</b>	<b>29</b>	

**Elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché per l'elezione dei Consigli circoscrizionali, fissate per il 20 e 21 settembre 2020 e per i giorni 4 e 5 ottobre 2020 l'eventuale turno di ballottaggio.**

Con il su richiamato Decreto del Ministro dell'Interno, sono state fissate per i giorni 20 e 21 settembre 2020 le consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché per l'elezione dei Consigli circoscrizionali, e per i giorni 4 e 5 ottobre 2020 l'eventuale turno di ballottaggio.

L'AgCom, con propria delibera attuativa n. 324/20/CONS, ha dettato le: *“Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai*

mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali, nonché' dei consigli circoscrizionali" fissate per i giorni 20 e 21 settembre 2020.

Di seguito alcuni dati rappresentativi:

In sei comuni con popolazione legale superiore alla soglia dei 15.000 abitanti, si è votato col sistema elettorale maggioritario a doppio turno.

Si rappresentano, in sintesi, i numeri delle elezioni nella Regione:

- comuni al voto: 72 su 404 comuni calabresi (17,82%);
- comuni >15.000 abitanti: 6 su 72 (8,33%);
- comuni ≤15.000 abitanti: 66 su 72 (91,66%);
- *due capoluoghi di provincia: Reggio Calabria e Crotona;*
- sindaci eletti al primo turno: **65** su 72 (90,3%);
- comuni al ballottaggio: **6** su 72 (8,3%);
- Sono state rinviate le elezioni per i comuni di Cenadi (CZ) e San Lorenzo (RC) per la mancata presentazione di liste di candidati;
- Sono risultate non valide le elezioni nel comune di Melito di Porto Salvo (RC) per il mancato raggiungimento del quorum dei votanti.

Di seguito, per completezza dei dati, i comuni chiamati al voto, con l'indicazione della popolazione e del sindaco eletto.

<i>Provincia</i>		<b>Comuni al voto in Calabria</b> - in <b>grassetto</b> i comuni maggiori di 15.000 ab. - sono <b>sottolineati</b> i comuni al <b>ballottaggio</b> - in <b>MAIUSCOLO</b> i comuni capoluogo di provincia - fra parentesi la <a href="#">popolazione legale al censimento 2011</a>	
<b>Provincia</b>	<b>Comune</b> ( <i>popolazione legale</i> )	<b>Sindaco eletto</b>	<b>Coalizione</b>
<b>CATANZARO</b> 16 comuni	<b><u>Amaroni</u></b> (1.885)	Luigi Ruggiero	Democrazia È Partecipazione
	<b><u>Andali</u></b> (795)	Pietro Antonio Peta	Andali Bene Comune
	<b><u>Belcastro</u></b> (*) (1.400)	Antonio Torchia	Per Belcastro
	<b><u>Carlopoli</u></b> (1.622)	Emanuela Talarico	Uniti per Carlopoli e Castagna
	<b><u>Davoli</u></b> (5.407)	Giuseppe Papaleo	Impegno Comune per Davoli
	<b><u>Girifalco</u></b> (+) (6.120)	Pietrantonio Cristofaro	Obiettivo Girifalco

<i>Provincia</i>		<b>Comuni al voto in Calabria</b> - in <b>grassetto</b> i comuni maggiori di 15.000 ab. - sono <b>sottolineati</b> i comuni al <b>ballottaggio</b> - in <b>MAIUSCOLO</b> i comuni capoluogo di provincia - fra parentesi la <b>popolazione legale al censimento 2011</b>	
<i>Provincia</i>	<i>Comune (popolazione legale)</i>	<i>Sindaco eletto</i>	<i>Coalizione</i>
<b>CATANZARO</b> 16 comuni	<b>Gizzeria (+)</b> (4.522)	Francesco Argento	Gizzeria Che Amiamo
	<u>Martirano Lombardo</u> (1.167)	Franco Rosario Pucci	L'Aurora 2.0
	<u>Montauro (*)</u> (1.583)	Giancarlo Cerullo	Idea Montauro
	<u>Montepaone</u> (4.681)	Mario Migliarese	Montepaone Riparte
	<u>Palermi</u> (1.275)	Domenico Emanuele	Bene Comune
	<u>San Vito sullo Ionio (*)</u> (1.830)	Antonio Tino	Siamo San Vito
	<u>Sant'Andrea Apostolo dello Ionio</u> (2.072)	Nicola Ramogida	Arcobaleno
	<u>Satriano (*)</u> (3.314)	Massimiliano Chiaravalloti	L'Altra Satriano
	<u>Soverato</u> (8.841)	Ernesto Francesco Alecci	Cambiamenti
	<u>Taverna</u> (2.705)	Sebastiano Tarantino	Insieme per il Bene Comune
<b>COSENZA</b> 18 comuni	<u>Campana</u> (1.962)	Agostino Chiarello	Campana Futura
	<u>Castrovillari</u> (22.515)	Domenico Lo Polito	Democratici per Cv, Partito Democratico, Radici per il Futuro, Progressisti per Castrovillari
	<u>Cerzeto</u> (1.328)	Giuseppe Rizzo	Uniti per Cerzeto
	<u>Cetraro</u> (10.260)	Ermanno Cennamo	Cambiamo Cetraro
	<u>Dipignano (*)</u> (4.440)	Gaetano Sorcale	Rinnovamenti
	<u>Grisolia</u> (2.310)	Saverio Bellusci	Grisolia Unita
	<u>Orsomarso (*)</u> (1.338)	Alberto Bottone	Realizziamo Orsomarso
	<u>Papasidero</u> (808)	Fiorenzo Conte	Energie Nuove
	<u>Piane Crati (*)</u> (1.414)	Michele Ambroggio	Tradizione e Futuro
<u>Roggiano Gravina (*)</u> (7.228)	Salvatore De Maio	Roggiano Nel Cuore	

<i>Provincia</i>		<b>Comuni al voto in Calabria</b> - in <b>grassetto</b> i comuni maggiori di 15.000 ab. - sono <u>sottolineati</u> i comuni al <b>ballottaggio</b> - in <b>MAIUSCOLO</b> i comuni capoluogo di provincia - fra parentesi la <u>popolazione legale al censimento 2011</u>	
<i>Provincia</i>	<i>Comune (popolazione legale)</i>	<i>Sindaco eletto</i>	<i>Coalizione</i>
<b>COSENZA</b> 18 comuni	<u>San Fili</u> (2.715)	Linda Cribari	Forgia il Futuro
	<u>San Giovanni in Fiore</u> (17.912)	Rosaria Succurro	Forza Italia, Il Fiore di San Giovanni, San Giovanni Capitale, Fratelli d'Italia, Rosaria Succurro Sindaco
	<u>San Lorenzo del Vallo</u> (3.465)	Vincenzo Rimoli	San Lorenzo Libera
	<u>San Lucido</u> (*) (5.940)	Cosimo De Tommaso	Si_Amo San Lucido
	<u>San Pietro in Guarano</u> (*) (3.649)	Francesco Acri	Liberi e Presenti
	<u>Sant'Agata di Esaro</u> (*) (1.990)	Mario Nocito	L.C. Futura
	<u>Scalea</u> (*) (10.152)	Giacomo Perrotta	Scalea Europea
	<u>Tortora</u> (5.997)	Antonio Iorio	Nuova Prospettiva per Tortora
<b>CROTONE</b> 5 comuni	<u>Cirò Marina</u> (**) (15.051)	Sergio Ferrari	Civica per Cirò Marina, Con il Cuore per Cirò Marina, Sergio Ferrari Sindaco
	<u>CROTONE</u> (*) (58.881)	Vincenzo Voce	Crotone Cambia, Stanchi dei Soliti, Città Libera, Tesoro Calabria
	<u>Rocca di Neto</u> (5.594)	Alfonso Dattolo	Rialziamoci Rocca di Neto
	<u>Santa Severina</u> (2.262)	Salvatore Giordano	Il Borgo
	<u>Strongoli</u> (*) (6.486)	Sergio Bruno	Per Strongoli

<i>Provincia</i>		<b>Comuni al voto in Calabria</b> - in <b>grassetto</b> i comuni maggiori di 15.000 ab. - sono <b>sottolineati</b> i comuni al <b>ballottaggio</b> - in <b>MAIUSCOLO</b> i comuni capoluogo di provincia - fra parentesi la <b>popolazione legale al censimento 2011</b>	
<i>Provincia</i>	<i>Comune (popolazione legale)</i>	<i>Sindaco eletto</i>	<i>Coalizione</i>
<b>Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA 21 comuni</b>	<u>Anoia</u> (2.246)	Alessandro Demarzo	Sveglia
	<u>Bianco</u> (4.125)	Aldo Canturi	Libertà e Partecipazione
	<u>Brancaleone</u> (*) (3.624)	Silvestro Garoffolo	Brancaleone Bene Comune
	<u>Bruzzano Zeffirio</u> (1.211)	Giuseppe Antonio Cuzzola	Unione Democratica
	<u>Casignana</u> (773)	Giuseppe Rocco Celentano	Casignana Futura
	<u>Cinquefrondi</u> (6.492)	Michele Conia	Rinascita per Cinquefrondi
	<u>Giffone</u> (1.946)	Antonio Albanese	Uniti per la Comunità
	<u>Maropati</u> (1.583)	Rocco Giorgio Ciurleo	Insieme per il Futuro
	<u>Melito di Porto Salvo</u> (+) (11.115)	<b>elezioni non valide (mancato quorum)</b>	
	<u>Molochio</u> (2.643)	Marco Giuseppe Caruso	Primavera
	<u>Montebello Jonico</u> (6.242)	Maria Foti	Diamoci Una Mano
	<u>Pazzano</u> (640)	Francesco Valenti	Uniti SI Può
	<u>Plati</u> (**) (3.711)	Rosario Sergi	Liberi di Ricominciare
	<u>Polistena</u> (10.742)	Marco Policaro	Difendiamo Polistena
<b>REGGIO CALABRIA</b> (180.817)	Giuseppe Falcomatà	Partito Democratico, Italia Viva, Partito del Sud-Reggio Bene Comune, La Svolta, Partito Socialista Italiano, Articolo Uno-Reggio Coraggiosa, S'Intesi, Reset, Patto X il Cambiamento, Primavera Democratica, Innamorarsi di Reggio	

<i>Provincia</i>		<b>Comuni al voto in Calabria</b> - in <b>grassetto</b> i comuni maggiori di 15.000 ab. - sono <u>sottolineati</u> i comuni al <b>ballottaggio</b> - in <b>MAIUSCOLO</b> i comuni capoluogo di provincia - fra parentesi la <u>popolazione legale al censimento 2011</u>	
<i>Provincia</i>	<i>Comune (popolazione legale)</i>	<i>Sindaco eletto</i>	<i>Coalizione</i>
<b>Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA 21 comuni</b>	<u>Roccaforte del Greco</u> (550)	Domenico Penna	To Vuni
	<u>Samo</u> (871)	Paolo Pulitano'	Uniti per Samo
	<u>San Roberto</u> (*) (1.833)	Antonino Micari	Insieme per San Roberto
	<u>Santo Stefano in Aspromonte</u> (1.247)	Francesco Malara	Risorsa Comune
	<u>Scilla</u> (**) (5.115)	Pasqualino Ciccone	Scilla Riparte
	<u>Taurianova</u> (+) (15.310)	Rocco Biasi	Cultura e Identità, Lega Salvini Calabria, Taurianova la Città al Centro

Anche in questo caso è stato avviato il procedimento per la messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti (mag), inerenti all'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali. Hanno manifestato la loro disponibilità - a mezzo compilazione del preposto modello MAG/1/EC - 2 emittenti/marchi televisivi e 7 emittenti radiofoniche. I prospetti riepilogativi sono stati pubblicati nel sito web istituzionale del Co.Re.Com. e trasmesse all'Autorità per la pubblicazione nel suo sito Web istituzionale.

Hanno aderito, compilando il preposto modello MAG/3/EC, i soggetti politici di seguito indicati.

**Elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il 20 e 21 settembre 2020.**

**Messaggi autogestiti gratuiti**

**Elenco dei soggetti politici richiedenti**

<b>Soggetti politici</b>	
<b>1</b>	Federazione dei Verdi
<b>2</b>	Partito Socialista Italiano



Soggetti politici	
<b>3</b>	Movimento 5 Stelle – <i>Comune di Castrovillari</i>
<b>4</b>	Castrovillari Città Viva – <i>Comune di Castrovillari</i>
<b>5</b>	Solidarietà e Partecipazione – <i>Comune di Castrovillari</i>
<b>6</b>	Sviluppo per Castrovillari e il Territorio – <i>Comune di Castrovillari</i>
<b>7</b>	Unione di Centro-Udc – <i>Comune di Castrovillari</i>
<b>8</b>	Alternativa per Castrovillari-Impegno Comune – <i>Comune di Castrovillari</i>
<b>9</b>	Forza Italia Berlusconi – <i>Comune di Castrovillari</i>
<b>10</b>	Fratelli d'Italia – <i>Comune di Castrovillari</i>
<b>11</b>	La Mensa Sindaco – <i>Comune di Castrovillari</i>
<b>12</b>	Azione Cittadina – <i>Comune di Castrovillari</i>

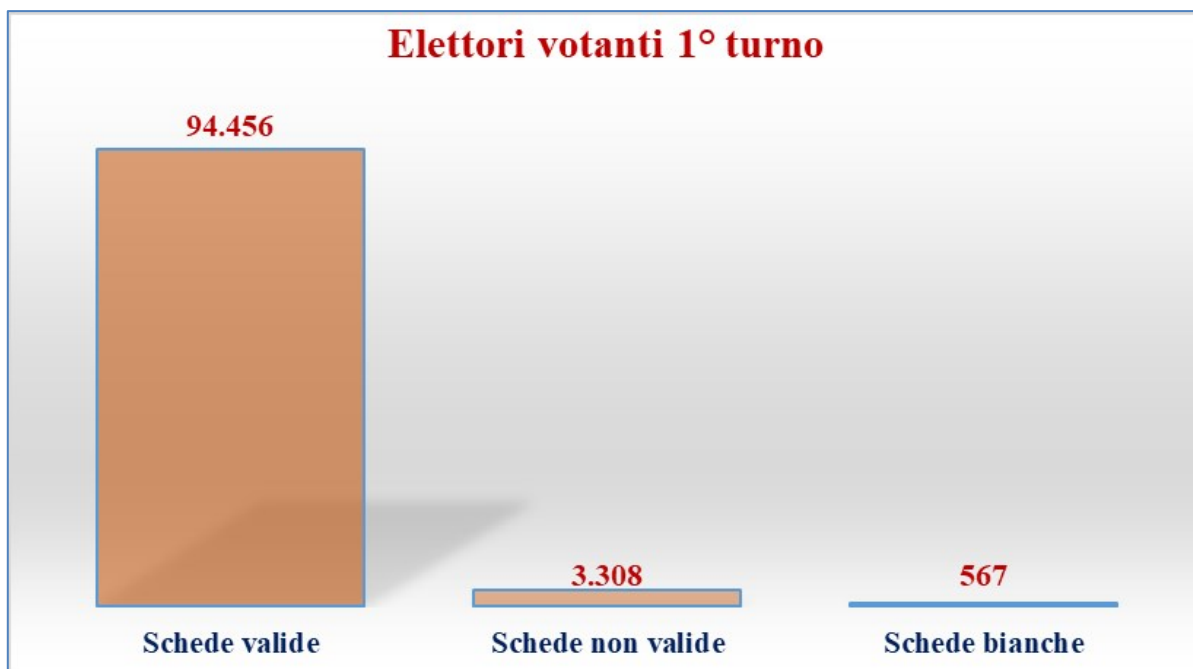
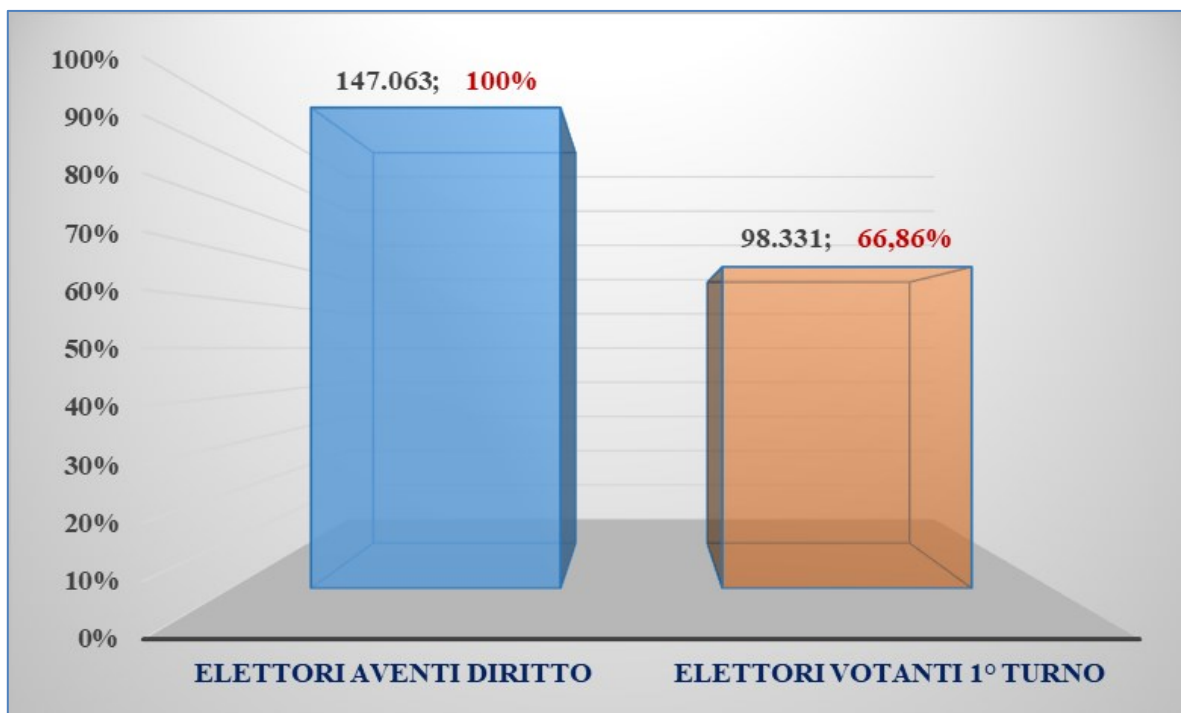
Si può rilevare, nonostante le adesioni di alcune emittenti radiotelevisive, la scarsa partecipazione dei soggetti politici coinvolti nelle competizioni elettorali in parola, in particolare quelli riguardanti le elezioni comunali dei capoluoghi di provincia e degli altri comuni con più di 15.000 abitanti, con l'eccezione delle elezioni comunali di Castrovillari.

Anche qui, completati gli adempimenti previsti dalla citata delibera attuativa, tra cui il riparto degli importi, il sorteggio, la successiva autorizzazione alla messa in onda, e verificate, a conclusione della campagna elettorale, le attestazioni congiunte pervenute, è stato concluso con l'invio degli atti propedeutici - completi degli importi totali e per singola emittente - al Dipartimento Presidenza della Giunta regionale e, per conoscenza, al competente Ministero dello Sviluppo Economico, per la liquidazione dei rimborsi dovuti alle emittenti televisive e radiofoniche locali che hanno messo in onda i predetti messaggi.

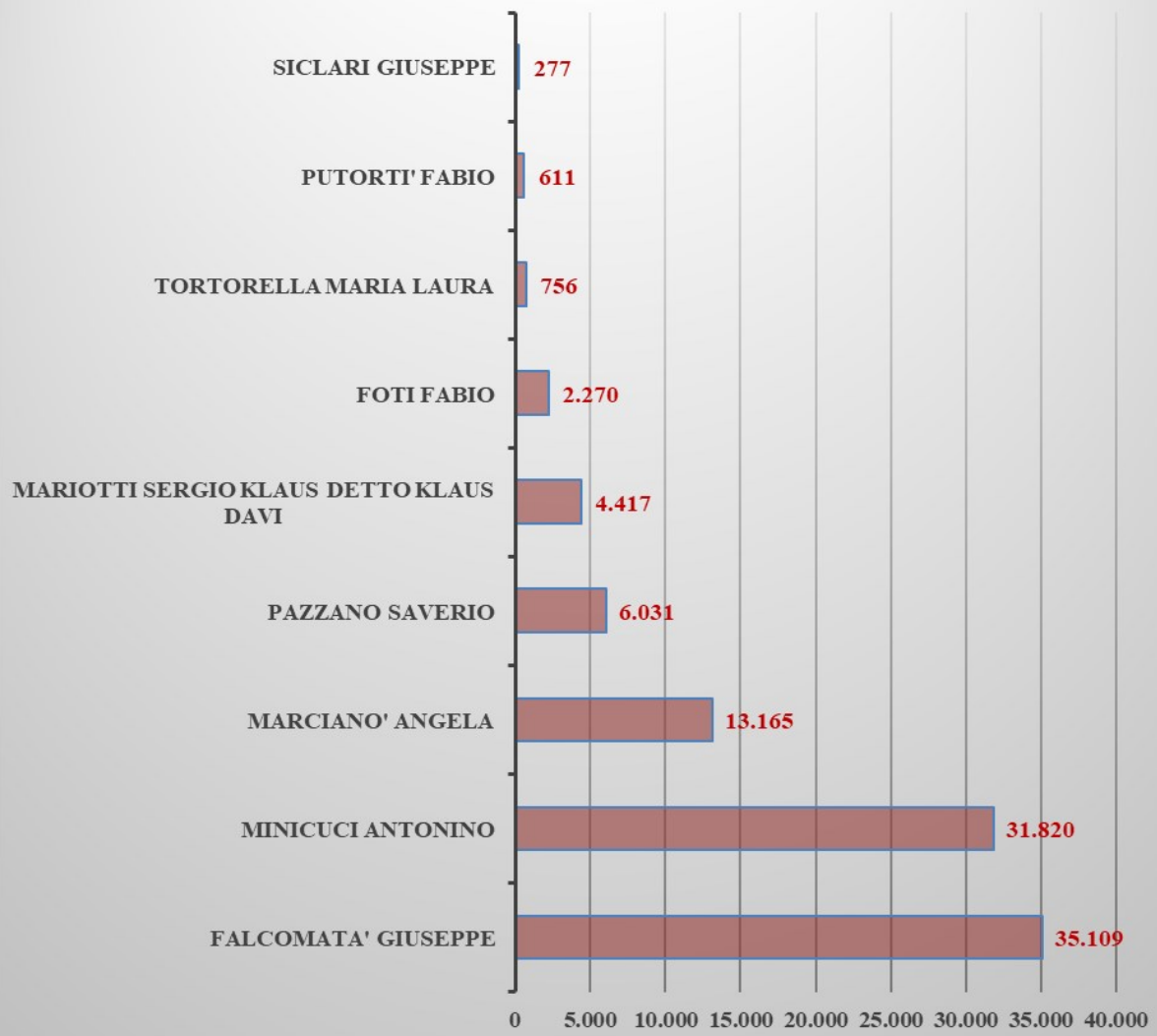
I dati complessivi, inerente la liquidazione, di seguito rappresentati:

Elezioni dirette dei Sindaci e dei Consigli comunali fissate per i giorni 20 e 21 settembre 2020		
	<b>importo totale in cifre</b>	<b>importo totale in lettere</b>
<b>Emittenti radiofoniche</b> ( <i>allegato 3</i> )	<b>€ 2.507,00</b>	<b>(duemilacinquecentosette/00)</b>

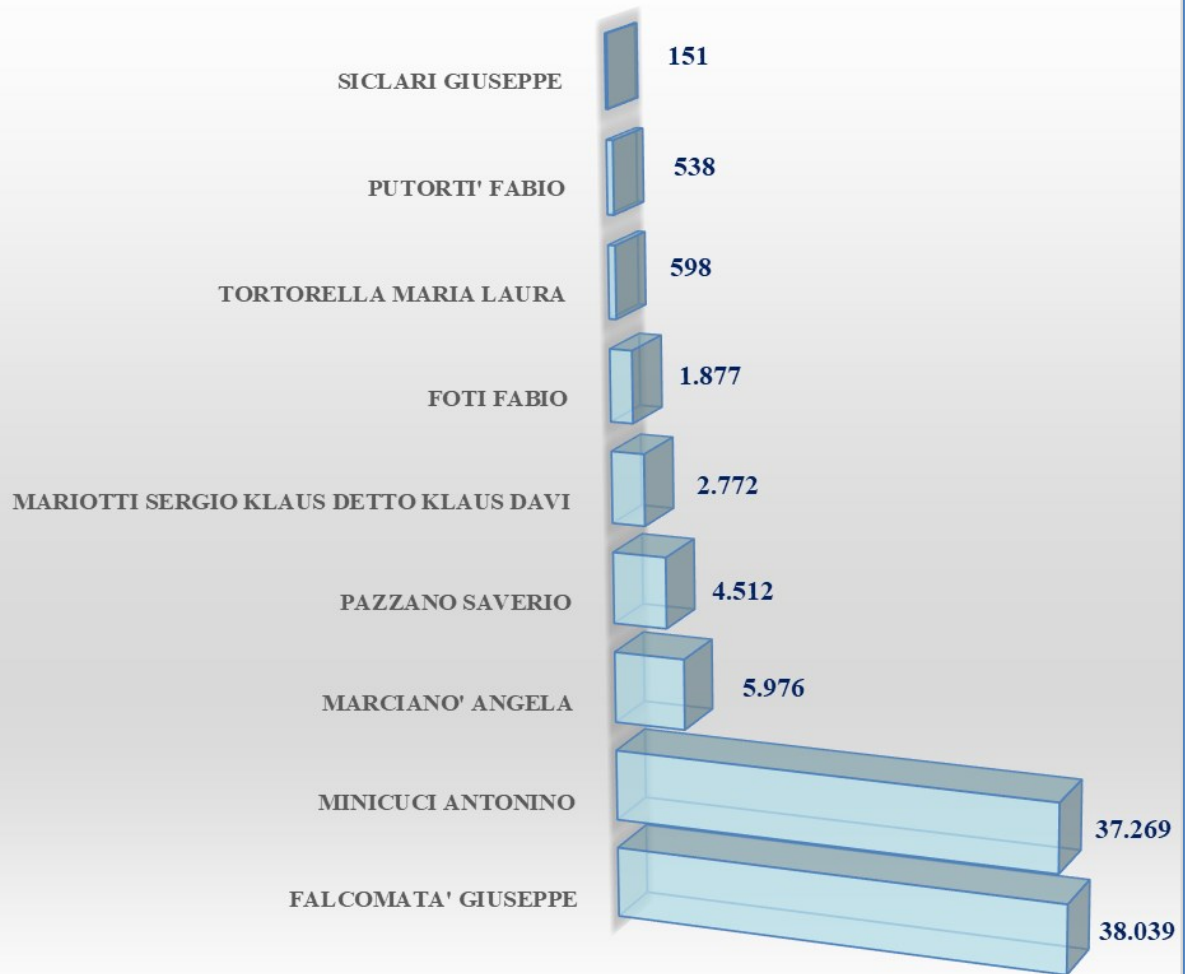
Si riassumono, nei grafici sottostanti, i dati inerenti i risultati delle elezioni comunali di Reggio Calabria.

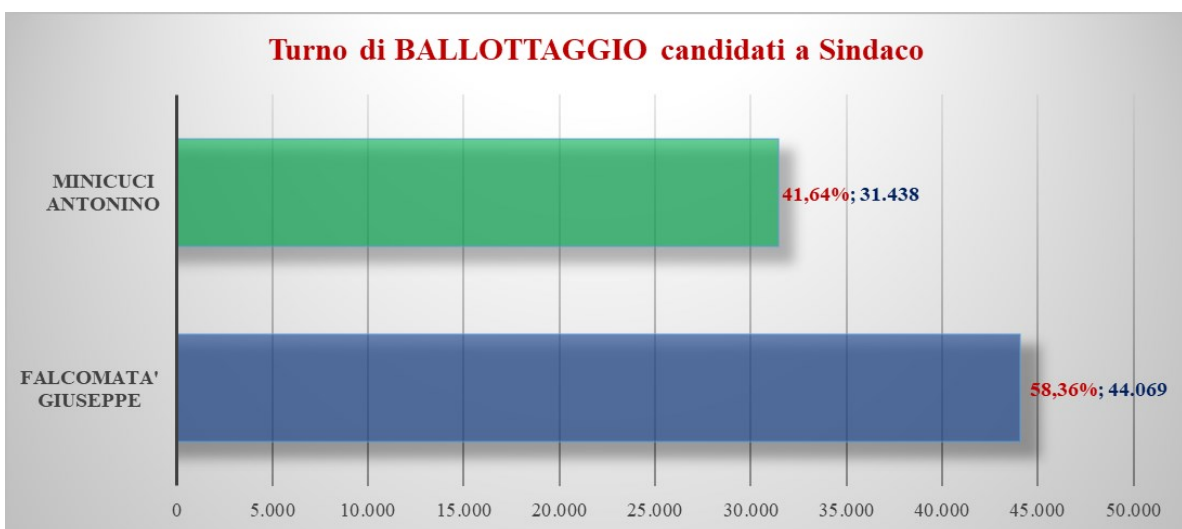
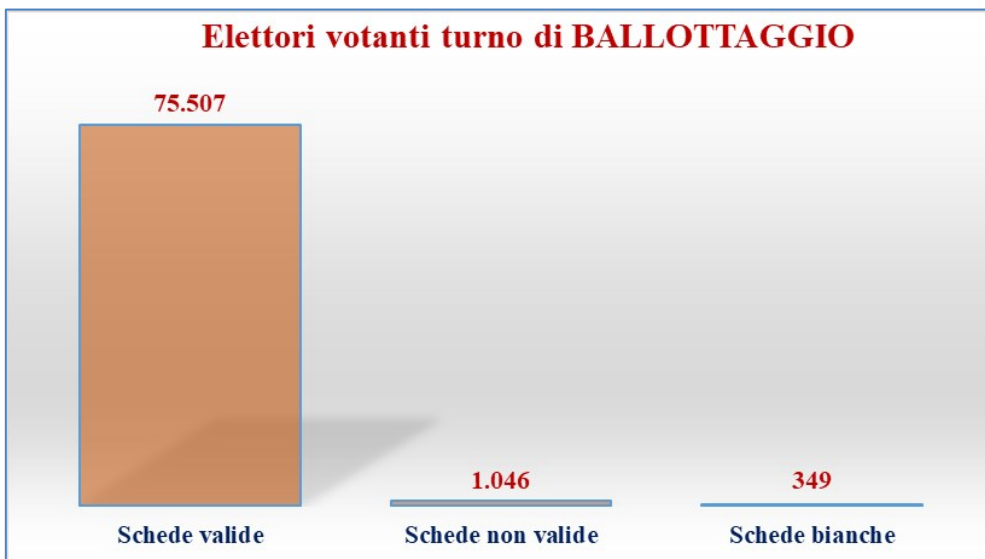
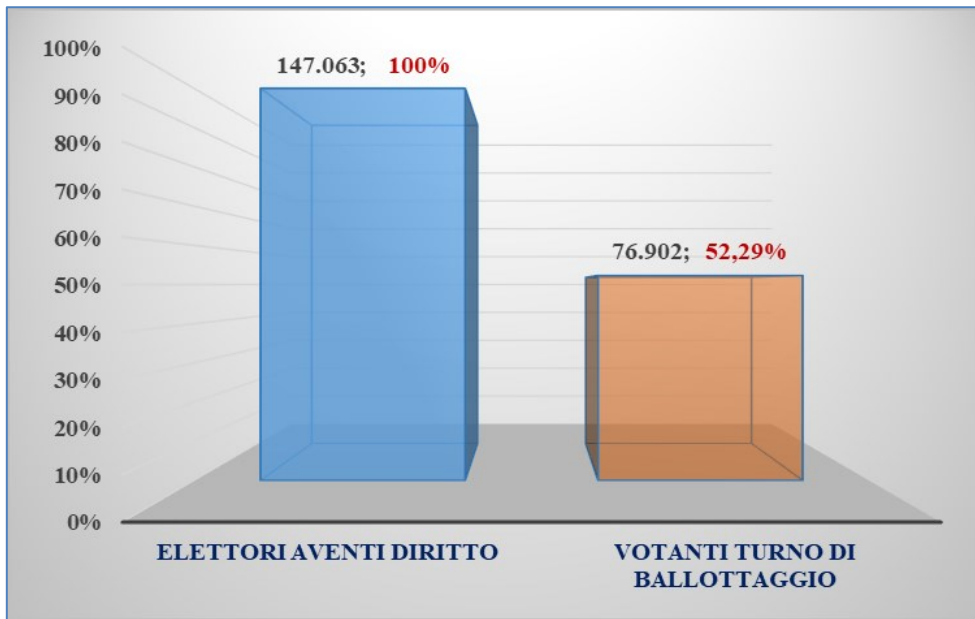


### 1° Turno candidati a Sindaco



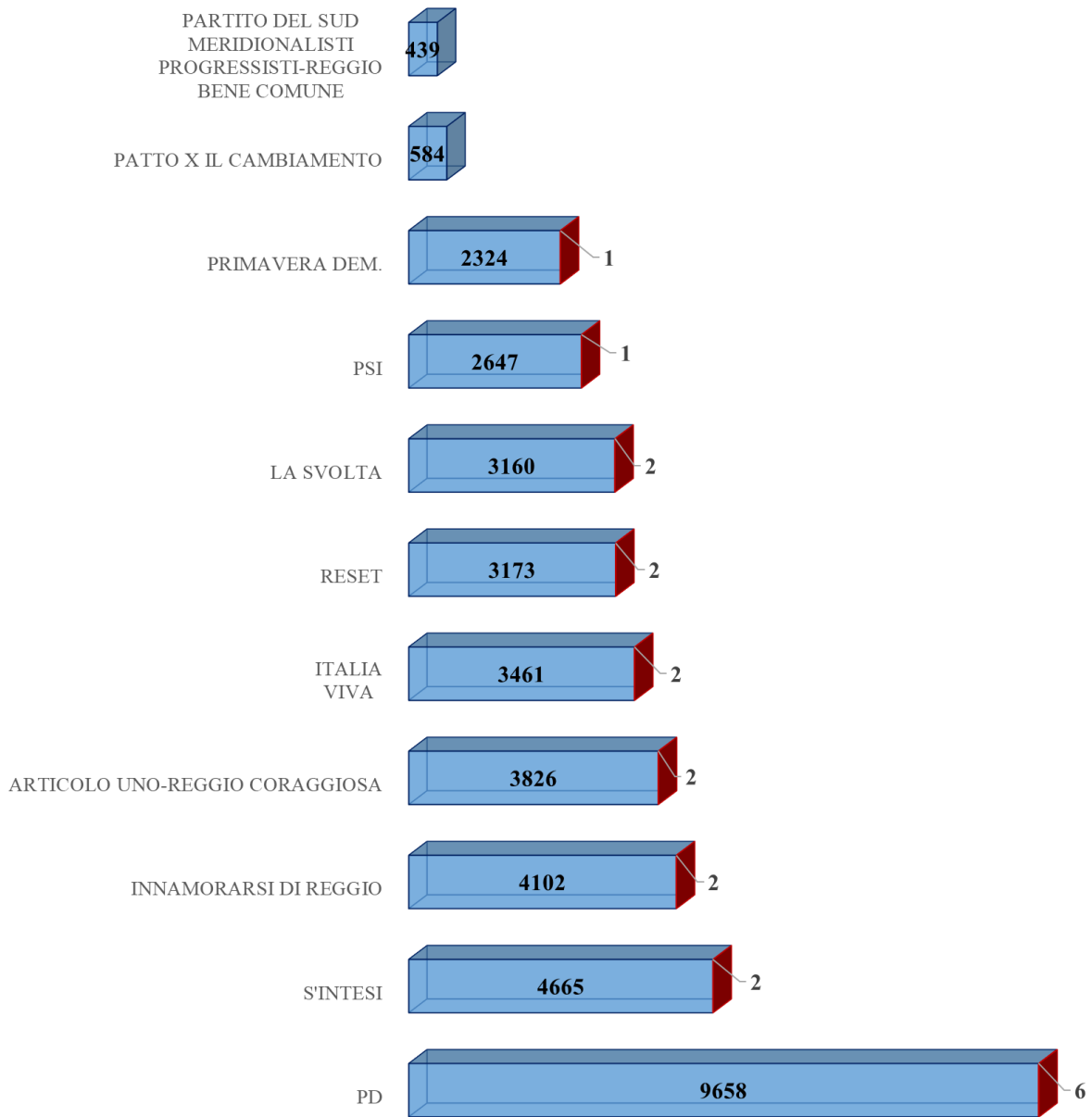
## 1° Turno Coalizioni/Liste





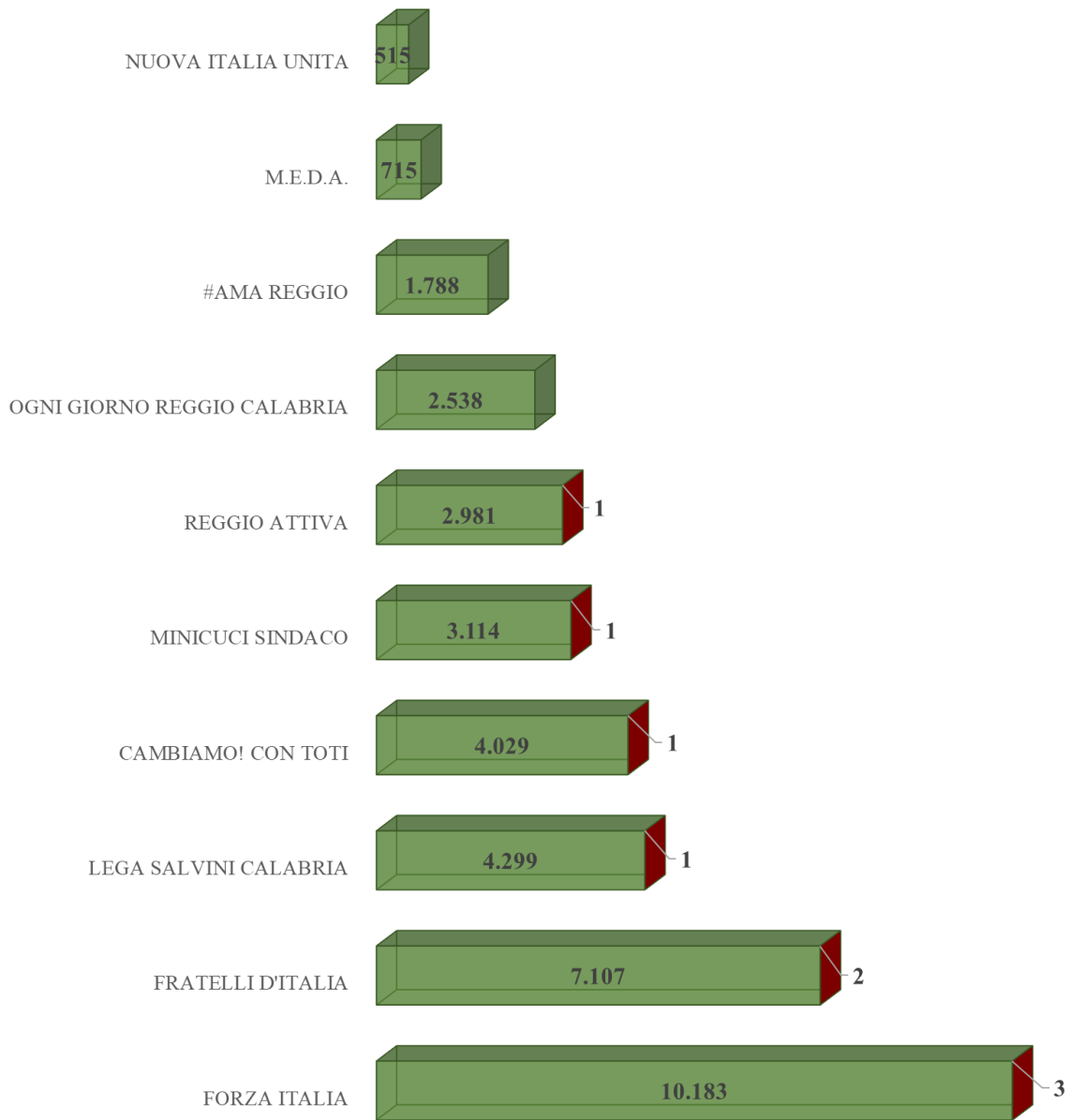
**Voti di coalizione candidato Giuseppe Falcomatà  
con indicazione attribuzione seggi**

■ voti validi ■ seggi

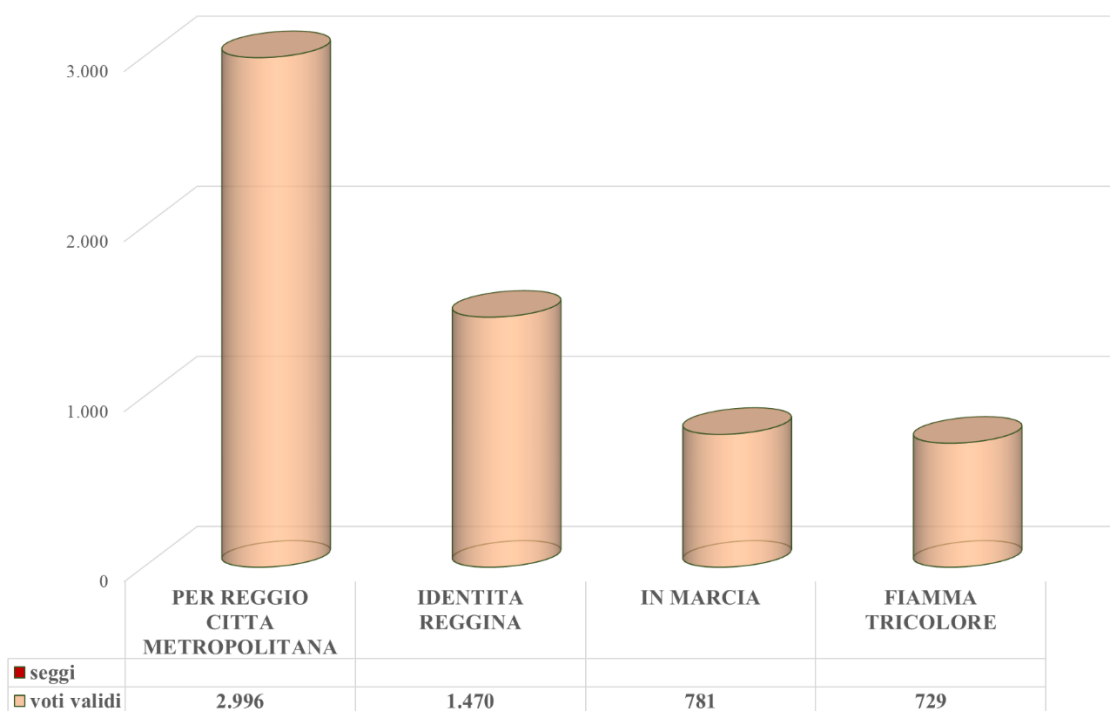


**Voti di coalizione candidato Antonino Minicuci  
con indicazione attribuzione seggi**

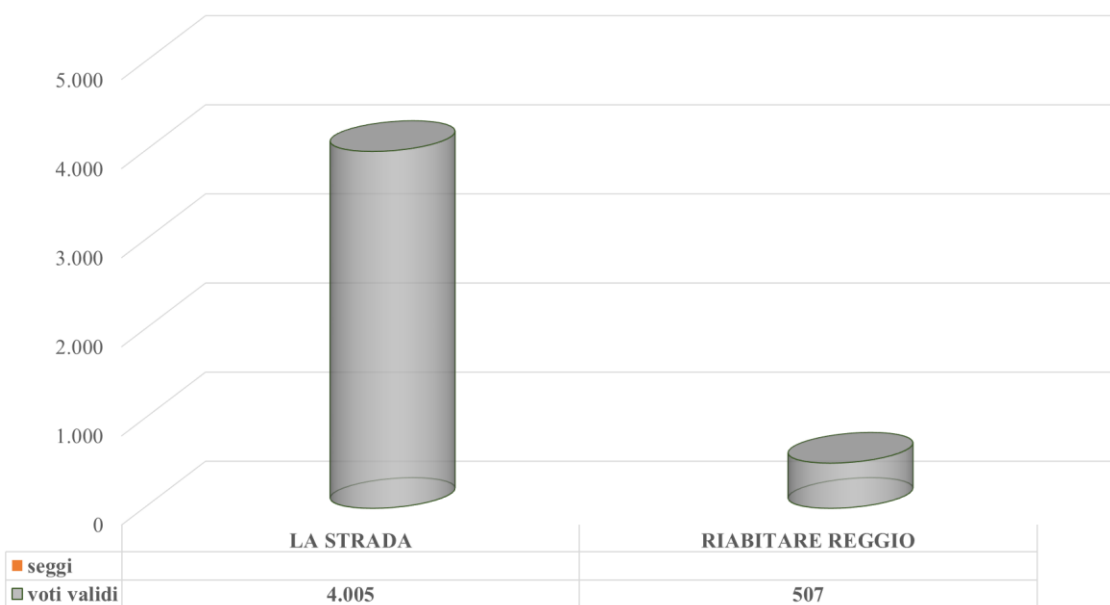
■ voti validi ■ seggi



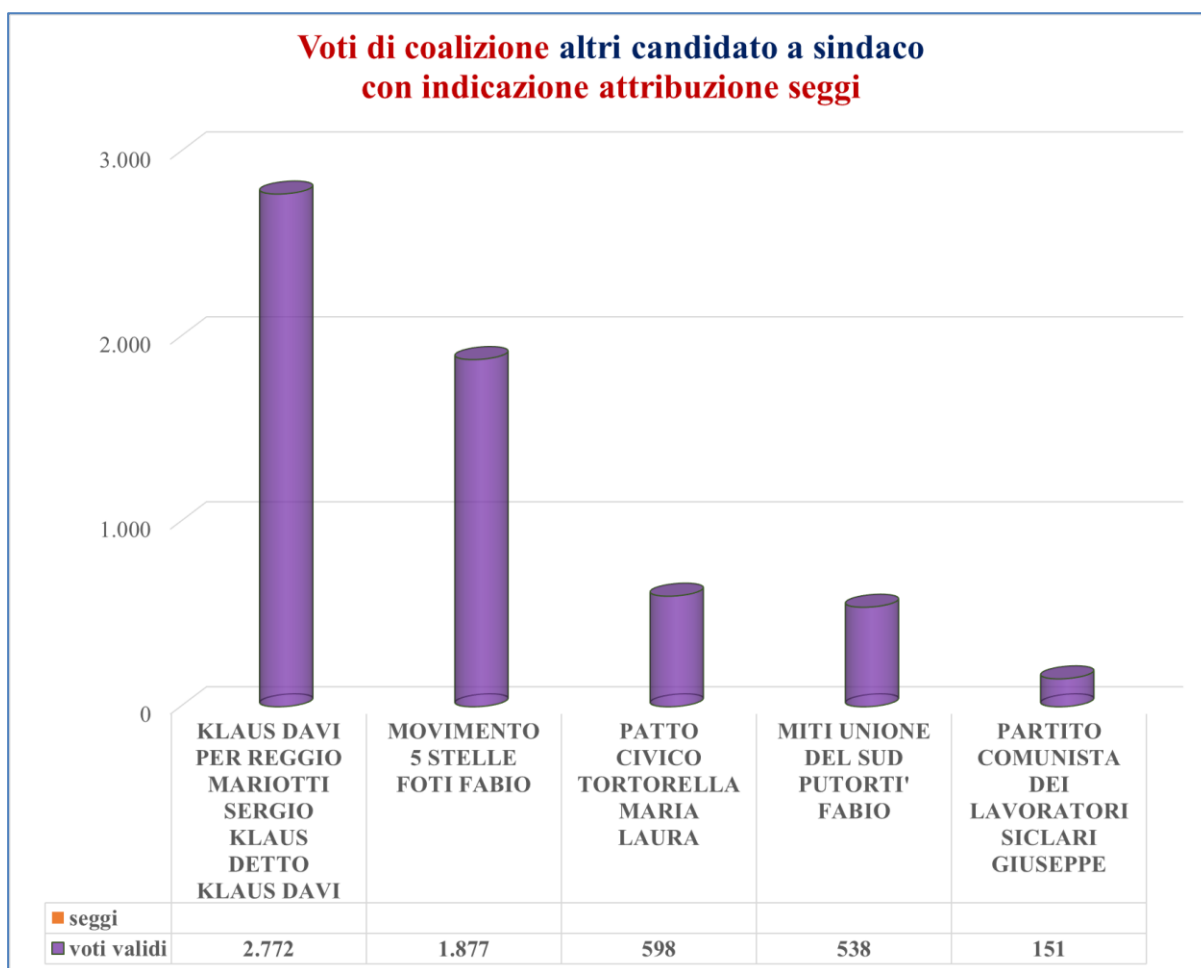
**Voti di coalizione candidato Angela Marcianò  
con indicazione attribuzione seggi**



**Voti di coalizione candidato Saverio Pazzano  
con indicazione attribuzione seggi**







Referendum popolare confermativo relativo al testo della legge costituzionale recante: *“Modifiche degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”*.

Col citato Decreto del Presidente della Repubblica, è stato indetto il Referendum Popolare.

I relativi comizi elettorali sono stati convocati per il giorno di domenica 29 marzo 2020.

L’Autorità con propria delibera attuativa n. 52/20/CONS, ha dettato le disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per il referendum popolare confermativo relativo al testo della legge costituzionale, recante: *“Modifiche degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”*, indetto per il giorno 29 marzo 2020.

Con successiva delibera n. 30/20/CONS del 27 gennaio 2020, recante: *“Atto di indirizzo sul rispetto dei principi vigenti in materia di tutela del pluralismo e correttezza dell’informazione con riferimento al referendum popolare confermativo”*, considerata la

rilevanza politica e istituzionale del referendum confermativo quale strumento di democrazia partecipativa, il Consiglio dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha rivolto un atto di indirizzo a tutti i fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici, affinché assicurino uno spazio adeguato ai temi inerenti al referendum popolare confermativo del testo della legge costituzionale in materia di riduzione del numero dei parlamentari, fissato per il 29 marzo 2020, garantendo una corretta, imparziale e completa rappresentazione delle posizioni favorevoli e contrarie, al quesito referendario.

Il Consiglio dei ministri, nella seduta del 5 marzo 2020, in considerazione di quanto disposto con il DPCM 4 marzo 2020, che disciplina misure per il contrasto, il contenimento, l'informazione e la prevenzione sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, su proposta del Presidente del Consiglio, ha stabilito di proporre al Presidente della Repubblica la revoca del decreto del 28 gennaio 2020, con cui è stato indetto per il 29 marzo il referendum popolare confermativo sul testo di legge costituzionale.

Lo stesso giorno è stato emanato il decreto del Presidente della Repubblica che ha revocato quello del 28 gennaio (G. U. 6 marzo 2020, n. 57). Il successivo 6 marzo, il Ministro dell'Interno ha disposto la sospensione, con effetto immediato, delle operazioni connesse al procedimento referendario (Circolare 17/2020).

Ciò avvenuto, si è avviato l’iter per l’adozione di un altro decreto del Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei ministri, per indire il nuovo referendum.

La disposizione richiamata fissa, in via straordinaria, il termine ultimo per l'indizione del referendum in questione, in **240 giorni** (e non più 60 come prevede la legge) dalla comunicazione dell'ordinanza della Cassazione del 23 gennaio 2020.

Dal momento che il referendum si deve svolgere in una domenica compresa tra il **50° e il 70° giorno** successivo all'emanazione del decreto di indizione, il termine ultimo per tenere la consultazione referendaria è domenica 22 novembre 2020.

Per comodità di lettura, si riporta di seguito la norma con cui è stata rinviata la consultazione referendaria: art. 81 del D.L. 18/2020 che ha rinviato il Referendum Costituzionale.

## **“Art. 81**

*(Misure urgenti per lo svolgimento della consultazione referendaria nell'anno 2020)*

*1. In considerazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020, in deroga a quanto previsto dall'articolo 15, primo comma, della legge 25 maggio 1970, n. 352, il termine entro il quale è indetto il referendum confermativo del testo legge costituzionale, recante: «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 240 del 12 ottobre 2019, è fissato in duecentoquaranta giorni dalla comunicazione dell'ordinanza che lo ha ammesso.».*

Con Decreto del Presidente della Repubblica, adottato il 17 luglio 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020, è stato indetto, per la seconda volta, il referendum popolare confermativo relativo al testo della legge costituzionale recante: “*Modifiche degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari*”, i relativi comizi sono stati convocati per i giorni 20 e 21 settembre 2020.

Di conseguenza, l'Autorità ha pubblicato una nuova delibera attuativa, la n. 322/20/CONS: “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per il referendum popolare confermativo relativo al testo della legge costituzionale recante “modifiche degli articoli 56, 57 e 59 della costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”*” fissato per i giorni 20 e 21 settembre 2020.

Con successiva delibera n. 340/20/CONS del 22 luglio 2020, l'Autorità ha riproposto, a tutti i fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici, un atto di indirizzo sul rispetto dei principi vigenti in materia di pluralismo e correttezza dell'informazione con riferimento al referendum popolare confermativo, assicurando altresì, uno spazio adeguato ai temi inerenti al referendum.

Il Dirigente ha attivato gli uffici preposti, per la programmazione e l'espletamento delle attività inerenti alla campagna referendaria, seguendo lo stesso iter ormai consolidato dalle pregresse esperienze. Di seguito, i principali adempimenti:

- pubblicazione sul sito web istituzionale della delibera attuativa sopra richiamata unitamente ai modelli mag;
- pubblicazione sul sito web istituzionale della nota informativa in merito al rispetto della legislazione vigente (legge n.28/2000, come modificata dalla legge 65 n. 313/2003, il Codice di autoregolamentazione, sottoscritto dalle emittenti radiotelevisive locali e dal Ministero dello Sviluppo Economico/Comunicazioni, e delle disposizioni contenute nella su citata deliberazione attuativa;
- avvio delle attività di vigilanza delle emittenti radiotelevisive locali, compreso il monitoraggio dell'emesso diffuso, con specifico riguardo ai programmi di informazione, ai programmi di comunicazione politica, alla messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti e a pagamento, all'accertamento delle eventuali violazioni e alla trasmissione dei relativi atti, compresa la proposta all'Autorità per l'adozione dei provvedimenti di archiviazione/ingiunzione.

**Rimborsi oneri sostenuti dalle emittenti televisive e radiofoniche locali, per la trasmissione dei messaggi autogestiti a titolo gratuito.**

L'ufficio ha avviato il procedimento per la messa in onda dei messaggi autogestiti gratuiti (mag), per il referendum popolare. Hanno manifestato la loro disponibilità - a mezzo compilazione del preposto modello MAG/1/RN - 11 emittenti/marchi televisivi e 8 emittenti radiofoniche. Le tabelle riepilogative sono state pubblicate nei siti web istituzionali del Co.Re.Com. e dell'Autorità.

Hanno aderito, compilando il preposto modello MAG/3/RN, i seguenti soggetti politici, già inseriti negli elenchi, predisposti e pubblicati dall'Autorità, dei soggetti politici aventi titolo.

<b>Elenco dei soggetti politici richiedenti con posizione “favorevole” al quesito referendario</b>
Partito democratico
Comitato il sì delle Libertà
Movimento 5 Stelle

<b>Soggetti politici richiedenti con posizione “<b>contrario</b>” al quesito referendario</b>
Federazione dei Verdi
Comitati Noi No
Partito Radicale
Associazione Politica Nazionale Lista Marco Pannella
Partito Socialista Italiano
Comitato Democratici per il no
Comitato per il no sulle modifiche alla Costituzione sulla la riduzione del numero dei parlamentari (no al “taglio” del Parlamento)
Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea
Cominciamo dal no
Comitato per il no alla controriforma
Comitato popolare per il no al taglio dei parlamentari
Rete solidale in difesa della Costituzione
Comitato 3 motivi per il no

Concluse le consuete operazioni di rito, tra cui: il riparto degli importi, il previsto sorteggio, la successiva autorizzazione alla messa in onda, il procedimento si è concluso con la verifica delle attestazioni congiunte pervenute e la trasmissione al Dipartimento Presidenza della Giunta regionale delle tabelle riepilogative degli importi dovuti quale: rimborsi oneri sostenuti dalle emittenti televisive e radiofoniche locali, per la trasmissione dei Messaggi.

Si rappresenta che, per effetto della scarsa partecipazione dei soggetti politici coinvolti nelle elezioni comunali, si è potuto disporre della cospicua somma residua, per i rimborsi degli oneri sostenuti dalle emittenti televisive e radiofoniche locali, per la trasmissione dei Messaggi in occasione del referendum.

Di seguito il prospetto riepilogativo degli importi-

<b>Referendum popolare confermativo indetto per il 20 e 21 settembre 2020</b>		
	<b>importo totale in cifre</b>	<b>importo totale in lettere</b>
<b>Emittenti televisive</b> ( <i>allegato 1</i> )	<b>€ 16.874,00</b>	<b>(sedicimilaottocentosettantaquattro/00)</b>
<b>Emittenti radiofoniche</b> ( <i>allegato 2</i> )	<b>€ 8.709,10</b>	<b>(ottomilasettecentonove/10)</b>
<b>Importo totale</b>	<b>€ 25.583,10</b>	<b>(venticinquemilacinquecentoottantatre/10)</b>

A corredo del lavoro svolto durante la campagna per il referendum confermativo si riporta una breve sintesi dei risultati.

## Referendum 20 settembre 2020 Area Italia + Estero.

Referendum costituzionale riduzione del numero dei parlamentari					
<b>Votanti</b>	<b>26.050.227</b>	<b>51,12%</b>	<b>Voti validi</b>	<b>25.605.096</b>	
<b>Schede bianche</b>	<b>218.093</b>		<b>Schede non valide (bianche incluse)</b>	<b>445.131</b>	
<b>Sì</b>	<b>17.913.259</b>	<b>69,96%</b>	<b>No</b>	<b>7.691.837</b>	<b>30,04%</b>

Per tutta la durata delle campagne elettorali e referendarie, l'ufficio ha fornito informazioni alle emittenti radiotelevisive ai soggetti politici e agli utenti, sia telefoniche sia a mezzo e mail, in riferimento al rispetto della normativa in materia.

### **Elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 1 bis della l. r. 7 febbraio 2005 n. 1 e s.m.i. fissate per giorno 11 aprile 2021.**

Come è noto, a causa della prematura scomparsa del Presidente della Giunta regionale della Calabria, Jole Santelli, con il D.P.G.R. 135/2020 del 30 novembre 2020 il presidente F. F. Spirli, come previsto dalla normativa vigente, ha indetto le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale per il 14 febbraio 2021.

Con successivo Decreto n. 1 del 4 gennaio 2021 del Presidente F.F. della Regione Calabria, recante: *“Indizione delle elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 1 bis della L. R. 7 febbraio 2005 n. 1 e s.m.i. per giorno 11 aprile 2021. Revoca D.P.G.R. 135/2020”*, sono state indette le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 1 bis della l.r. 7 febbraio 2005 n. 1 e s. m. i., per giorno 11 aprile 2021, revocando altresì il precedente decreto.

Il provvedimento firmato dal Presidente, d'intesa con il Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro, e sentito il Presidente del Consiglio regionale, ha differito la procedura elettorale anche in seguito al verbale n. 139 (29 dicembre 2020) del Comitato tecnico scientifico, in cui si è evidenziato: «la criticità di esperimento delle operazioni elettorali» e alla nota (31 dicembre) con cui il delegato del soggetto attuatore per l'emergenza COVID-19 della Regione Calabria ha rilevato «una significativa situazione critica epidemiologica in atto». Con esso si tiene conto, inoltre, della *«necessità di garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali in condizioni di maggiore sicurezza per i cittadini»*.

Stante ciò, il Co.Re.Com. ha comunicato agli organi preposti e alle emittenti radiotelevisive locali, la sospensione di tutte le procedure che fino a quel momento erano state poste in essere.

## **PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2021 E RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO.**

Per il 2021, per quanto è stato detto nella premessa e nel paragrafo dedicato al Comitato, non è stato possibile adottare la deliberazione per il Programma delle attività per l'anno 2021 e il relativo fabbisogno finanziario.

L'impegno è quello di poterlo fare non appena si insedierà il nuovo Comitato. Intanto - è appena il caso di dirlo - le attività proseguiranno sulla base delle pregresse programmazioni.



## **ALLEGATI**

## Allegato n. 1 - Graduatorie Programmi per l'Accesso Radiotelevisivo



Consiglio Regionale  
della Calabria



DELIBERA N. 54 DEL 18 DICEMBRE 2019

GRADUATORIA PER L'ACCESSO TELEVISIVO – 1° TRIMESTRE GENNAIO/MARZO 2020

RICHIEDENTE	TITOLO PROGRAMMA PROPOSTO
<b>Camera di Commercio di Cosenza</b> Con sede in Cosenza (CS), Via Calabria, n. 33	"Modello Camera Cosenza"
<b>Associazione Culturale Pamphile</b> Con sede in Acri (CS), Via delle Filande, n. 10	"Cultura d'impresa nel XIX secolo. Lungimiranza e dedizione."
<b>ASSOCIAZIONE VITTIME DEL DOVERE ONLUS</b> Con sede in Monza (MB), Via Correggio, n. 59	"Concorso nazionale Vittime del Dovero"
<b>Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed Invalidi del Lavoro</b> Con sede in Roma, Via Adolfo Ravà, n. 124	"L'ANMIL nelle scuole e nelle aziende"
<b>Codacons</b> Con sede in Roma, Via G. Mazzini, n. 73	"Procedura conciliazione Codacons – Ryanair approvata da ENAC"
<b>Comunità Bahà i Cosentina</b> Con sede in Cosenza (CS), Viale della Repubblica, n. 229	"Il bicentenario della nascita del Bab, precursore di Bahà'u'llah, fondatore della Fede Bahà'ì"
<b>A.L.T. – Associazione Lotta Tumori</b> Con sede in Cosenza (CS), Via Pasquale Perugini, n. 9/e	"Storie di volontariato poliedrico"

**I Componenti**

*F.to Avv. Massimiliano Cileone*

*F.to Avv. Frank Mario Santacroce*

**Il Presidente**

*F.to Dott. Giuseppe Rotta*



Consiglio Regionale  
della Calabria



DELIBERA N. 54 DEL 18 DICEMBRE 2019

GRADUATORIA PER L'ACCESSO RADIOFONICO – 1° TRIMESTRE GENNAIO/MARZO 2020

RICHIEDENTE	TITOLO PROGRAMMA PROPOSTO
<b>Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed invalidi del Lavoro - ANMIL Onlus</b> Con sede in Roma, via Adolfo Ravà, n. 124	"L'ANMIL nelle scuole e nelle aziende"

**I Componenti**

*F.to Avv. Massimiliano Cileone*

*F.to Avv. Frank Mario Santacroce*

**Il Presidente**

*F.to Dott. Giuseppe Rotta*